



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 novembre 2013

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO

Si avvisano i signori utenti che per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA dal 21 al 22% alcuni canoni, prezzi e tariffe subiscono una variazione. Tale variazione riguarda specificatamente i canoni della V Serie Speciale "CONTRATTI PUBBLICI" e della Parte Seconda "FOGLIO DELLE INSERZIONI" i prezzi dei fascicoli delle Serie suddette nonché le tariffe delle inserzioni, sia commerciali che giudiziarie.

S O M M A R I O

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

CANTINA DI FAENZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci (T13AAA13490) Pag. 1

CANTINA SOCIALE TEZZE DI PIAVE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA

Avviso di convocazione (T13AAA13492) Pag. 1

CERVINO S.P.A.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria (T13AAA13489) Pag. 1

Altri annunzi commerciali

POSTE ITALIANE S.P.A.

Libretti di risparmio dormienti - Avviso alla clientela (T13AAB13415) Pag. 2

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

T.A.R. ABRUZZO – L'AQUILA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 666 / 2013 R.G. (T13ABA13486) Pag. 3

T.A.R. ABRUZZO – L'AQUILA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 667 / 2013 R.G. (T13ABA13485) Pag. 3

T.A.R. ABRUZZO – L'AQUILA

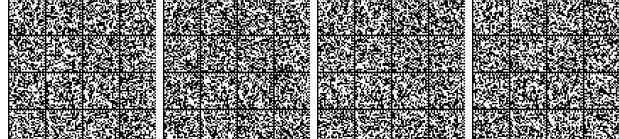
Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 665 / 2013 R.G. (T13ABA13488) Pag. 4

TAR ABRUZZO Sezione staccata di Pescara

Notifica per pubblici proclami - Estratto ricorso r.g. 62/2013 (TC13ABA13354) Pag. 7

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Atto di citazione per usucapione con notifica ex art. 150. C.P.C. (T13ABA13469) Pag. 3



TRIBUNALE DI BOLOGNA <i>Usucapione (T13ABA13467)</i>	Pag. 2	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Giovannini Augusta (TC13ABH13356)</i>	Pag. 14
TRIBUNALE DI GROSSETO <i>Atto di citazione per accertamento usucapione (T13ABA13487)</i>	Pag. 3	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Catino Maria (TC13ABH13357)</i>	Pag. 14
TRIBUNALE DI MILANO <i>Atto di citazione (T13ABA13466)</i>	Pag. 2	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Ben Abdellah Adel (TC13ABH13359)</i>	Pag. 14
TRIBUNALE DI MODICA <i>Atto di citazione (TC13ABA13404)</i>	Pag. 5	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Messa Maria Adelaide (TC13ABH13360)</i>	Pag. 15
TRIBUNALE DI NUORO <i>Atto di citazione (TC13ABA13444)</i>	Pag. 6	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Rosina Roberto (TC13ABH13361)</i>	Pag. 15
TRIBUNALE DI NUORO <i>Atto di citazione (TC13ABA13445)</i>	Pag. 6	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Robasto Paolo (TC13ABH13363)</i>	Pag. 15
TRIBUNALE DI TREVISO <i>Estratto di atto di citazione e decreto (art. 150 c.p.c.) (TC13ABA13441)</i>	Pag. 5	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Tocchetto Fortunata (TC13ABH13364)</i>	Pag. 15
TRIBUNALE DI VICENZA <i>Notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. (TC13ABA13310)</i>	Pag. 4	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Anozie Prince Bonaventure Udenna (TC13ABH13355)</i>	Pag. 14

Ammortamenti

TRIBUNALE DI BARI <i>Ammortamento cambiario (TC13ABC13353)</i>	Pag. 13
TRIBUNALE DI FIRENZE <i>Ammortamento titoli cambiari (T13ABC13470)</i>	Pag. 13
TRIBUNALE DI MILANO <i>Ammortamento di certificato azionario (TS13ABC13328)</i>	Pag. 13

Eredità

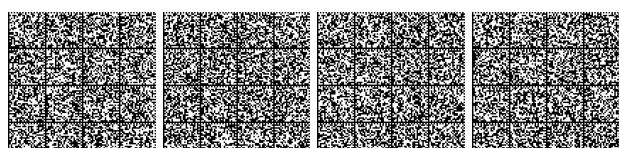
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA <i>Eredità giacente di Migliarini Diomira (TC13ABH13312)</i>	Pag. 14
TRIBUNALE DI MONZA <i>Eredità giacente di Komanns Pietro (TC13ABH13311)</i>	Pag. 13
TRIBUNALE DI VELLETRI <i>Eredità giacente di Terrinoni Aurelia (TC13ABH13352)</i>	Pag. 14
TRIBUNALE DI VERBANIA Cancelleria successioni <i>Eredità giacente di Montaldo Franco (TC13ABH13295)</i>	Pag. 13

Riconoscimenti di proprietà

TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI <i>Riconoscimento di proprietà (TC13ABM13381)</i>	Pag. 15
TRIBUNALE DI PARMA <i>Ricorso ex art. 3 L. 10.05.1976 n. 346 e art. 1159 bis c.c. (TC13ABM13443)</i>	Pag. 16
TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI Sezione distaccata di ANZIO <i>Riconoscimento di proprietà (TS13ABM13421)</i>	Pag. 16

Proroga termini

PREFETTURA DI CASERTA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP13294)</i>	Pag. 16
PREFETTURA DI CUNEO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP13382)</i>	Pag. 17
PREFETTURA DI RAVENNA <i>Mancato regolare funzionamento di sportelli bancari (TC13ABP13314)</i>	Pag. 17



PREFETTURA DI TERNI

Mancato funzionamento sportelli bancari (TC13ABP13459) Pag. 17

PREFETTURA DI TORINO

Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP13293) Pag. 16

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione**COOP. MAGAZINE S.C.A.R.L.**

Deposito bilancio finale di liquidazione (TC13ABS13406) Pag. 19

COOP. PICCOLA PESCA A.R.L.

Deposito bilancio finale di liquidazione (TC13ABS13375) Pag. 18

COOPERATIVA EDILIZIA "F.LLI RUFFO"

Deposito bilancio finale di liquidazione - Chiusura della liquidazione coatta amministrativa - Pubblicazione ex art. 213 L.F. (TS13ABS13405) Pag. 19

COOPERATIVA EDILIZIA "LA CANTINELLA"

Deposito bilancio finale di liquidazione - Chiusura della liquidazione coatta amministrativa - Pubblicazione ex art. 213 L.F. (TS13ABS13402) Pag. 19

SOC. COOP. ETA BETA

Deposito bilancio finale di liquidazione (TC13ABS13349) Pag. 18

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 3 APRILE

Deposito atti finali della liquidazione (T13ABS13494) Pag. 18

SOCIETÀ COOPERATIVA MAIN COOP A.R.L.

Deposito atti finali di liquidazione (T13ABS13454) Pag. 18

ALTRI ANNUNZI**Varie****AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 2**

Richiesta di voltura della titolarità dell'Autorizzazione alla custodia, al deposito ed all'utilizzo all'interno dell'impianto frigorifero a ciclo chiuso, di un quantitativo massimo di 2.700 Kg di gas tossico Ammoniaca, relativa alla Società Gartico S.C.a.r.l. con sede legale in Bresso (Mi), via Clerici n. 342. Decreto n.1/2013/MC/FA (T13ADA13491) Pag. 19

Espropri

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Costituzione di servizi di passo e carrabile in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e di proprietari privati su aree site nel comune di Bari (TC13ADC13386) Pag. 30

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti in comune di Bari (TC13ADC13388) Pag. 30

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Espropriazione dei beni immobili siti nei comuni di Palagianello e Massafra (TC13ADC13389) Pag. 31

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti nel comune di Triggiano (TC13ADC13396) Pag. 32

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione (TC13ADC13370) Pag. 28

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione (TC13ADC13369) Pag. 28

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione (TC13ADC13368) Pag. 28

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione (TC13ADC13367) Pag. 27

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione (TC13ADC13366) Pag. 27

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

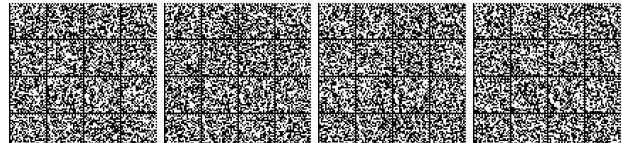
Decreto di espropriazione (TC13ADC13365) Pag. 27

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

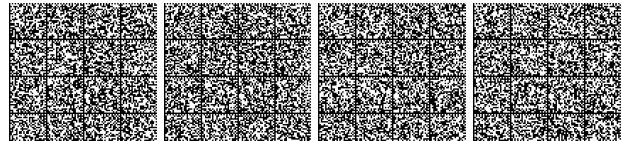
Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti nel comune di Noicattaro (TC13ADC13397) Pag. 32

ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

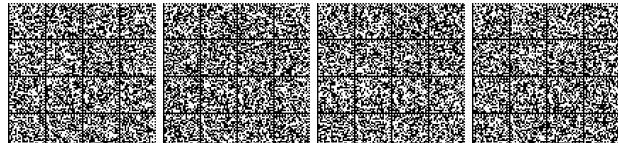
Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti in comune di Bari (TC13ADC13384) Pag. 29



ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti nel comune di Triggiano (TC13ADC13398)</i>	Pag. 33	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 746 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particelle 856 (ex 1), 57, 74, 831, foglio 4 particella 790 (ex 331), in ditta Bozza Maria Maddalena, per la quota di 2/3, Pagliuso Antonia, per la quota di 1/6, il sig. Pagliuso Antonio, per la quota di 1/6. (TC13ADC13301)</i>	Pag. 22
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 753 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio n. 25 particella n. 329 (ex 169), in ditta Aucone Antonietta, in qualità di proprietario per 1000/1000 (TC13ADC13308)</i>	Pag. 24	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 745 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particelle nn. 58, 126, in ditta Pagliuso Domenico, in qualità di proprietario per 1/3, Pagliuso Maria Teresa, in qualità di proprietario per 1/3 e Pagliuso Paola, in qualità di proprietario per 1/3. (TC13ADC13300)</i>	Pag. 21
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 752 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio n. 25 particella n. 339 (ex 96), in ditta Marmoreale Nicola Antonio, Checola Angela, Checola Clara, Checola Girolamo, Checola Giuseppe (TC13ADC13307)</i>	Pag. 24	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 744 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio n. 25 particella n. 305 (ex 101), in ditta Messere Rosina, per la quota di 250/1000, Ranaldo Pasqualina, per la quota di 250/1000, Ranaldo Brigida, per la quota di 250/1000, Ranaldo Pellegrino, per la quota di 250/1000. (TC13ADC13299)</i>	Pag. 21
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 751 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio n. 25 particella n. 325 (ex 142), in ditta La Rocca Luigi e La Rocca Teresa (TC13ADC13306)</i>	Pag. 23	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 743 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 4 particella n. 828 (ex 87), in ditta Bozza Angelo Mario, in quota 1/10, Bozza Crescenzo, in quota 1/10, Bozza Fernando, in quota 2/10, Bozza Giuseppe, in quota 2/10, Bozza Nicolina, in quota 2/10, Bozza Vincenzina, in quota 2/10. (TC13ADC13298)</i>	Pag. 20
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 749 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particelle nn. 933, 934 (ex 64), e n. 67, in ditta Lebruto Emma, in qualità di proprietario per 1000/1000 (TC13ADC13304)</i>	Pag. 23	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 754 del 15 ottobre 2013 di esproprio dei fondi non edificatori siti in Paduli (BN) al foglio n. 20 particella n. 326 (ex 13), in ditta Rossetti Raffaele, in qualità di proprietario per 500/1000 e l'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero, in qualità di proprietario per 500/1000 (TC13ADC13309)</i>	Pag. 24
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 748 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) foglio 1, particella 854 (ex 265), in ditta Giannetto Silvana, per la quota di 500/1000, Giangregorio Crescenzo, per la quota di 500/1000. (TC13ADC13303)</i>	Pag. 22	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 747 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particella n. 73, foglio 4 particella 2, foglio 1 particella 850 (ex 299), in ditta Pagliuso Domenico, in qualità di proprietario per 500/1000 e il Ritiro di S. Maria del Gran Trionfo, in qualità di proprietario per 500/1000. (TC13ADC13302)</i>	Pag. 20
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 747 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particella n. 73, foglio 4 particella 2, foglio 1 particella 850 (ex 299), in ditta Pagliuso Domenico, in qualità di proprietario per 500/1000 e il Ritiro di S. Maria del Gran Trionfo, in qualità di proprietario per 500/1000. (TC13ADC13302)</i>	Pag. 22	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-amministrativa <i>Estratto del decreto n. 742 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 1 particella n. 862 (ex 262), in ditta Cecere Virgilio, in qualità di proprietario per 1000/1000. (TC13ADC13297)</i>	Pag. 20



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione produzione Direzione territoriale produzione Bologna (Ufficio territoriale per le espropriazioni) Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma <i>Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Decreto 434 del 24 settembre 2013 (TC13ADC13401)</i>	Pag. 33	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Asservimento in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti in comune di Bari. (TC13ADC13378)</i>	Pag. 29
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione produzione Direzione territoriale produzione Bologna (Ufficio territoriale per le espropriazioni) Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma <i>Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Decreto n.436 del 24 settembre 2013 (TC13ADC13407)</i>	Pag. 37	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Indennità di esproprio (TC13ADC13371)</i>	Pag. 28
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione produzione Direzione territoriale produzione Bologna (Ufficio territoriale per le espropriazioni) Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma <i>Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Decreto n. 435 del 24 settembre 2013 (TC13ADC13403)</i>	Pag. 35	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti in comune di Taranto (TC13ADC13394)</i>	Pag. 32
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione produzione Direzione territoriale produzione Bologna (Ufficio territoriale per le espropriazioni) Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma <i>Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Decreto n.437 del 24 settembre 2013 (TC13ADC13408)</i>	Pag. 39	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti in comune di Palagianello in provincia di Taranto. (TC13ADC13392)</i>	Pag. 31
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione produzione Direzione territoriale produzione Bologna (Ufficio territoriale per le espropriazioni) Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma <i>Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Decreto n.438 del 24 settembre 2013 (TC13ADC13409)</i>	Pag. 41	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti in comune di Bari. (TC13ADC13379)</i>	Pag. 29
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione produzione Direzione territoriale produzione Bologna (Ufficio territoriale per le espropriazioni) Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma <i>Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Decreto n.439 del 24 settembre 2013 (TC13ADC13414)</i>	Pag. 42	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazioni in favore del comune di Bari dei beni immobili siti in comune di Bari (TC13ADC13383)</i>	Pag. 29
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione produzione Direzione territoriale produzione Bologna (Ufficio territoriale per le espropriazioni) <i>Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Decreto n.433 del 24 settembre 2013 (TC13ADC13358)</i>	Pag. 25	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Asservimento in favore del demanio della regione Puglia - Ramo bonifica dei beni immobili siti in comune di San Severo in provincia di Foggia. (TC13ADC13387)</i>	Pag. 30
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti in comune di Taranto (TC13ADC13395)</i>	Pag. 32	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti in comune di Taranto (TC13ADC13393)</i>	Pag. 31
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazioni in favore della provincia di Foggia e del demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica di Foggia dei beni immobili siti in comune di San Severo in provincia di Foggia. (TC13ADC13385)</i>		RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. <i>Espropriazioni in favore della provincia di Foggia e del demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica di Foggia dei beni immobili siti in comune di San Severo in provincia di Foggia. (TC13ADC13385)</i>	Pag. 30



Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

ABBOTT S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (T13ADD13468)

Pag. 47

ACARPIA SERVIÇOS FARMACEUTICOS LDA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 712/2012 del 03/08/2012, cod. pratica N1B/2013/2514. (T13ADD13464)

Pag. 47

ASTELLAS PHARMA EUROPE B.V.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274. (T13ADD13481)

Pag. 50

C&G FARMACEUTICI S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immisione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T13ADD13472)

Pag. 48

CONSORZIO ITALIANO OSSIGENO

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008 così come emendato dal Regolamento 712/2012. (T13ADD13475)

Pag. 48

CRINOS S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 (T13ADD13495)

Pag. 54

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002/IA/028 (T13ADD13461)

Pag. 46

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002-003/IB/033. (T13ADD13462)

Pag. 46

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002/IA/031/G (T13ADD13463)

Pag. 47

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0481/001/IB/007/G. (T13ADD13480)

Pag. 50

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/1936/001/IA/014. (T13ADD13477)

Pag. 49

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0481/001/IA/015. (T13ADD13476)

Pag. 49

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/1936/001/IA/017. (T13ADD13479)

Pag. 49

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0481/001/IB/014. (T13ADD13478)

Pag. 49

CSL BEHRING GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002-003/IB/034/G (T13ADD13460)

Pag. 46

DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 712/2012 (T13ADD13493)

Pag. 54

DOMPÈ S.P.A.

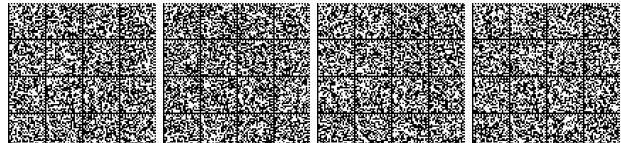
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 712/2012 (T13ADD13484)

Pag. 53

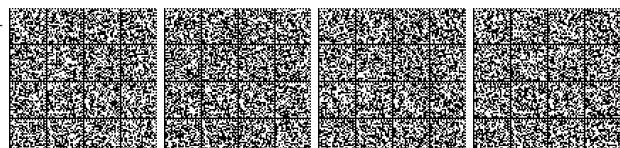
EG S.P.A.

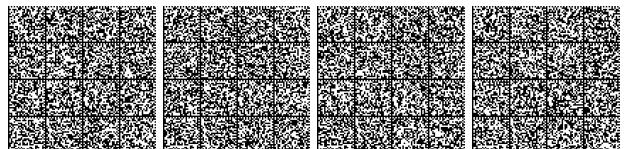
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 (T13ADD13482)

Pag. 50



FARMACEUTICI FORMENTI S.P.A.		VALEAS S.P.A.	
<i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T13ADD13471)</i>	Pag. 48	<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del DL.vo 29/12/2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012 (T13ADD13453)</i>	Pag. 44
IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L.		Valutazione impatto ambientale	
<i>Avviso di rettifica (T13ADD13436)</i>	Pag. 44	CANTIERE NAVALE DREPANUM S.R.L.	
L. MOLTENI E C. DEI FLLI ALITTI SOCIETA' DI ESERCIZIO S.P.A.		<i>Comunicazione di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (TS13ADE13400)</i>	Pag. 57
<i>Modifica della denominazione del medicinale (T13ADD13496)</i>	Pag. 55		
MYLAN S.P.A.		Concessioni di derivazione di acque pubbliche	
<i>Comunicazione riduzione prezzi al pubblico del seguente medicinale in Classe A (T13ADD13483)</i>	Pag. 53	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici - Servizio del genio civile di Cagliari	
OCTAPHARMA ITALY S.P.A.		<i>Concessione per la derivazione d'acqua (TC13ADF13465)</i>	Pag. 58
<i>Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T13ADD13473)</i>	Pag. 48		
PIAM FARMACEUTICI S.P.A.		Consigli notarili	
<i>Avviso di rettifica - In riferimento all'inserzione n. TS13ADD9025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale parte II n. 78 del 04.07.2013, il testo contenuto nella stessa si intende annullato e sostituito come segue: modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del regolamento CE n. 1234/2008). (TS13ADD13474)</i>	Pag. 56	CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA	
RATIOPHARM GMBH		<i>Iscrizione a ruolo della dott.ssa Alessia Placa (TC13ADN13448)</i>	Pag. 59
<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD13455)</i>	Pag. 45	CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TERAMO E PESCARA	
S.I.F.I. S.P.A.		<i>Iscrizione a ruolo della dott.ssa Giusi Marino (TC13ADN13451)</i>	Pag. 59
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 e ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008. (TC13ADD13296)</i>	Pag. 55	CONSIGLIO NOTARILE DI BARI	
TEVA ITALIA S.R.L.		<i>Iscrizione a ruolo della dott.ssa Gloria Buquicchio (TC13ADN13447)</i>	Pag. 59
<i>Avviso di rettifica (T13ADD13458)</i>	Pag. 46	CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO	
TEVA ITALIA S.R.L.		<i>Avviso di nomina a notaio in Baranzate della dott.ssa Adele Raiola (TC13ADN13391)</i>	Pag. 59
<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD13457)</i>	Pag. 45	CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO	
TEVA PHARMA B.V.		<i>Avviso di nomina a notaio in Locate di Triulzi della dott.ssa Paola Avondola (TC13ADN13380)</i>	Pag. 58
<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD13456)</i>	Pag. 45	CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO	
		<i>Avviso di nomina a notaio in Vedano al Lambro del dott. Francesco Ioli (TC13ADN13376)</i>	Pag. 58
		CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO	
		<i>Avviso di nomina a notaio in Pero della dott.ssa Valeria Enrica Tonzuso (TC13ADN13377)</i>	Pag. 58
		CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE	
		<i>Iscrizione a ruolo notaio Margherita Gottardo (TC13ADN13362)</i>	Pag. 58





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CERVINO S.P.A.

Sede: Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia
 Capitale sociale: Euro 54.338.456,12 - i.v.
 Registro delle imprese: Aosta n. 00041720079
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n.
 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 26 novembre 2013, alle ore 9,30 in Valtournenche presso la Sala Consiliare del Comune di Valtournenche in Piazza della Chiesa 1, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 3 dicembre 2013, alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea degli azionisti della Società Cervino S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

-Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, n. 1): approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 2013.

PARTE STRAORDINARIA

-Proposta di modifica dello statuto sociale: articolo 3 relativo all'oggetto sociale, articolo 17 relativo al consiglio di amministrazione e articolo 24 relativo al collegio sindacale.

-Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 54.338.456,12 fino ad un massimo di Euro 54.632.970,08. Modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

-Definitiva riduzione delle Riserve di rivalutazione iscritte a norme di leggi speciali, prima d'ora utilizzate per scopi diversi dalla distribuzione agli azionisti.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i soci sono validamente ammessi all'assemblea previa esibizione dei titoli rappresentativi delle azioni ovvero l'attestazione della titolarità delle azioni rilasciata da intermediario finanziario abilitato.

p. il consiglio di amministrazione - Il presidente
 Federico Maquignaz

T13AAA13489 (A pagamento).

CANTINA DI FAENZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

*Iscritta all'Albo Società Cooperative Sez. Mutualità
 Prevalente Nr: A100199*

Sede: via Soldata n.2 - Faenza (RA)
 Registro delle imprese: Ravenna n. 00082430398
 R.E.A. 13143
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00082430398

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

E' convocata l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI che si terrà presso la sede di Faenza, via Soldata n. 2, il giorno mercoledì 27 novembre 2013 alle ore 8,00 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno giovedì 28 novembre 2013 alle ore 10,00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione al bilancio chiuso al 31/07/2013 e conseguenti deliberazioni;
- 2) Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31/07/2013;
- 3) Regolamento interno di capitalizzazione;
- 4) Nomina di un Consigliere;
- 5) Affidamento nuovo incarico a Società di Revisione per la certificazione del bilancio;
- 6) Varie ed eventuali.

Il presidente
 Baldi Giovanni Pasquale

T13AAA13490 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE TEZZE DI PIAVE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA

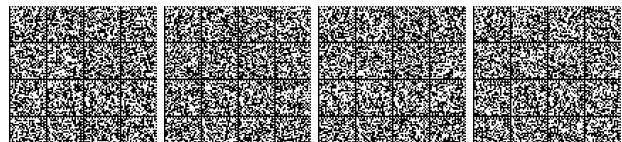
Sede: via della Colonna, 20 – 31028 Tezze di Piave (TV)
 Tel 0438.488190 – Fax 0438.488011

Registro delle imprese: n. 00199320268
 R.E.A.: TV22682
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00199320268

Avviso di convocazione

I Signori Soci sono invitati alla ASSEMBLEA ORDINARIA che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale il giorno 28-11-13 alle ore 06.00 e in seconda convocazione presso la sede sociale il giorno SABATO 30 NOVEMBRE 2013 alle ore 14.30 per trattare il seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, Bilancio al 31.07.2013 e Nota Integrativa: esame e relative delibere;



- 2) Proposta di trattenuta da imputare a capitale sociale - art.35 dello Statuto Sociale;
- 3) Delibera saldo uve 2012;
- 4) Elezione di n. 5 Consiglieri e del Collegio Sindacale (triennio 2014/2016);
- 5) Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

Tezze di Piave, 23 ottobre 2013

per il consiglio di amministrazione - Il presidente
enot. Sergio Luca

T13AAA13492 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

POSTE ITALIANE S.P.A.

Società con socio unico - Patrimonio Bancoposta
Sede Legale: viale Europa n. 190 - Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 97103880585
e n. 01114601006

Libretti di risparmio dormienti - Avviso alla clientela

Si comunica a tutti i clienti BancoPosta titolari di Libretti di Risparmio Postale che è a disposizione l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» alla data del 30 settembre 2013 in quanto non movimentati da 10 anni dalla libera disponibilità delle somme e con saldo superiore ai € 100 (artt. 1 e 2 DPR 116/07).

I titolari sono invitati, entro 180 giorni dalla data della presente pubblicazione a recarsi in qualsiasi Ufficio Postale per dare disposizioni e consentire il censimento anagrafico del proprio libretto.

Superato il predetto termine senza che siano impartite disposizioni, Poste Italiane S.p.a. - Patrimonio Bancoposta, dovrà procedere all'estinzione del Libretto. Le somme su di esso depositate saranno devolute al Fondo istituito dalla Finanziaria 2006 (art. 1, comma 345, L. 266/05).

Presso ogni Ufficio Postale della provincia si può consultare l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» della provincia stessa.

Sui siti www.cassaddpp.it e www.poste.it è possibile consultare l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» dell'intero territorio nazionale.

Per informazioni chiedere al personale dell'Ufficio Postale oppure telefonare, gratuitamente, al numero 800.00.33.22.

Il direttore di Bancoposta
dott. Paolo Martella

TS13AAB13415 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MILANO

Atto di citazione

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto 22.10.2013 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui i signori Rosanna Tani, Luisella Tani e Paolo Tani, rappresentati e difesi dall'avv. Luca Stendardi, citano i signori Enrica Rusconi Panzeri, Susanna Contaldo nonché tutti coloro che possano avere interesse nella presente causa a comparire all'udienza del 18 marzo 2013 dinanzi al Tribunale di Milano per sentire dichiarare l'avvenuto trasferimento con l'atto 5 aprile 2013, della titolarità della seconda cantina da destra scendendo le scale del Condominio sito in Milano, via Plinio 22 alla sig.ra Maria Saba, unitamente all'appartamento posto al quarto piano e distinto nel NCEU come segue: foglio 316, mapp 233, sub 48, piano quarto, s.c. 2, cat.A/4, cl. 2, vani 3,R.C. lire 1002; in subordine dichiarare essere stata usucapita detta cantina dalla signora Maria Saba e ora dai suoi aventi causa per il pacifico uso ultraventennale; disponendo gli opportuni provvedimenti per le annotazioni nei registri immobiliari e catastali dell'intestazione del bene in capo agli attori.

avv. Luca Stendardi

T13ABA13466 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Usucapione

L'avv. Graziella Tugnetti con studio in Castelfranco Emilia (MO) alla Via Parenti n. 98 , rappresentante e difensore del Sig. Polmonari Eugenio nato a Bologna il 10.05.1959, ha chiesto, con ricorso del 19.09.2013 che il Sig. Polmonari Eugenio usucapisse e potesse così acquistare la proprietà del fondo rustico consistente in un macero sito in Anzola dell'Emilia (BO), riportato nel catasto terreni di quel Comune al foglio 31, particella 85 fabbricato rurale 06 ca 78. Il Presidente dell'intestato Tribunale visto il parere favorevole del Pubblico Ministero, ritenuto che la notifica della citazione nei modi ordinari si presenta sommamente difficile perché non si conoscono l'esatto indirizzo ed i nominativi dei contraddittori, visto l'art. 150 c.p.c. autorizzava la richiesta notifica per pubblici proclami nelle forme stabilite dalla legge nel terzo e quarto comma di detto articolo 150 c.p.c.

Castelfranco Emilia (MO) - Bologna, 22 ottobre 2013

avv. Graziella Tugnetti

T13ABA13467 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Atto di citazione per usucapione con notifica ex art. 150. C.P.C.

Il Presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M. con provvedimento del 20.08.2013 (Cron. 1118/13) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale il Sig. Chessa Giacomo C.F. CHSGCM-52L27E646T ha convenuto in Giudizio i signori: Carrus Rosella; Manconi Luigi; Rusui Antonietta; Cabras Francesco Di Efisio; Cabras Giovanni Battista di Efisio; Cabras Giuseppe Di Efisio; Cabras Mariannica Di Efisio; Musio Elvira fu Battista; Porru Emanuele fu Giuseppe; Porru Giovanni fu Giuseppe; Porru Giovannina fu Giuseppe; Porru Pietro fu Giuseppe; Ultei Antonio Costantino; Janno Daniela; Puddu Giovanni Angelo; Frau Vincenza; Mingioni Maria Beatrice; Mura Francesca; Mura Maria Anna; Mura Marilena; Mura Piergiuseppe; Mura Giovanni; Mura Luigi, nonché gli eventuali eredi e aventi causa, all'udienza del 04 Marzo 2014, nanti il Tribunale di Nuoro, con invito a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima dell'udienza suindicata ai sensi dell'art. 166 c.p.c. con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. ed in difetto si procederà in loro contumacia al fine di far accertare e dichiarare l'acquisto per intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c., della proprietà del terreno distinto nel NCT al Fg. 18, Mapp. 647, di are 05, ca 05 e dell'immobile adibito a casa di civile abitazione distinto in Catasto Fabbricati al Fg. 18, Mapp. 647, Categoria A/3, Classe 7.

Nuoro, 28 Ottobre 2013

I richiedenti
avv. Giovanni Antonio Piga

avv. Alessandro Luche

T13ABA13469 (A pagamento).

T.A.R. ABRUZZO – L'AQUILA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 666 / 2013 R.G.

Con il ricorso epigrafato e i successivi motivi aggiunti proposti contro il Ministero Istruzione U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la dott. Giannandrea Luisa ha chiesto l'annullamento del Decreto del D. G. del U.S.R. Abruzzo Prot AOODRAB 7880 del 28.08.13 di approvazione della Graduatoria di merito riferita alla Scuola Primaria resa a conclusione della procedura concorsuale nazionale (Decreto D. G. 82/2012), nella parte in cui non risulta incluso il suo nominativo, nonché l'annullamento di ogni atto connesso e presupposto, in particolare il decreto di esclusione del D.G. del U.S.R. Abruzzo Prot. AOODRAB 7348 del 07.08.13. Con ordinanza del 23.10.13, il TAR ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami per i nominativi presenti in graduatoria con la possibilità di seguire l'esito del processo sul sito www.giustizia-amministrativa.it

con l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno delle prime sottosezioni "L'Aquila" della sezione "T.A.R.", mentre testo degli atti ed elenco dei controinteressati potranno essere consultati sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo.

Pescara, 24 ottobre 2013

avv. Marcello Di Iorio

T13ABA13485 (A pagamento).

T.A.R. ABRUZZO – L'AQUILA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 666 / 2013 R.G.

Con il ricorso epigrafato e i successivi motivi aggiunti proposti contro il Ministero Istruzione U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la dott. Casaccio Luana ha chiesto l'annullamento del Decreto del D. G. del U.S.R. Abruzzo Prot AOODRAB 7880 del 28.08.13 di approvazione della Graduatoria di merito riferita alla Scuola Primaria resa a conclusione della procedura concorsuale nazionale (Decreto D. G. 82/2012), nella parte in cui non risulta incluso il suo nominativo, nonché l'annullamento di ogni atto connesso e presupposto, in particolare il decreto di esclusione del D.G. del U.S.R. Abruzzo Prot. AOODRAB 7348 del 07.08.13. Con ordinanza del 23.10.13, il TAR ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami per i nominativi presenti in graduatoria con la possibilità di seguire l'esito del processo sul sito www.giustizia-amministrativa.it

Pescara, 24 ottobre 2013

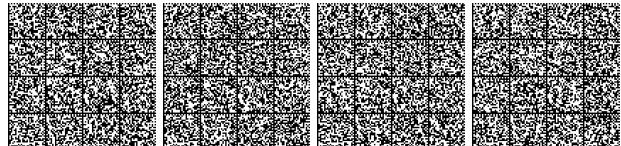
avv. Marcello Di Iorio

T13ABA13486 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Atto di citazione per accertamento usucapione

Benassi Brunella nata a Manciano (Gr) il 30.07.1937 (BSNBNL37L70E875W), residente a Manciano (Gr), frazione Montemerano, vicolo della Libertà n. 5, con l'Avv. Alessandro Pampanini (PMPLSN82C03E875A) (pec.:alessandropampanini@pec.ordineavvocatigrosseto.com)(Fax 0564/629866), con studio in Manciano, via Marsala, 127, ha posseduto - uti domius - per oltre 20 anni, in modo pacifico pubblico continuo e non interrotto il seguente locale ad uso cantina sito in Comune di Manciano (Gr), frazione Montemerano, vicolo della Libertà n. 5 (in catasto Piaz-



zetta del Forno n. 3) e distinto al vigente Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 114, particelle 264 subalterno 5 e 267 (tra loro graffate), categoria C/2, classe 2^, rendita catastale Euro 74,99. La proprietà di tale bene immobile risulta intestata in catasto a Banchi Ida. Ricorrendo le condizioni per dichiarare l'acquisto per usucapione della proprietà, la Sig.ra Benassi Brunella cita: Banchi Ida, a comparire innanzi al Tribunale di Grosseto all'udienza del 28.03.2014 ore 9:00 e seguenti, affinché il Giudice accerti il possesso utile ad usucaptionem in capo all'attore e dichiari l'acquisto in suo favore della piena proprietà per l'intero dell'immobile sopra descritto, o in subordine della diversa quota di proprietà dello stesso. Con vittoria di spese, competenze e onorari di causa in caso di opposizione. Costituzione oltre 20 giorni prima dell'udienza implica decadenze ex art. 38 e 167 c.p.c. Notifica ex art. 150 c.p.c. aut. dal Pres. Trib. Grosseto in data 2.08.2013 n. 618/13 RGV; parere favorevole del P.M. del 26.07.2013 n. 77/13 V.G.;

Manciano (Gr) 3/10/2013

avv. Alessandro Pampanini

T13ABA13487 (A pagamento).

T.A.R. ABRUZZO – L'AQUILA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 665 / 2013 R.G.

Con il ricorso epigrafato e i successivi motivi aggiunti proposti contro il Ministero Istruzione U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, la dott. Guido Carla ha chiesto l'annullamento del Decreto del D. G. del U.S.R. Abruzzo Prot AOODRAB 7880 del 28.08.13 di approvazione della Graduatoria di merito riferita alla Scuola Primaria resa a conclusione della procedura concorsuale nazionale (Decreto D. G. 82/2012), nella parte in cui non risulta incluso il suo nominativo, nonché l'annullamento di ogni atto connesso e presupposto, in particolare il decreto di esclusione del D.G. del U.S.R. Abruzzo Prot. AOODRAB 7319 del 06.08.13. Con ordinanza del 23.10.13, il TAR ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami per i nominativi presenti in graduatoria con la possibilità di seguire l'esito del processo sul sito www.giustizia-amministrativa.it con l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno delle prima sottosezione "L'Aquila" della sezione "T.A.R.", mentre testo degli atti ed elenco dei controinteressati potranno essere consultati sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo.

Pescara, 24 ottobre 2013

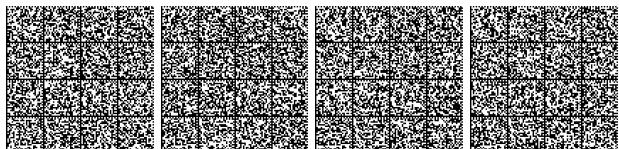
avv. Marcello Di Iorio

T13ABA13488 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Il sottoscritto avv. Enrico Rigo (RGINRC-70M16E970K-0325260247), con studio in piazza Castello n. 51 di Marostica (VI), proc., dif. e dom. di Rossi Alfredo (RSSLRD63R21A465M), Baù Monica (BAUMN-C69M46A465J), Rossi Romeo (RSSRMO59H30A465C), Rossi Orfeo (RSSRFO65E04A465S), Rossi Rosanna (RSSRNN47R53A465W), Rossi Nadia Lina (RSSNLN-51B44A465T), Rossi Natalina (RSSNLN56T65A465S), Rossi Flora (RSSFLR59H59Z110A), Baù Maria Antonietta (BAUMNT34R57A465G), Rossi Aurora (RSSRA55B50A465L), Rossi Eliane Claudine (RSSLCL-60B41Z110H), Rossi Maryvonne (RSSMYV66E47Z110R), Rossi Claudia (RSSCLD63T43A465O), ha citato personalmente, ovvero chi sia loro erede o avente causa, i signori Rossi Angela (RSSNGL25D60Z110Y), Rossi Francesco (RSSFN-C26T09Z110I), Broglio Luigia (BRGLGU09H67E762E), Rossi Emilio (RSSMLE32M25A465Y), Rossi Olga (RSSLGO35S44A465N), Rossi Mario (RSSMRA39A07A465Q), Rossi Rosa (RSSRSO40R62C621Y), Rossi Sergio (RSSSRG42T29L681A), Rossi Marisa (RSSMRS46E58B838K), Rossi Franca (RSSFNC49M63A465M), Pioli Lina, Rossi Pietro (RSSPTR86B19A465D), Alberti Angela (LBRNGL-90R66D750Y), Rossi Giovanna Domenica (RSSGN-11S70A465W), Rossi Emilia Celestina (RSSMCL-21P67A465W), Rossi Primo Orfeo (RSSPMR24L13A465H), Rossi Seconda Dolores (RSSSND24L53A465C), Rossi Marsilia (RSSMSL27M54Z110O), Rossi Benito Corrado (RSSBTC36B23Z110A), a comparire dinanzi al designando Giudice Unico del ex Tribunale di Bassano del Grappa, ora Tribunale di Vicenza, per l'udienza del 29 luglio 2014, ad ore di rito, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con avvertimento che, in caso di ritardo costituzione, incorreranno nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., per ivi, presenti o contumaci, sentir accogliere la domanda di usucapione in loro favore dei seguenti beni immobili: Rossi Alfredo e Baù Monica, pro quota di 1/2: Catasto Terreni Comune di Asiago (VI), Fog. 26, mapp. 1146, ent. urb.; 1146/DDD, ent. urb. in ag. cat.; Baù Maria Antonietta, Rossi Aurora, Rossi Eliane Claudine, Rossi Maryvonne, Rossi Claudia, pro quota di 1/5: Catasto Terreni Comune di Asiago (VI), Fog. 26, mapp. 1146/AAA, ent. urb., con porz. di fabbr., in ag. cat.; 1147/MMM, ent. urb., in ag. cat.; 1146/FFF, ent. urb. in ag. cat.; Rossi Orfeo: Catasto Terreni Comune di Asiago (VI), Fog. 26, mapp. 1146/EEE, ent. urb. in ag. cat.; Rossi Romeo: Catasto Terreni Comune di Asiago (VI), Fog. 26, mapp. 1147/OOO, ent. urb., in ag. cat.; 1146/GGG, ent. urb. in ag. cat.; Rossi Flora, Rossi Rosanna, Rossi Nadia Lina, Rossi Natalina, pro quota di 1/4: Catasto Terreni Comune di Asiago (VI), Fog. 26, mapp. 1146/III, ent. urb. con porz. di fabbr., in ag. cat.; 1146/HHH, ent. urb., in ag. cat.; 1474/a, ar. urb.; della servitù di passaggio di cui al Comune di Asiago (VI), Fog. 26, a favore mapp. Catasto Terreni 1146/HHH, 1146/III e a favore mapp. Catasto Fabbricati 1147, sub. 12 e 1474/a; a carico dei mapp. Catasto Fabbricati 1216, sub 5, cat. F/1; 1216/a, cat. F/1; Rossi Alfredo, Baù Monica, Rossi Romeo, Rossi Orfeo,



Baù Maria Antonietta, Rossi Aurora, Rossi Eliane Claudine, Rossi Maryvonne, Rossi Claudia pro quota di 1/9: Catasto Terreni Comune di Asiago (VI), Fog. 26, mapp. 1146/BBB, ent. urb. in ag. cat.; 1146/CCC, ent. urb. in ag. cat.; 1147/LLL, area di corte, ent. urb. in ag. cat.; 1147/NNN, ent. urb. in ag. cat.; conseguentemente ordinare le vulture e trascrizioni del caso, con esonero del competente Conservatore dei Registri da ogni responsabilità al riguardo. Con decreto dell'11 settembre 2013 il Presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Marostica, 20 ottobre 2013

Avv. Enrico Rigo

TC13ABA13310 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODICA

Atto di citazione

Il sig. Sparacino Antonino, con l'avv. Vincenzo Iozzia, cita dinanzi al Tribunale di Modica, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., gli eredi ed aventi causa dei sig.ri Cassarino Carmelo fu Giuseppe, Cassarino Guglielmo fu Giuseppe, Cassarino Raffaele fu Giuseppe e Cassarino Rosario fu Giuseppe e Cassarino, formalmente cointestatari dell'immobile individuato al N.C.E.U. del Comune di Modica, foglio 233, particella 663, Sub 1, per l'udienza del 14 marzo 2014, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art. 166 c.p.c. venti giorni prima di detta udienza, pena le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentir dichiarare l'attore, proprietario esclusivo dell'immobile sopra individuato, in ragione dell'avvenuta usucapione.

avv. Vincenzo Iozzia

TC13ABA13404 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Estratto di atto di citazione e decreto (art. 150 c.p.c.)

Daniela Schiocchet, c.f. SCHDNL56M50M089U e Graziella Schiocchet, c.f. SCHGZL53A63M089N, hanno convenuto avanti al Tribunale di Treviso, con invito a comparire all'udienza dell'8 maggio 2014 ore 9 ed a costituirsi almeno 20 giorni prima della udienza indicata con le modalità di cui agli artt. 166 e ss. c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., anche i convenuti seguenti:

Schiocchet Antonio nato a Vittorio Veneto il 5.3.1886 cf SCHNTN86C05M089A;

Schiocchet Augusta, nata a Vittorio Veneto il 3.8.1893, cf SCHGST93M43M089H;

Schiocchet Caterina, nata a Vittorio Veneto il 9.6.1903, cf SCHCRN03H49M089M;

Schiocchet Caterina, nata a Vittorio Veneto il 9.6.1903, cf SCHCRN03H49M089M;

Schiocchet Giovanni, nato a Vittorio Veneto 1'1.1.1894, cf SGHGNN94A01M089I;

Schiocchet Rachele, nata a Vittorio Veneto il 3.9.1901 cf SCHRHL01P43M089E;

Schiocchet Ivo Giuseppe, nato il 22.4.1927 in Francia, cf SCHVSP27D22Z110C.

Ciò al fine di sentire dichiarare l'acquisto per usucapione a loro favore dell'intera proprietà dei seguenti immobili così catastalmente censiti nel Comune di Vittorio Veneto (TV):

NCT, Fg. 36, Part. 55, ente urbano, are 0.09.80, annot. comprende il mapp. 56;

NCT, Fg. 36, Part. 55, fabb. rurale, are 00.00.97;

NCT, Fg. 36, Part. 56, prato arbor., Cl. 5, are 00.08.83, R.D. 1,37, R. A. 1,60;

NCEU, Sez. B. Fg.14, part. 55 Sub. 1, via Tragol De Rova n. 89, area scoperta;

NCEU, Sez. B, Fg. 14, Part. 55, Sub. 2, cat. A/2, Cl. 3, Cons. 6,5 Vani, rendita €. 702,95=, via Tragol De Rova n. 89 piano: T-1;

NCEU, Sez. B, Fg. 14, Part. 55, Sub. 3, cat. C/6, Cl. 8, Cons. 15 mq, rendita €. 52,68=, via Tragol De Rova n. 89 piano: T;

NCT, Fg. 36, Part. 189, seminativo, Cl. 6, are 00.07.42, R.D. €. 0,73, R.A. 0,77;

NCT, Fg. 36, Part. 54, fabb. rurale, are 00.01.59;

NCT, Fg. 36, Part. 53, prato arbor, Cl. 3, are 00.05.85, R.D. €. 1,96, R.A. 1,36;

NCT, Fg. 36, Part. 52, semin arbor, Cl. 4, are 00.09.54, R.D. €. 2,46, R.A. 2,46;

NCT, Fg. 36, Part. 186, semin arbor, Cl. 5, are 00.28.43, R.D. €. 5,14, R.A. 5,14;

NCT, Fg. 31, Part. 578, bosco ceduo, Cl. 3, are 00.26.01, R.D. €. 2,42, R.A. 0,81.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.150 c.p.c., stante la somma difficoltà di identificare tutti i predetti destinatari, il Presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 26 settembre 2013, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami disponendo la pubblicazione dell'estratto dell'atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Susegana, 22 ottobre 2013

avv. Gianmaria Dalle Crode

TC13ABA13441 (A pagamento).



TRIBUNALE DI NUORO*Atto di citazione*

Il Presidente del Tribunale di Nuoro, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Colasanti Giancarlo (C.F.CLSGCR63C23Z1144T) nato a Dumfries (GBR) il 23.3.1963, residente a Budoni, Via Della Minose n. 1, rappresentato dall'avv. Emanuela Piras (PRSMLR67C61F979W pec. avv.emanuelapiras@legalmail.it), ha convenuto in giudizio la soc. Maen s.r.l. con sede in Roma Via Zucchelli, 27 (C.F. 04109391005) quale intestataria catastale degli immobili siti in Budoni, Via delle Mimose n. 1, in catasto fabbricati del comune di Budoni al fg. 6 mapp. 379 sub 44 cat. C/6 di mq 12,00 e in catasto terreni dello stesso comune al fg. 6, mapp 381, parte di mq 100,00 circa, a comparire all'udienza che si terrà il giorno 18.3.2013, ore di rito, avanti il Tribunale intestato, Giudice designando, invitandola a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopraindicata con l'avvertenza che la costituzione oltre il termine indicato, a sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., dichiarare la proprietà in capo all'attore degli immobili sopra descritti in forza di acquisto a titolo originario per averli posseduti pacificamente, pubblicamente e continuativamente da oltre vent'anni.

Nuoro, 18 ottobre 2013

avv. Emanuela Piras

TC13ABA13444 (A pagamento).

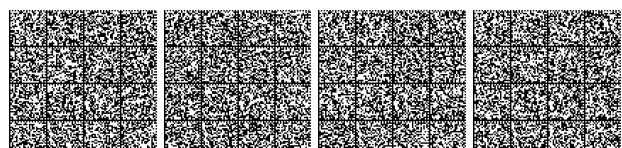
TRIBUNALE DI NUORO*Atto di citazione*

Il Presidente del Tribunale di Nuoro, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Puddu Santino, nato a Olzai il 1° novembre 1957 (c.f. PDDSTN57S01G058R) e Puddu Pasqualino nato a Olzai il 27 marzo 1956 (c.f. PDDPQL56C27G058P), rappresentati dall'avv. Emanuela Piras (PRSMLR67C61F979W pec. avv.emanuelapiras@legalmail.it), convengono in giudizio gli intestatari catastali dell'immobile sito in Olzai, via Vittorio Emanuele n. 15, distinto in catasto urbano del comune di Olzai al Fg. 265 sub 1 e 2, cat. A/6, confinante con via Vittorio Emanuele, via Pozzo, corte comune, a comparire all'udienza che si terrà il giorno 18 marzo 2013, ore di rito, avanti il Tribunale di Nuoro, Giudice designando, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopraindicata con l'avvertenza che la costituzione oltre il termine indicato, a sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., comporterà le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., per dichiarare la proprietà in capo agli attori dell'immobile sopra descritto in forza di acquisto a titolo originario per averlo posseduto pacificamente, pubblicamente e continuativamente da oltre vent'anni.

Nuoro, 18 ottobre 2013

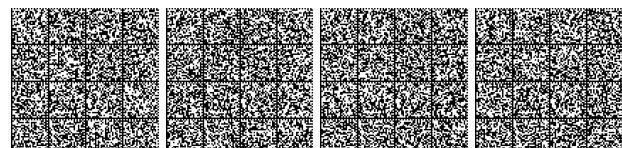
avv. Emanuela Piras

TC13ABA13445 (A pagamento).



TAR ABRUZZO**Sezione staccata di Pescara***Notifica per pubblici proclami - Estratto ricorso r.g. 62/2013*

In esecuzione dell'Ordinanza n. 97/2013 del Presidente Tar Abruzzo, Sez. Staccata di Pescara, si procede ad integrare il contraddittorio nei confronti dei concorrenti che precedono la sig.ra Zenone nella "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B" (All. A) dal posto n. 42 al posto n. 128: Serafini Valeria, Silla Merina Rosaria, De Santis Annalisa, Ferri Maria, Pietrangeli Giuseppina, Di Rocco Adele, Forlano Sandra, Narcisi Rosa, Soc. Agr. Masseria Erasmi S.S., Ciccone Liliana Laura, Francia Delfina, Soc. Agr. Tenuta "L'Ulivo e La Ginestra", Saracino Margherita, De Luca Remo, D'Agostino Gabriella, Alfonsi Franca, Sansonetti Antonietta, Massa Mario Mercurio, Marinopiccoli Danilo, Dioletta Fabio, Gargarella Mirko, Cordisco Samuel, Soc. Agr. Tenuta Aschardi, Angelosante Serafino, Mastrocola Venturo, Soc. Agr. "Adele e Fabrizio Di Genova" S.S., Di Ubaldo Luigi, Buzzelli Arianna, Trovarelli Domenica, Tullii Ennio, Radica Domenico, Soc. Agr. "I Sapori della Genzana", Di Giammarco Stefania, Di Marco Dario Licinio, Soc. Agr. Valle Reale S.r.l., Pensa Rossana, Vaccari Nelda, Re Francesca, Di Federico Gianfranca, Phimmaha Usa, Rossi Sandra, Giangiulio Angela, Finocchio Amalia, Procaccini Aurelia Lella, Di Francesco Domenica, Di Renzo Daniela, Di Stefano Italia Michelina,

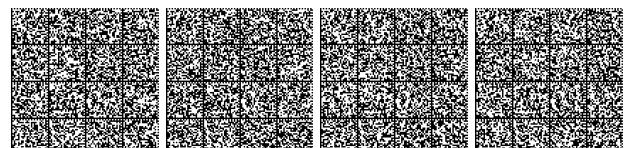


Iannucci Maria Luisa, Castellani Manuela, Vaccari Gabriella, Mastrogiovanni Giuseppe Annalisa, Donatelli Edi, Soc. Agr. "Progetti Sotto Il Cielo", Palmucci Valeria, Di Luca Angela, Società Agricola "La Coturnice", Di Matteo Edoardo, Di Giacomo Daniel, Soc. Agr. "Perconti" DI Cori Vincenzo e Cori Francesco S.S., De Matteis Ilse, Mancini Massimo, Di Pietro Mario, "Il Casino di Remartello" di Carota Giacomo & Carota Palmiro, Sette Domenico, Feneziani Pio, Soc. Agr. "Lo Scoiattolo" S.r.l., Forti Virginio, Nolleto Nunzio, Leone Maurizio, Martinelli Pietropaolo, Di Battista Livia, Soc. Agr. Colle Verde di De Angelis e Tertulliani S.S., Cenci Clara, Molin Polentina Irene, De Luca Stefania Angela, Poeta Elvira, Zincani Valentina, D'Orazio Monica, Verratti Linda, D'Amico Sandra, Di Michele Giuseppina, Tonini Eleonora, Ciavolich Chiara, Matteoni Loredana, Marsella Gemma, Soc. Agr. Montesole S.a.s. Di Cilli Mariangela e C.

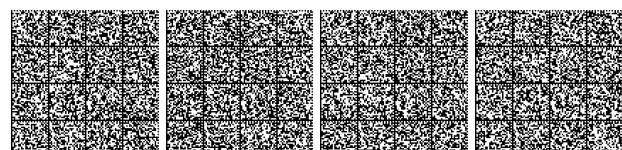
Estratto Ricorso

Tar Abruzzo – Sezione staccata di Pescara

Per: la sig.ra Zenone Anna, rappresentata e difesa dall'Avv. Remo Giovanetti, contro: la Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t.; la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, forestale, caccia e pesca, emigrazione - Servizio Interventi Strutturali (S.I.S.), Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo, in persona del Dirigente p.t.; la Direzione Politiche Agricole e di sviluppo rurale, forestale, caccia e pesca, emigrazione - Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura dh33 di pescara (S.I.P.A.), in persona del dirigente p.t.; nonché nei confronti: del sig. De Federicis Andrea, per l'annullamento, previa sospensiva, - della Determinazione n.



DH26/39 del 13/11/2012 del Dirigente del Servizio Interventi Strutturali – Ufficio: Agriturismo e Politiche Giovanili - della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agritouristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Approvazione "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D" ed "Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D", pubblicata sul BURA Ordinario della Regione Abruzzo n. 65 del 05.12.2012, nella parte in cui determina di "approvare la "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B (Allegato A), collocando la ricorrente al 129º posto, nonché nella parte in cui determina di "individuare ed approvare l' "Elenco delle domande finanziabili" in funzione delle risorse disponibili (Allegato C)", escludendo la ricorrente dal novero delle domande finanziabili; - della "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più" – Allegato A -, nella parte in cui alla ricorrente sig.ra Zenone Anna sono stati attribuiti soltanto complessivi punti 43; - dell'"Elenco delle domande finanziabili" –



Allegato C – nella parte in cui la stessa non è stata inserita nelle prime 60 posizioni, tra coloro la cui domanda sarebbe stata finanziabile; - del Verbale istruttorio del 23.05.2012 e del Verbale istruttorio integrativo del 18.09.2012 del Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura DH33 di Pescara, nella parte in cui alla sig.ra Zenone Anna sono stati attribuiti soltanto punti 43 e non i punti che le sarebbero spettati; - nonché di ogni altro atto presupposto, prodomico, consequenziale e/o, comunque, connesso, anche laddove non conosciuto; e, consequentemente, per l'accertamento del diritto della sig.ra Zenone Anna ad essere inserita tra le prime 60 posizioni in graduatoria nell'Elenco delle domande finanziabili – Allegato C – di cui alla Determinazione n. DH26/39 del 13/11/2012 del Dirigente del Servizio Interventi Strutturali, con ogni ulteriore e consequenziale statuizione.

Fatto

Nella Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D, di cui all'allegato A, alla sig.ra Zenone Anna è stato attribuito il punteggio complessivo di 43 e la stessa si è posizionata al 129º posto e, pertanto, non è rientrata nel novero delle 60 domande finanziabili di cui al predetto Elenco delle domande finanziabili" in funzione delle risorse disponibili (Allegato C). La sig.ra Zenone Anna lamenta la mancata attribuzione di punti 10 nell'ambito dei Criteri localizzativi, per la voce "*Area svantaggiata, Area Natura 2000, Area con vincoli ambientali Specifici, Area Direttiva 2000/60/EC, Area Vulnerabile ai Nitrati*". Ciò in ragione delle seguenti motivazioni in



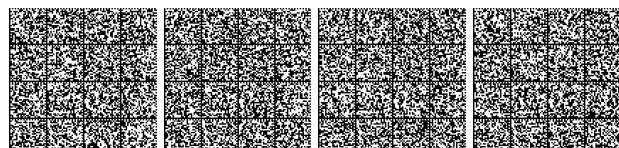
Diritto

Motivo unico: Violazione e falsa applicazione dell'art. 13 - "Criteri per la selezione delle domande di aiuto" del bando pubblico per l'attivazione della Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agritouristica" approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e dell'art. 13 - "Criteri per la selezione delle domande di aiuto" del bando pubblico per l'attivazione della Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agritouristica" approvato con modifiche con D.G.R. n. 68 del 07/02/2011. Violazione e falsa applicazione dell'art. 13 del bando pubblico. Violazione e falsa applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.S.R. in data 21.12.2010. Violazione e falsa applicazione della regola della uniformità del criterio di giudizio. Più in generale, violazione e falsa applicazione di ogni norma e principio in materia di buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa.

Violazione dell'art. 3 della Legge 07.08.1990, n. 241. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione, Eccesso di potere dovuto ad illogicità, irragionevolezza, travisamento, incoerenza.

Disparità di trattamento. Ingiustizia manifesta.

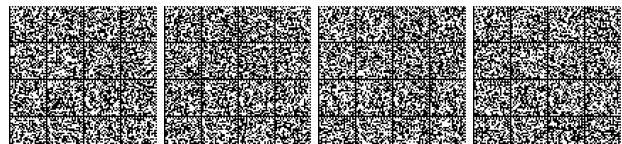
A) Criteri localizzativi: area svantaggiata, area natura 2000, area con vincoli ambientali specifici, area direttiva 2000/60/ec, area vulnerabile ai nitrati. Alla sig.ra Zenone, sulla base di tale criterio, non sono stati attribuiti punti, fortemente trascurando che l'area oggetto dell'intervento di ristrutturazione del fabbricato rurale per attività agritouristica, censita al Catasto Terreni del Comune di Penne (PE), al



fg n. 66, p.la 343, è ricompresa all'interno della Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, in particolare in Zona E6, come risulta dalla stessa "Zonizzazione con catastale" del Piano di assetto Naturalistico Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, ove l'area di proprietà della ricorrente ed oggetto dell'intervento viene classificata quale "zona agricola di rispetto e tutela ambientale-paesaggistica 2". La sig.ra Zenone Anna, con l'attribuzione degli ulteriori 10 punti di cui sopra, avrebbe ottenuto il punteggio complessivo di 53. Resta così inequivocabilmente dimostrato che la sig.ra Zenone avrebbe dovuto essere inclusa nelle prime 60 posizioni e, senza remore, nel novero delle domande finanziabili, riportate nell'Elenco delle domande finanziabili - Allegato C alla Determinazione n. DH26/39 del 13/11/2012 a firma del Dirigente del S.I.S. P.q.m. voglia l'Ecc.mo T.A.R. Abruzzo Pescara, in accoglimento del ricorso, annullare *in parte qua*, previa sospensiva e/o, comunque, idonea misura cautelare, i provvedimenti impugnati, e se del caso accertare il diritto della sig.ra Zenone Anna ad essere inserita tra le prime 60 posizioni in graduatoria nell'Elenco delle domande finanziabili-Allegato C, con ogni consequenziale statuizione anche in ordine all'eventuale risarcimento danni, da liquidarsi anche in separata sede, ed alle spese di lite.

avv. Remo Giovanetti

TC13ABA13354 (A pagamento).



AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI FIRENZE***Ammortamento titoli cambiari*

Il Presidente del Tribunale di Firenze con decreto n. 5571/13 del 25.06.2013 su ricorso della Sig.ra Innocenti Scilla ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali ciascuna dell'importo di Euro 1500,00 rispettivamente con scadenza 15.07.2013 - 15.08.2012- 15.09.2012 emesse in data 30.07.2013 dalle Sig.re Gentile Teresa e Fedi Vicsia, socie e legali rappresentanti della società "Angela e Vicsia snc di Gentile Angela e Fedi Vicsia". Opposizione legale nei termini di legge.

Firenze li 22.10.2013

Il richiedente
avv. Pardo Cellini

T13ABC13470 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 19 settembre 2013 (n. 2076/2013 R.G.), ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di € 75.204,26 rilasciato in Putignano il 17 aprile 2012 dal legale rappresentante della A.R.T.E.A. S.r.l. di Alberobello in favore della Banca di Credito cooperativo di Conversano Soc. coop., avente scadenza 29 gennaio 2013 e ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Bari, 23 ottobre 2013

avv. Angelo Schittulli

TC13ABC13353 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento di certificato azionario*

Il Presidente Delegato del Tribunale di Milano dott.ssa Laura Cosentini con decreto n. 9106/2013 volontaria giurisdizione del giorno 8 ottobre 2013 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 31, rappresentante n. 26.778 azioni da euro 1,00 cad. della società «Bosch Rexroth Oil

Control S.p.a.» (già Oil Control Group S.p.a.), di nazionalità Italiana, con sede in Milano (MI), via M.A. Colonna n. 35, codice fiscale/numero di iscrizione nel R.I. di Milano 08352200151, autorizzando la società emittente a rilasciare duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del relativo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il vice presidente del consiglio
ing. Andrea Storci

TS13ABC13328 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI VERBANIA****Cancelleria successioni**

Nr. 5145/2013 Vol. Giur.

Eredità giacente di Montaldo Franco

Il Giudice del Tribunale di Verbania dott. Barco Monica con decreto in data 1° agosto 2013 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Franco Montaldo, nato a Premosello Chiovenda il 5 dicembre 1952, in vita domiciliato in Villadossola e deceduto in Villadossola il 27 agosto 2005, l'avv. Paola Lorenzini del Foro di Verbania.

Verbania, 18 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
Lorena Di Martino

TC13ABH13295 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

N. 3017/2013 Reg. Succ

Eredità giacente di Komanns Pietro

Il Giudice del Tribunale di Monza, dott. Claudio Miele, letto il ricorso presentato da Ratti Renzo, visti gli artt. 528 c.c. e 781 c.p.c. ha dichiarato giacente l'eredità di Komanns Pietro, nato a Napoli il 19 luglio 1956, in vita residente a Vimercate, e deceduto a Vimercate in data 3 gennaio 2013.

Ha nominato curatore dell'eredità giacente la dott.ssa Maria Ester Palermo, nata a Monza il 1° giugno 1965, con studio in Monza, via Lecco n. 43.

Il curatore dell'eredità
dott.ssa Maria Ester Palermo

TC13ABH13311 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA

N.V.G.: 470/13

Eredità giacente di Migliarini Diomira

Si rende noto che il Giudice delegato dott. Giulio Berti con decreto del 24 aprile 2013 ha nominato l'avv. Sara Carmeli, nata a Perugia l'11 settembre 1969, quale Curatore dell'Eredità Giacente Migliarini Diomira nata a Perugia il 28 giugno 1932 e ivi deceduta il 25 febbraio 2013.

Perugia, 21 ottobre 2013

Avv. Sara Carmeli

TC13ABH13312 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI*Eredità giacente di Terrinoni Aurelia*

Il Tribunale di Velletri, con decreto emesso in data 14 giugno 2013 ha dichiarato giacente l'eredità di Terrinoni Aurelia nata a Fiuggi il 15 febbraio 1921 e deceduta in data 25 settembre 1996 nominando curatore dell'eredità l'avv. Luigi Corrado Salvitti con studio in Colleferro, via delle Cinque Giornate n. 8.

Il funzionario giudiziario
Guido Paglia

TC13ABH13352 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Anozie Prince Bonaventure Udenna*

Con decreto emesso in data 15 ottobre 2013 il Giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Anozie Prince Bonaventure Udenna, nato a Enego-Nigeria il 7 aprile 1977 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 9 marzo 2010 - R.G. 6071/2013.

Curatore è stato nominato avv. Stellina Martelli con studio in Torino, corso Re Umberto n. 3.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13355 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Giovannini Augusta*

Con decreto emesso in data 16 luglio 2013 il Giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Giovannini Augusta, nata a Carmagnola il 18 luglio 1944 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 17 dicembre 2011 - R.G. 4554/2013.

Curatore è stato nominato dott. Conte Alessandro con studio in Torino, corso Svizzera n. 30.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13356 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Catino Maria*

Con decreto emesso in data 10 ottobre 2013 il Giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Catino Maria, nata a Cerignola il 24 giugno 1934 residente in vita in Torino e deceduta in Robilante il 21 dicembre 2010 - R.G. 6123/2013.

Curatore è stato nominato avv. Angelica Scozia con studio in Torino, via Filangieri n. 14.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13357 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Ben Abdellah Adel*

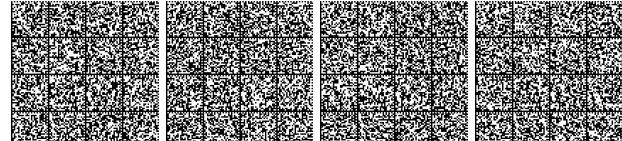
Con decreto emesso in data 16 settembre 2013 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Ben Abdellah Adel, nato in Tunisia il 17 luglio 1969 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 2 novembre 2012 - R.G. 5093/2013.

Curatore è stato nominato avv. Alessandra Lando con studio in Torino - Via Cialdini n. 31 bis.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13359 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Messa Maria Adelaide*

Con decreto emesso in data 19 settembre 2013 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Messa Maria Adelaide, nato a Ivrea il 24 settembre 1935 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 14 agosto 2013 - R.G. 5482/2013.

Curatore è stato nominato avv. Amedeo Rosboch con studio in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 71.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13360 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Rosina Roberto*

Con decreto emesso in data 16 ottobre 2013 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Rosina Roberto, nata a Torino il 23 gennaio 1939 residente in vita in Torino e deceduto in Alassio il 22 agosto 2013 - R.G. 6244/2013.

Curatore è stato nominato avv. Alfredo Repetti con studio in Torino - C.so Francia n. 19 bis.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13361 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Robasto Paolo*

Con decreto emesso in data 29 aprile 2013 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Robasto Paolo, nato a Virle Piemonte il 25 aprile 1927 residente in vita in Cumiana e deceduto in Santena il 25 agosto 2011 - R.G. 1193/2012 ex Pinerolo.

Curatore è stato nominato avv. Paolo Bolley con studio in Pinerolo - C.so Torino n. 50.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13363 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Tocchetto Fortunata*

Con decreto emesso in data 1° ottobre 2013 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Tocchetto Fortunata, nata a Caerano di San Marco il 23 maggio 1925 residente in vita in Frossasco e deceduto in Pinerolo il 17 maggio 2013 - R.G. 5922/2013.

Curatore è stato nominato dott. Giuseppe Goffi con studio in Torino - Via Duchessa Jolanda, 21.

Torino, 22 ottobre 2013

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC13ABH13364 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI***Riconoscimento di proprietà*

Uleri Antonello nato a Sassari il 9 gennaio 1969 qui vivente alla via A. Cervi, 19, c.f.: LRUNNL69A01I452Y, domiciliato eletto in Sassari alla via cap. Bellieni, 36, presso e nello studio legale dell'avv. Paolo Zichi ha chiesto all'intestato Tribunale con ricorso a data 18 marzo 2013 ai sensi della legge n. 346/76, di essere riconosciuto proprietario di due appezzamenti di terreno siti in comune di Ploaghe, distinti in catasto come segue:

1º) fg. 23 mapp. 75 sem. 2[^] are 38.62 r.d. € 19,94 r.a. € 7,98;

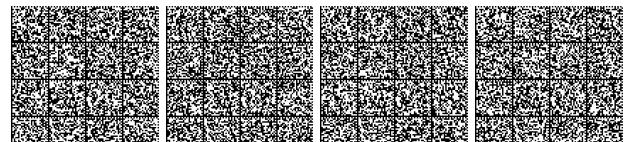
2º) fg. 33 mapp. 8 bosco misto 2[^] di are 24.29 r.d. € 0,50 r.a. € 0,50.

Il giudice con decreto a data 20 aprile 2013 ha disposto la pubblicazione del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avviso che entro il termine di novanta giorni può essere proposta opposizione di cui al II^o comma dell'art. 3 della legge n. 346 del 10 maggio 1976.

Sassari, 22 ottobre 2013

avv. Paolo Zichi

TC13ABM13381 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PARMA

Ricorso ex art. 3 L. 10.05.1976 n. 346 e art. 1159 bis c.c.

Ex lege 346/76, è stata ordinata, con decreto 19.9.2013 del G.U. del Tribunale di Parma, la pubblicità del ricorso presentato da Predelli Lorenzina, nata a Vetto (RE) il 4.8.1955, residente a Bibbiano (RE), Via S. Giovanni Bosco, 9, per il riconoscimento della proprietà dei beni immobili siti nel Comune di Neviano degli Arduini (PR) e censiti al Catasto Terreni di quel Comune al Foglio 123, particelle 107, 108 e 109. Il proc. della ricorrente avv. Enrico Prost (C.F.: PRS NRC 80L12 G337N/P.IVA: 02427430349) con Studio in Parma, Vico dei Mulini 6.

avv. Enrico Prost

TC13ABM13443 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI Sezione distaccata di ANZIO

Riconoscimento di proprietà

Con decreto 13 agosto 2013 Giudice ha accolto istanza riconoscimento in favore di Garofolo Giorgio nato il 6 luglio 1957 in Nettuno terreno per intervenuta usucapione in Nettuno foglio 25 particella 252, Loc. Foglino, confinante con Università Agraria e proprietà Sperari di mq. 830 ed ha ordinato pubblicazione decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

avv. Adolfo Bruno

TS13ABM13421 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI TORINO n. 001865/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 0952420/13 del 17 ottobre 2013 con la quale il Direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di uno sciopero del personale, nella giornata del 27 settembre 2013, la Banca Monte dei Paschi di Siena di Torino, Agenzia n. 4, corso Filippo Turati n. 43 e Agenzia 23, corso Peschiera n. 249 Torino, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto del decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento della Banca Monte dei Paschi di Siena di Torino, Agenzia n. 4, corso Filippo Turati n. 43 e Agenzia 23, corso Peschiera n. 249 Torino, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata dell'evento stesso resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 18 ottobre 2013

Il prefetto
Basilone

TC13ABP13293 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 0042568/02.04/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 0921353/13 del 9 ottobre 2013 con la quale la Divisione Vigilanza della Sede di Napoli della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di un'astensione dal lavoro del personale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., determinata dallo sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 27 settembre 2013 nel sotto indicato Istituto di Credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Filiali di: Caserta - Caserta Ag. n. 1 - Capua - Piedimonte Matese - San Felice a Cancello - Maddaloni - Aversa - Aversa S. Anna - Santa Maria a Vico - San Prisco;

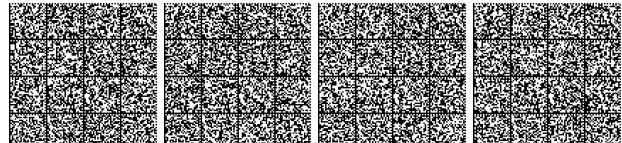
Considerato che, con la citata nota, è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emissione del decreto determinante l'eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali o convenzionali scaduti nel giorno 27 settembre 2013, a decorrere dal 30 settembre 2013, data di ripresa del regolare funzionamento delle suddette Filiali;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta;

Art. 1) - Il mancato funzionamento nel giorno 27 settembre 2013 degli sportelli sopraindicati dell'Istituto di Credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;/



Art. 2) - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 27 settembre 2013 sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., a decorrere dal giorno 30 settembre 2013, data di ripresa del regolare funzionamento delle suddette Filiali.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 14 ottobre 2013

Il prefetto
Pagano

TC13ABP13294 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Protocollo: Fasc. n. 2013-005549/Gab.

Mancato regolare funzionamento di sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0936346/13 dell'11 ottobre 2013, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 2 ottobre 2013 della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., l'emissione del provvedimento di cui al D.Lg. 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 27 settembre 2013 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Filiali di Faenza Ag. 2 e Faenza Ag. 1 - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 27 settembre 2013;

Visto l'art. 1 del citato D.Lg. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'irregolare funzionamento della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Filiali di Faenza Ag. 2 e Faenza Ag. 1 - nell'intera giornata del 27 settembre 2013 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 21 ottobre 2013

Il prefetto
Bruno Corda

TC13ABP13314 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Protocollo: 48826/14.7 Gab

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 0952420/13, in data 17 ottobre 2013, con la quale la Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino - Divisione vigilanza - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 27 settembre u.s., nei quali si è verificata a causa di uno sciopero del personale, l'impossibilità del regolare funzionamento delle agenzie di Cuneo e Fossano site in provincia di Cuneo, della Banca Monte dei Paschi di Siena;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate agenzia della Banca Monte dei Paschi di Siena, i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero nella giornata del 27 settembre u.s., è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino - Divisione vigilanza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 22 ottobre 2013

Il prefetto
Impresa

TC13ABP13382 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

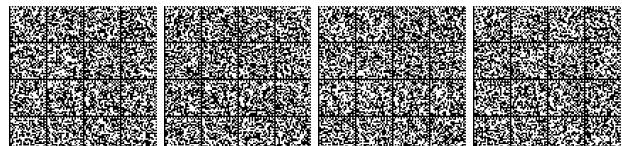
Protocollo: n. 0038762

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 0930274/13 del 10 ottobre 2013 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato che le filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di Acquasparta (TR) Corso Umberto n. 10; Orvieto (TR), via Garibaldi n. 24; Terni Ag. 1 via Lungonera Savoia n. 72; Terni Ag. 7 via Gabelletta n. 201, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 27 settembre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero;



Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopracitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 27 settembre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento delle filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di: Acquasparta (TR) Corso Umberto n. 10; Orvieto (TR), via Garibaldi n. 24; Terni Ag. 1 via Lungonera Savoia n. 72; Terni Ag. 7 via Gabelletta n. 201, nella giornata del 27 settembre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 24 ottobre 2013

Il vice prefetto vicario

Stentella

TC13ABP13459 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA MAIN COOP A.R.L. *in l.c.a.*

Sede: San Nicolò a Tordino (TE) – Zona Industriale e Rigagnello snc
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00631990678

Deposito atti finali di liquidazione

Il Commissario Liquidatore della Cooperativa di cui in intestazione, da notizia di aver depositato in data 8 ottobre 2013, presso la Cancelleria del Tribunale di Teramo, gli atti finali della liquidazione (bilancio finale, rendiconto finale della gestione, relazione finale e piano di riparto finale) ai sensi dell'art. 213 comma 2 R.D. 267/1942.

Nel termine di 20 giorni dalla data di inserzione del presente avviso, gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Teramo, decorso il quale, gli atti finali si intenderanno approvati e si procederà a dare esecuzione al piano di riparto.

Data lì, 30/10/2013

Il commissario liquidatore
dott. Sergio Minelli

TC13ABS13454 (A pagamento).

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 3 APRILE *in liquidazione coatta amministrativa*

Depositio atti finali della liquidazione

Il sottoscritto dott. Gian Federico Vargiu,nominato con D.M. del 24 novembre 2006, Commissario Liquidatore della Società Cooperativa Sociale 3 Aprile,con sede in Senorbì-Via Bosa n.4(CA) - partita I.V.A. n.02507650923, comunica che in data 29 ottobre 2013 sono stati depositati gli atti finali della liquidazione presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari,Sezione fallimentare.

Il commissario liquidatore
dott. Gian Federico Vargiu

T13ABS13494 (A pagamento).

SOC. COOP. ETA BETA

*in liquidazione ai sensi del Decreto n.46 emesso
in data 30/01/2012 del Ministero dello Sviluppo Economico*

*Direzione Generale per le Piccole
e Medie Imprese e gli Enti Cooperativi*
Sede: L'Aquila (AQ)
Codice fiscale 01603070663

Deposito bilancio finale di liquidazione

Visto l'art. 213 R.D. n. 267/42 e previa autorizzazione in data 16 settembre 2013 n. 0149732 da parte del Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per le PMI e gli Enti cooperativi, Divisione VI, si comunica che in data 24 ottobre 2013 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di L'Aquila, il Bilancio finale di liquidazione corredato dal Conto della gestione della società cooperativa in oggetto.

Il commissario liquidatore
dott. Nicola Bomba

TC13ABS13349 (A pagamento).

COOP. PICCOLA PESCA A.R.L.

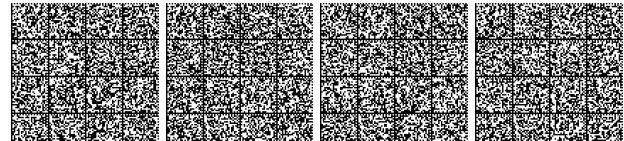
Scioglimento atto autorità
Sede: via Muzio, 1 (SV)
P.IVA 01070720097

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si comunica che in data 17 ottobre 2013 è stato depositato c/o Tribunale di Savona il bilancio finale di liquidazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 L.F. Trascorsi 20 giorni dalla pubblicazione, mancando opposizioni, lo stesso si intenderà approvato.

dott. Stefano Marastoni

TC13ABS13375 (A pagamento).



COOP. MAGAZINE S.C.A.R.L.
in liquidazione coatta amministrativa

Deposito bilancio finale di liquidazione

«COOP. MAGAZINE S.C.A.R.L.» (c.f. 01013710676) in L.C.A. con D.M. n. 120/04 Ai sensi dell'art. 213, R.D. n. 267/42, si rende noto che in data 23 ottobre 2013, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Teramo, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione della procedura in epigrafe.

Il commissario liquidatore
avv. Antonio Norscia

TC13ABS13406 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA "LA CANTINELLA"

in liquidazione coatta amministrativa

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n.
02277600785

Deposito bilancio finale di liquidazione - Chiusura della liquidazione coatta amministrativa - Pubblicazione ex art. 213 L.F.

Si comunica che in data 24 settembre 2013 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della cooperativa indicata in epigrafe presso il Tribunale di Rossano Calabro (Cosenza).

Roma, 30 ottobre 2013

Il commissario liquidatore
dott. Giuseppe Versace

TS13ABS13402 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA "F.LLI RUFFO"

in liquidazione coatta amministrativa

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n.
02694750783

Deposito bilancio finale di liquidazione - Chiusura della liquidazione coatta amministrativa - Pubblicazione ex art. 213 L.F.

Si comunica che in data 24 settembre 2013 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della cooperativa indicata in epigrafe presso il Tribunale di Rossano Calabro (CS).

Roma, 30 ottobre 2013

Il commissario liquidatore
dott. Giuseppe Versace

TS13ABS13405 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI MILANO 2**

Richiesta di voltura della titolarità dell'Autorizzazione alla custodia, al deposito ed all'utilizzo all'interno dell'impianto frigorifero a ciclo chiuso, di un quantitativo massimo di 2.700 Kg di gas tossico Ammoniaca, relativa alla Società Gartico S.C.a.r.l. con sede legale in Bresso (Mi), via Clerici n. 342.

Decreto n. 1/2013/MC/FA

Il direttore generale

Premesso che:

- La società C.C.F.2 Srl è in possesso dell'autorizzazione n. 3/97/G.T./MT/Ig del 02.07.97 a conservare, custodire ed utilizzare all'interno di impianto frigorifero a ciclo chiuso, un quantitativo massimo di 2.700 Kg. di gas tossico Ammoniaca;

- La società C.C.F.2 Srl è in possesso della revisione dell'autorizzazione rilasciata con Decreto n. 1/2006/CB/FA il 03.02.2006 a conservare, custodire ed utilizzare all'interno di impianto frigorifero a ciclo chiuso, un quantitativo massimo di 2.700 Kg di gas tossico Ammoniaca;

- La Società Gartico S.C.a.r.l. ha presentato in data 30.09.13 la domanda di voltura della titolarità dell'autorizzazione rilasciata il 03.02.06 con Decreto n. 1/2006/CB/FA per il cambio di ragione sociale da C.C.F.2 Srl a Gartico S.C.a.r.l.;

- Viene confermato come Direttore Tecnico il Dott. Alberto Pellin (nato a Venezia il 30.04.1938, residente a Milano in Via Emilio De Marchi, laureato in Chimica Industriale presso l'Università degli Studi di Milano in data 30.07.1962).

- nulla è variato rispetto alle condizioni precedenti di cui al Decreto n. 1/2006/CB/FA;

- Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con Regio Decreto n. 147 del 09.01.1927 e successive modificazioni;

- Visto l'art. 3 lett.i della L.R. n. 64 del 26.10.1981 e succ. modificazioni;



- Visto l'art.37 del D.P.R. n. 854 del 10.06.1955;
 - Visto il D.P.R. n. 4 del 14.01.1972;
 - Vista la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento a favore della A.S.L. MI 2;
 autorizza

Il sig. Giancarlo Panizza, nato a Monza il 20.03.1933, residente in Bresso (MI) Via Clerici n. 342, quale Legale Rappresentante della Società GARTICO S.C. a.r.l. con sede legale in Bresso (MI) Via Clerici n. 342 a conservare, custodire ed utilizzare all'interno dell'impianto frigorifero a ciclo chiuso, un quantitativo massimo di 2.700 Kg di gas tossico Ammoniaca con formula chimica NH₃ presso la sede di Via A. Moro n. 4 in Carpiano, a condizione che siano osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal Regolamento per l'impiego di gas tossici approvato con R.D. 09.1.1927 n. 147 nonché le seguenti condizioni:

1.non dovrà essere alterato lo stato dei locali adibiti a deposito ed utilizzo dei gas tossici, risultante dalle piante planimetriche prodotte; detti locali dovranno soddisfare in ogni momento le condizioni di sicurezza accertate dalla Commissione;

2.dovranno essere tenuti costantemente in piena efficienza gli apparecchi personali di protezione delle vie respiratorie e l'occorrente per il pronto soccorso;

3. le operazioni relative all'impiego del gas tossico dovranno essere eseguite da persone debitamente abilitate ai sensi del R.D. 9.1.1927 n. 147 e successive modificazioni;

4. dovranno essere sempre mantenuti in perfetta efficienza gli apparecchi di rilevazione di concentrazione pericolose di gas tossico;

5.tutte le operazioni relative alla movimentazione dei tossici oggetto della presente autorizzazione dovranno essere registrate su apposito registro di carico e scarico, preventivamente vistato dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, come disposto dall'art.57 del R.D. n. 147/1927; detto registro dovrà essere tenuto presso il deposito autorizzato e compilato a seguito di ogni movimentazione di gas tossici.

6.è fatto obbligo di esporre, sul luogo di deposito ed utilizzo dei gas tossici, gli opportuni cartelli segnalatori di pericolo, nonché il regolamento interno e le norme specifiche di pronto soccorso;

7.dovranno essere sempre ottimali le condizioni igienico-sanitarie generali e particolari;

8.ogni variazione alle condizioni dichiarate in richiesta dovrà essere tempestivamente comunicata;

9.sono fatte salve le condizioni e le relative autorizzazioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene vigenti, da rilasciarsi dagli Enti preposti.

Gartico Società Consortile a r.l. - Il legale rappresentante
 Giancarlo Panizza

T13ADA13491 (A pagamento).

ESPROPRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012
D.P.C.M. del 28.06.2013

Estratto del decreto n. 742 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 1 particella n. 862 (ex 262), in ditta Cecere Virgilio, in qualità di proprietario per 1000/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa;
 (Omissis);

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei terreni al foglio 1, particella n. 862 (ex 262), per il quale risulta proprietario il sig. Cecere Virgilio nato l'8 dicembre 1939 a Sant'Arcangelo Trimonte (BN), con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 742 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
 Nicola Dell'Acqua

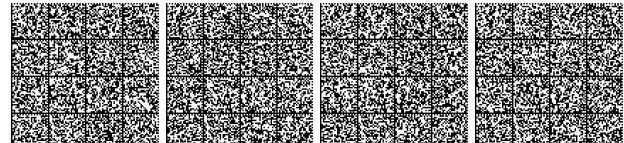
TC13ADC13297 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012
D.P.C.M. del 28.06.2013

Estratto del decreto n. 743 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 4 particella n. 828 (ex 87), in ditta Bozza Angelo Mario, in quota 1/10, Bozza Crescenzo, in quota 1/10, Bozza Fernando, in quota 2/10, Bozza Giuseppe, in quota 2/10, Bozza Nicolina, in quota 2/10, Bozza Vincenzina, in quota 2/10.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa,
 (Omissis);



È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei terreni al foglio n. 4 particella 828 (ex 87), per il quale risultano proprietari Bozza Angelo Mario, nato in Svizzera il 15 maggio 1960, Bozza Crescenzo, nato in Svizzera il 9 aprile 1959, Bozza Fernando nato a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 25 novembre 1938, Bozza Giuseppe nato a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 30 giugno 1942, Bozza Nicolina nata a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 28 agosto 1944, Bozza Vincenzina nata a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 4 settembre 1936, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 743 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13298 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-amministrativa
O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012
D.P.C.M. del 28.06.2013

Estratto del decreto n. 744 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio n. 25 particella n. 305 (ex 101), in ditta Messere Rosina, per la quota di 250/1000, Ranaldo Pasqualina, per la quota di 250/1000, Ranaldo Brigida, per la quota di 250/1000, Ranaldo Pellegrino, per la quota di 250/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa,
(*Omissis*);

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Paduli (BN) identificato al Catasto dei terreni al foglio n. 25 particella 305 (ex 101), per il quale risultano proprietari Messere Rosina nata a Paduli (BN) il 23 gennaio 1968, Ranaldo Pasqualina, nata a Paduli (BN) il 20 aprile 1930, Ranaldo Brigida, nata a Paduli (BN) il 13 aprile 1921, Ranaldo Pellegrino, nato a Paduli (BN) il 20 dicembre 1926,

con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile con sede alla via Ulpiano n.11 in Roma.

Il decreto n. 744 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13299 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile

Unità tecnica-amministrativa

O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

D.P.C.M. del 28.06.2013

Estratto del decreto n. 745 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particelle nn. 58, 126, in ditta Pagliuso Domenico, in qualità di proprietario per 1/3, Pagliuso Maria Teresa, in qualità di proprietario per 1/3 e Pagliuso Paola, in qualità di proprietario per 1/3.

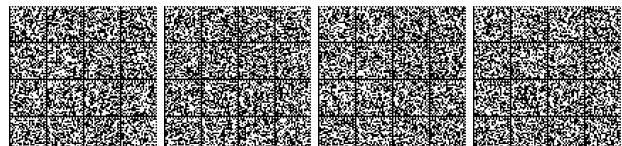
Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa
(*Omissis*);

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei terreni al foglio n. 7 particelle nn. 58, 126 per il quale risultano proprietari Pagliuso Domenico nato a San Leucio del Sannio (BN) il 29 luglio 1940, la signora Pagliuso Maria Teresa nata a San Leucio del Sannio (BN) il 6 gennaio 1943, la signora Pagliuso Paola nata a San Leucio del Sannio (BN) il 22 marzo 1949, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 745 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13300 (A pagamento).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

Estratto del decreto n. 746 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particelle 856 (ex 1), 57, 74, 831, foglio 4 particella 790 (ex 331), in ditta Bozza Maria Maddalena, per la quota di 2/3, Pagliuso Antonia, per la quota di 1/6, il sig. Pagliuso Antonio, per la quota di 1/6.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis);

è espropriato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei terreni al foglio 7, particelle 856 (ex 1), 57, 74, 831, foglio 4 particella 790 (ex 331), per il quale risultano proprietari Bozza Maria Maddalena, nata a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 28 agosto 1930, Pagliuso Antonia nata a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) l'11 marzo 1951, Pagliuso Antonio, nato a Sant'Arcangelo Trimonte l'11 novembre 1952, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 746 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13301 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

Estratto del decreto n. 747 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particella n. 73, foglio 4 particella 2, foglio 1 particella 850 (ex 299), in ditta Pagliuso Domenico, in qualità di proprietario per 500/1000 e il Ritiro di S. Maria del Gran Trionfo, in qualità di proprietario per 500/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis);

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei terreni al foglio n. 7 particella n. 73, foglio 4 particella 2 foglio 1 particella 850 (ex 299) per il quale risultano proprietari Pagliuso Domenico, nato il 4 agosto 1935 a Sant'Arcangelo Trimonte (BN), ed il Ritiro di Santa Maria del Gran Trionfo di Napoli, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 747 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13302 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

Estratto del decreto n. 748 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) foglio 1, particella 854 (ex 265), in ditta Giannitto Silvana, per la quota di 500/1000, Giangregorio Crescenzo, per la quota di 500/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis);

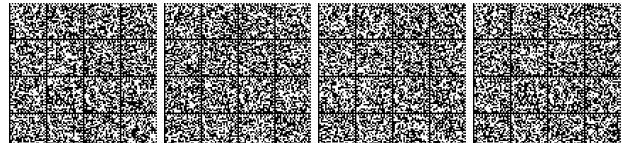
È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio 1, particella 854 (ex 265), per il quale risultano proprietari Giannitto Silvana, nata il 26 giugno 1965 a Paduli, Giangregorio Crescenzo nato a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 26 ottobre 1955, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 748 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13303 (A pagamento).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

Estratto del decreto n. 749 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio n. 7 particelle nn. 933, 934 (ex 64), e n. 67, in ditta Lebruto Emma, in qualità di proprietario per 1000/1000

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa.

Omissis.

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio n. 7 particelle nn. 933, 934 (ex 64), e n. 67, per il quale risulta proprietaria Lebruto Emma nata a Sant'Arcangelo Trimonte (BN) il 3 ottobre 1928, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 749 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13304 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

Estratto del decreto n. 750 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio n. 25 particella n. 325 (ex 142), in ditta La Rocca Luigi e La Rocca Teresa

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa.

Omissis.

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Paduli (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio n. 25 particella 325 (ex 142), per il quale risultano proprietari La Rocca Luigi, nato il 25 febbraio 1947 a Paduli (BN), la sig.ra La Rocca Teresa, nata il 15 novembre 1940 a Paduli (BN), con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

il 15 settembre 1978 a Benevento (BN), Pagliuso Antonia nata l'11 marzo 1951 a Sant'Arcangelo Trimonte (BN), con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 750 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13305 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***O.O.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

Estratto del decreto n. 751 del 15 ottobre 2013 di esproprio del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio n. 25 particella n. 325 (ex 142), in ditta La Rocca Luigi e La Rocca Teresa

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Omissis.

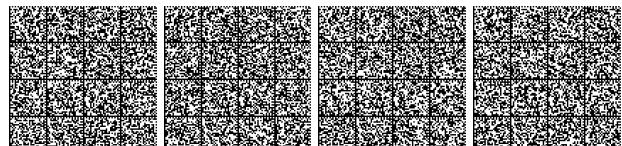
È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Paduli (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio n. 25 particella 325 (ex 142), per il quale risultano proprietari La Rocca Luigi, nato il 25 febbraio 1947 a Paduli (BN), la sig.ra La Rocca Teresa, nata il 15 novembre 1940 a Paduli (BN), con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 751 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13306 (A pagamento).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

*Estratto del decreto n. 752 del 15 ottobre 2013 di esproprio
del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio
n. 25 particella n. 339 (ex 96), in ditta Marmorale Nicola
Antonio, Checola Angela, Checola Clara, Checola Giro-
lamo, Checola Giuseppe*

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Omissis.

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Paduli (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio 25, particella n. 339 (ex 96). per il quale risultano proprietari il sig. Marmorale Nicola Antonio, nato il 7 giugno 1937 a Paduli (BN), la sig.ra Checola Angela, nata il 7 ottobre 1944 a Paduli (BN), la sig. ra Checola Clara, nata a Paduli (BN) il 10 maggio 1955, il sig. Checola Girolamo, nato a Paduli (BN) il 21 marzo 1950, il sig. Checola Giuseppe, nato a Paduli (BN) il 1° gennaio 1935, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con sede alla via Ulpiano n.11 in Roma.

Il decreto n. 752 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13307 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

*Estratto del decreto n. 753 del 15 ottobre 2013 di esproprio
del fondo non edificatorio sito in Paduli (BN) al foglio
n. 25 particella n. 329 (ex 169), in ditta Aucone Antonietta,
in qualità di proprietario per 1000/1000*

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa.

Omissis.

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Paduli (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio 25, particella n. 329 (ex 169), per il quale risulta proprietaria la sig.ra Aucone Antonietta,

nata il 21 gennaio 1957 a Paduli (BN), con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Protezione Civile con sede alla via Ulpiano n. 11 in Roma.

Il decreto n. 753 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13308 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della protezione civile****Unità tecnica-amministrativa***OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**D.P.C.M. del 28.06.2013*

*Estratto del decreto n. 754 del 15 ottobre 2013 di espro-
prio dei fondi non edificatori siti in Paduli (BN) al foglio
n. 20 particella n. 326 (ex 13), in ditta Rossetti Raffaele, in
qualità di proprietario per 500/1000 e l'Istituto Diocesano
per il sostentamento del clero, in qualità di proprietario per
500/1000*

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa.

Omissis.

È espropriato, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Paduli (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio 20, particella n. 326 (ex 13). per il quale risultano proprietari il signor Rossetti Raffaele, nato il 3 dicembre 1947 a Paduli (BN) - in qualità di proprietario per 500/1000, e l'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con sede alla Via Ulpiano n.11 in Roma.

Il decreto n. 754 del 15 ottobre 2013, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica - Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa

Nicola Dell'Acqua

TC13ADC13309 (A pagamento).



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**Direzione produzione****Direzione territoriale produzione Bologna
(Ufficio territoriale per le espropriazioni)**

Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

*Atto di acquisizione del diritto di servitù -
(Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto 433 del 24 settembre 2013

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIALE PRODUZIONE**

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.a. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale è stata affidata alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractor;

Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo Fiat S.p.a. è tenuta ad adempiere alle obbligazioni mediante il Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor, e quest'ultimo Consorzio è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

Visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. S.p.a. ha affidato alla Società Italferr S.p.a. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.a.;

Visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.a. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

Vista la Disposizione Organizzativa «Rete Ferroviaria Italiana» n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

Preso atto che con atto di fusione a rogito del dottor Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

Visto che, R.F.I. S.p.a. con nota n. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2011\0000003 in data 3 febbraio 2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.a. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

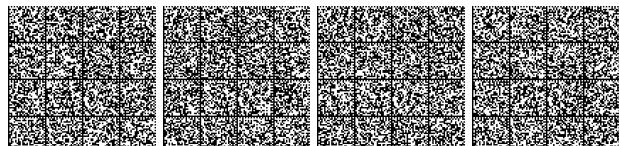
Considerato che le aree contraddistinte al Catasto terreni del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 57 p.lle 136 parte e 37 parte, hanno formato oggetto di contratto di locazione per l'installazione del Cantiere T1 e per il deposito provvisorio di materiale di risulta proveniente dallo scavo della galleria e, successivamente alla scadenza del contratto, le aree sono state restituite alla legittima proprietà senza osservazioni da parte della stessa;

Considerato che per le surrichiamate esigenze, associate alla realizzazione delle opere connesse all'intervento ferroviario della tratta AV Bologna - Firenze, si rende indispensabile realizzare il ripristino del sistema fognario interferito con i lavori, imponendo, sulle aree di proprietà Nistri Ilaria e Nistri Massimo, il diritto di servitù di condotta fognaria a favore del Comune di Sesto Fiorentino;

Preso atto che l'indebita occupazione ed utilizzazione delle aree decorre dal 1° ottobre 2010, data di scadenza del contratto di affitto e che, successivamente, con la ditta Nistri Ilaria e Nistri Massimo, proprietaria delle aree censite al catasto del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 57 p.lle 136, 37, non è stato possibile sottoscrivere, per tali aree, alcun accordo bonario per l'impostazione del diritto di servitù di condotta fognaria;

Considerato che le aree, di cui all'allegato Elenco Ditte del Comune di Sesto Fiorentino, risultano utilizzate per scopi di interesse pubblico, connesso alla realizzazione del ripristino del sistema fognario interferito con i lavori ferroviari, quali opere correlate all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli ancorché trasformate in assenza di un valido titolo;

Considerato, inoltre, che con nota prot. 496./DG/UEI/ppl del 28 settembre 2012, il Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, in nome e per conto di R.F.I. S.p.a., ha comunicato, alla ditta proprietaria degli immobili ricadenti nel Comune di Sesto Fiorentino, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di servitù di condotta fognaria dei suddetti immobili a favore del Comune di Sesto Fiorentino, mediante l'emissione provvedimento ai sensi dell'art. 42-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;



Valutati gli interessi in conflitto del Comune di Sesto Fiorentino, beneficiario dell'acquisizione del diritto di servitù di condotta fognaria, e della ditta i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che la realizzazione del ripristino del sistema fognario interferito con i lavori di realizzazione della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, per il quale si ritiene di acquisire il diritto di servitù di condotta fognaria degli immobili di cui sopra a favore del Comune di Sesto Fiorentino, con conseguente risarcimento del danno a favore degli aventi diritto, in ossequio alle disposizioni vigenti;

Considerato che non esistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento;

Considerato, infine, che tale modalità di acquisizione del diritto di servitù ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Variante Firenze Castello - art. 42-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.e i. WBSOVF9 - Rete Fognaria zona Gora di Quinto - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino - Elenco Ditte» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 009;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Variante Firenze Castello - art. 42-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.e i. WBSOVF9 - Rete Fognaria zona Gora di Quinto - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino - Piano Particellare» elaborato cod. A102 02 EF1 PG ES200 009;

Visto il documento denominato «Indennità di esproprio art. 42-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.e i. Rete Fognaria zona Gora di Quinto» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 010 - riportante, le somme da corrispondere a titolo di risarcimento del danno, determinato in ossequio alle disposizione dell'art. 42-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, in favore dei relativi proprietari per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto a causa dell'imposizione del diritto di servitù sui beni;

Visto il documento allegato, denominato «Disciplinare di asservimento Rete Fognaria - Espropriazioni per causa di pubblica utilità Variante Firenze Castello WBSOVF9 - Rete Fognaria zona Gora di Quinto - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino» - riportante le limitazioni alla proprietà in conseguenza dell'imposizione del diritto di condotta fognaria;

Vista l'istanza prot. n. 497/DG/UEI/pll del 28 settembre 2012, presentata dal Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Italferr S.p.a. con sede legale in Roma, via V. G. Galati n. 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.0050781.13.U del 29 luglio 2013, con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di servitù di condotta fognaria degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 57 p.lle 136 parte e 37 parte;

Visto l'art. 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

Dispone:

1. È acquisito, a favore del Comune di Sesto Fiorentino - con sede in Sesto Fiorentino, piazza Vittorio Veneto n. 1 codice fiscale n. 00420010480, il diritto di servitù di condotta fognaria degli immobili ricadenti nel Comune di Sesto Fiorentino al foglio 57 p.lla 136 parte per una sup. di mq. 300 e p.lla 37 parte per una sup. di mq. 200 di proprietà della ditta Nistri Ilaria nata a Firenze il 19 maggio 1952, codice fiscale NSTLRI 52E59 D612X e Nistri Massimo nato a Firenze il 19 ottobre 1955, codice fiscale NSTMSM55R19D612E, meglio individuati nell'allegato Piano Particellare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Che ai legittimi proprietari indicati nell'Elenco Ditte sia corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato dai proprietari, determinato ai sensi dall'art. 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, dal Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor e liquidato nelle somme indicate nel documento denominato «Indennità di Esproprio art. 42-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.e i. Rete Fognaria zona Gora di Quinto» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 010, dell'importo di € 16.328,11 (euro sedicimilatrecentoventotto/11).

3. Il presente provvedimento, corredata degli allegati citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sarà notificato, a cura Consorzio Cavet, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari e comporta l'imposizione del diritto di servitù di condotta per gli immobili interessati sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito.

4. Secondo quanto previsto nel documento denominato «Disciplinare di asservimento Rete Fognaria - Espropriazioni per causa di pubblica utilità Variante Firenze Castello WBSOVF9 - Rete Fognaria zona Gora di Quinto - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino» - la condotta fognaria è stata posizionata mediamente a 3 metri dal piano di campagna e la relativa servitù è imposta ed esercitata alle seguenti condizioni:

a) divieto di eseguire scavi di profondità fino a metri 2 entro 4 metri dall'asse della condotta;

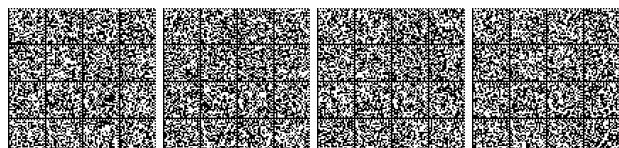
b) divieto di realizzare costruzioni e strutture entro 4 metri dall'asse della condotta idrica;

c) divieto di installare fonti di calore (fiamma libera, tubazioni di vapore, cavi di energia elettrica, fornì e caldaie) entro 4 metri dall'asse della condotta idrica;

d) divieto di disperdere liquidi nocivi (acidi, solventi, vernici) entro 4 metri dall'asse della condotta idrica;

e) divieto di eseguire scavi, pozzi, palificazioni e opere interrate che possano intercedere con la condotta fognaria limitandone l'uso e la fruibilità o danneggiandone la stessa;

f) divieto di far vegetare piantagioni di alto fusto ed altre piante di qualsiasi genere le cui radici possano invadere o danneggiare la condotta fognaria;



g) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, i cavi e le opere sussidiarie sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà del Comune di Sesto Fiorentino;

h) il Comune di Sesto Fiorentino acquisisce il diritto di accesso, per il proprio personale e mezzi d'opera di Enti od Imprese operanti per suo conto, in qualsiasi ora del giorno e della notte, per la posa, la verifica e la manutenzione delle condotte ed opere relative.

5. Il richiedente provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., nonché alla trasmissione in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica del medesimo o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bologna, 26 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Aldo Isi

TC13ADC13358 (A pagamento).

ITALFERR S.P.A.

Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriaione

Rende noto che con decreto della Prefettura di Lecce n. 0025266 di Repertorio n. 769 in data 25 marzo 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriaione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nei Comuni di Squinzano e Lecce occorsi per i lavori di «Realizzazione del raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. Raddoppio della sede della tratta Tuturano - Surbo». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in appositi prospetti facenti parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Bartolo Carla'

TC13ADC13365 (A pagamento).

ITALFERR S.P.A.

Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriaione

Rende noto che con decreto del prefetto della Provincia di Bari n. 6/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13352 in data 26 marzo 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriaione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel Comune di Mola di Bari occorsi per i lavori di «Realizzazione del raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. Raddoppio della sede della tratta Mola - Fasano». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Bartolo Carla'

TC13ADC13366 (A pagamento).

ITALFERR S.P.A.

Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

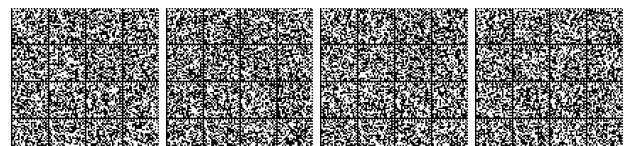
Decreto di espropriaione

Rende noto che con decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 6/secondo/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13353 in data 26 marzo 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriaione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel Comune di Polignano a Mare occorsi per i lavori di «Realizzazione del raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. Raddoppio della sede della tratta Mola – Fasano». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Bartolo Carla'

TC13ADC13367 (A pagamento).



ITALFERR S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione

Rende noto che con decreto del prefetto della Provincia di Bari n. 6/quarto/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13355 in data 26 marzo 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel Comune di Monopoli occorsi per i lavori di «Realizzazione del raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. Raddoppio della sede della tratta Mola – Fasano». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
 ing. Bartolo Carla'

TC13ADC13368 (A pagamento).

ITALFERR S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione

Rende noto che con decreto della Prefettura di Brindisi n. 13/9193/1-21-1 di Repertorio n. 1832 in data 25 marzo 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel Comune di San Pietro Vernotico occorsi per i lavori di «Realizzazione del raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. Raddoppio della sede della tratta Tutarano - Surbo». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
 ing. Bartolo Carla'

TC13ADC13369 (A pagamento).

ITALFERR S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Decreto di espropriazione

Rende noto che con decreto del prefetto della Provincia di Bari n. 6/terzo/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13354 in data 26 marzo 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato disposto l'asservimento (servitù di passo e carabile), in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed altri su beni immobili siti nel Comune di Polignano a Mare occorsi per i lavori di «Realizzazione del raddoppio ed elettrificazione della linea Bari - Lecce. Raddoppio della sede della tratta Mola - Fasano». I beni immobili oggetto di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
 ing. Bartolo Carla'

TC13ADC13370 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Indennità di esproprio

Il direttore territoriale produzione di Bari, nella qualità di dirigente dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni, con propri provvedimenti n. 6/22b/PAG e 7/22b/PAG in data 13 settembre 2013, ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità concordate dalle sottoindicate Ditta per l'esecuzione dei lavori di raddoppio della tratta «Bari S. Andrea – Bitetto» nell'ambito della linea ferroviaria Bari - Taranto. Si dispone la pubblicazione per estratto dei provvedimenti sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali opposizioni prodotte da terzi entro il termine di gg. 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali, i provvedimenti stessi saranno esecutivi. Immobili ubicati in territorio del Comune di Bari:

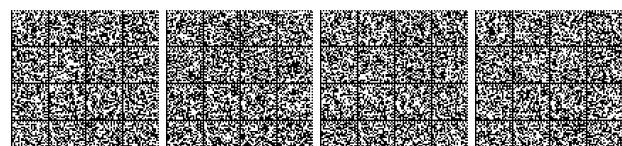
1) foglio n. 37 particelle nn. 1235 - 1237, ditta: Beni Futuri S.r.l. con sede in Alba (CN), Ordine di pagamento n. 6/22b/PAG del 13 settembre 2013 di € 118.000,00.

2) foglio n. 37 particelle nn. 1191 - 1192 (ex 618) - 1195 (ex 620), ditta: Arcidiocesi di Bari e Bitonto con sede in Bari, Ordine di pagamento n. 7/22b/PAG del 13 settembre 2013 di € 69.040,00.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
 ing. Roberto Pagone

TC13ADC13371 (A pagamento).



**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Asservimento in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sui beni immobili siti in comune di Bari.*

Il Direttore Territoriale Produzione di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 10/22b/ASS adottato in data 27 giugno 2011 ai sensi dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'asservimento (servitù di passo e carrabile) in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e di proprietari privati sui beni immobili siti nel comune di Bari. I beni asserviti sono identificati in Catasto con foglio n. 26 particelle nn. 85, 93, 43; foglio n. 102 particelle nn. 235 (ex 65), 231 (ex 62), 232 (ex 62), 229 (ex 61), 227 (ex 66), 225 (ex 67), 211 (ex 157), 201, 209 ed occorsi per la «Sistemazione del Nodo ferroviario di Bari - Ingresso in variante della linea Bari - Taranto e Cantiere Formazione Treni. Variante Tecnica». La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13378 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sui beni immobili siti in comune di Bari.*

Il Direttore Territoriale Produzione di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 9/22b/DE adottato in data 27 giugno 2011 ai sensi dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel comune di Bari. I beni espropriati sono identificati in Catasto con foglio n. 15 particelle nn. 916 (ex 175), 920 (ex 178); foglio n. 102 particelle nn. 237 (ex 114) (ex 114 sub 5-6-7-8) ed occorsi per la «Sistemazione del Nodo ferroviario di Bari - Ingresso in variante della linea Bari - Taranto e Cantiere Formazione Treni. Variante Tecnica». La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13379 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore del comune di Bari
dei beni immobili siti in comune di Bari*

Il Direttore territoriale produzione di Bari, nella qualità di dirigente dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 9/22b/DE adottato in data 27 giugno 2011 ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione in favore del comune di Bari dei beni immobili siti nel comune di Bari. I beni espropriati sono identificati in catasto con foglio n. 19 particella n. 57 (ex 22); foglio n. 15 particelle nn. 917 (ex 175), 925 (ex 221) ed occorsi per la "Sistemazione del nodo ferroviario di Bari - Ingresso in variante della linea Bari - Taranto e Cantiere formazione treni. Variante tecnica". La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13383 (A pagamento).

**ITALFERR S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

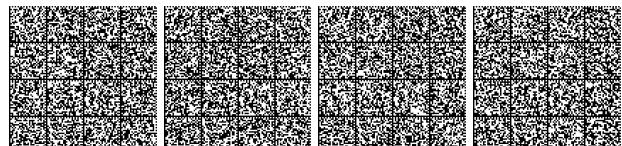
*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sui beni immobili siti in comune di Bari*

Rende noto che con decreto del Prefetto della provincia di Bari n. 19/Serv. A.S.G.A.C. di repertorio n. 13364 in data 28 giugno 2013 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel comune di Bari (sezione San Giorgio - Torre a Mare) occorsi per i lavori di "Nodo di Bari. Realizzazione della nuova Fermata di Montetelegrafo". I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Giacomo Taranto

TC13ADC13384 (A pagamento).



**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

Espropriazioni in favore della provincia di Foggia e del demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica di Foggia dei beni immobili siti in comune di San Severo in provincia di Foggia.

Il Direttore territoriale produzione di Bari, nella qualità di dirigente dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 17/22b/ASS adottato in data 2 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione, in favore della provincia di Foggia e del Demanio pubblico dello Stato per le opere di bonifica con sede in Foggia, dei beni immobili siti nel comune di San Severo (FG) occorrenti per il raddoppio della tratta Apricena - San Severo della linea ferroviaria Pescara - Bari. I beni immobili oggetto dell'espropriazione sono identificati dai seguenti dati catastali del comune di San Severo, foglio n. 15 particelle nn. 255-252-261-264-267-269-258 e foglio n. 35 particelle nn. 1210-1209 (Provincia di Foggia), foglio n. 35 particelle nn. 1218-1214-1216-1220-1222-1224-1212 (Demanio bonifica Foggia). La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13385 (A pagamento).

**ITALFERR S.P.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

Costituzione di servitù di passo e carrabile in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e di proprietari privati su aree site nel comune di Bari

Italferr S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. rende noto che il decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 18/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13363 in data 28 giugno 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, ha costituito la servitù di passo e carrabile in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e di proprietari privati su aree siti nel Comune di Bari necessari per «Realizzare il cavalcaferrovia Pantaleo nell'ambito del Nodo ferroviario di Bari». I beni immobili oggetto di servitù sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del Decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Giacomo Taranto

TC13ADC13386 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

Asservimento in favore del demanio della regione Puglia - Ramo bonifica dei beni immobili siti in comune di San Severo in provincia di Foggia.

Il Direttore Territoriale Produzione di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 16/22b/ASS adottato in data 2 dicembre 2011 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'asservimento, in favore del demanio della Regione Puglia - Ramo Bonifica, dei beni immobili siti nel comune di San Severo (FG) occorrenti per il raddoppio della tratta Apricena - San Severo della linea ferroviaria Pescara - Bari. I beni immobili oggetto dell'asservimento sono identificati dai seguenti dati catastali del comune di San Severo, foglio n. 14 particella n. 211 (ex 51) per mq. 60. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13387 (A pagamento).

**ITALFERR S.P.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sui beni immobili siti in comune di Bari.

Italferr S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato italiano S.p.A. rende noto che con decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 17/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13362 in data 28 giugno 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Bari occorsi per i lavori di «Nodo di Bari. Realizzazione del Cavalcaferrovia Pantaleo». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
Ing. Giacomo Taranto

TC13ADC13388 (A pagamento).



ITALFERR S.P.A.**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

Espropriazione dei beni immobili siti nei comuni di Palagianello e Massafra

Italferr S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., rende noto che con decreto del Prefetto della Provincia di Taranto n. 0015772 in data 20 giugno 2013 adottato, ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nei Comuni di Palagianello e Massafra occorsi per i lavori di «Raddoppio della linea Bari - Taranto. Sottovia di Palagianello e Viabilità di Massafra». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in appositi prospetti facenti parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Giacomo Taranto

TC13ADC13389 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

*Espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
dei beni immobili siti in comune di Palagianello in provincia di Taranto*

Il direttore territoriale Produzione di Bari, nella qualità di dirigente dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 4/22b/DE adottato in data 24 febbraio 2011 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel comune di Palagianello (TA). I beni espropriati sono identificati in Catasto con foglio n. 8 particelle nn. 1186 (ex 119), 1173 (ex 361), 1162 (ex 835), 1224 (ex 64), 447 (ex 254), 527 (ex 200), 441 (ex 45), 444 (ex 44) ed occorsi per il raddoppio della tratta Castellaneta (e) - Palagianello (i) in variante di tracciato tra le progressive Km. 71+840 e Km. 76+660 denominata «Variante di Palagianello» della linea ferroviaria Bari - Taranto. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13390 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
dei beni immobili siti in comune di Palagianello in provincia di Taranto.*

Il Direttore Territoriale Produzione di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 5/22b/DE adottato in data 25 febbraio 2011 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel comune di Palagianello (TA).

I beni espropriati sono identificati in Catasto con foglio n. 8 particelle nn. 1208 (ex 103) e 1155 (ex 104) ed occorsi per il raddoppio della tratta Castellaneta (e) - Palagianello (i) in variante di tracciato tra le progressive Km. 71+840 e Km. 76+660 denominata «Variante di Palagianello» della linea ferroviaria Bari - Taranto.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13392 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
dei beni immobili siti in comune di Taranto*

Il Direttore Territoriale Produzione di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 11/22b/DE adottato in data 8 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel comune di Taranto.

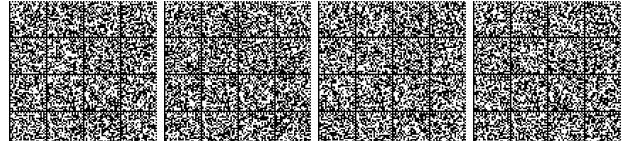
I beni espropriati sono identificati in Catasto con foglio n. 181 particelle nn. 891, 915, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 901, 889, 881, 887, 885, 899, 861, 859, 883, 895, 893, 897, 917, 907, 905, 903, 844, 843, 857; foglio n. 190 particella n. 273; foglio n. 191 particelle nn. 59, 130; foglio n. 167 particelle nn. 277, 279, 4, 275 ed occorsi per la realizzazione della «Bretella di collegamento tra le linee ferroviarie Bari - Taranto (diramazione in località Bellavista) e Taranto - Metaponto (inserimento in località Cagioni)».

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13393 (A pagamento).



**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
dei beni immobili siti in comune di Taranto*

Il Direttore Territoriale Produzione di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 12/22b/DE adottato in data 8 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel comune di Taranto.

I beni espropriati sono identificati in Catasto con foglio n. 181 particelle nn. 913, 909, 911; foglio n. 184 particelle nn. 125, 126, 124; foglio n. 190 particelle nn. 269, 270, 271; foglio n. 191 particella n. 134 ed occorsi per la realizzazione della «Bretella di collegamento tra le linee ferroviarie Bari - Taranto (diramazione in località Bellavista) e Taranto - Metaponto (inserimento in località Cagioni)».

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13394 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
dei beni immobili siti in comune di Taranto*

Il Direttore Territoriale Produzione di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, rende noto che con proprio provvedimento n. 13/22b/DE adottato in data 08/07/2011 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stato disposto l'espropriazione in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel comune di Taranto.

I beni espropriati sono identificati in Catasto con foglio n. 191 particelle nn. 116, 117, 105, 106, 121, 120, 111, 113, 114, 108, 107, 119, 124, 125, 127, 128, 96, 42; foglio n. 190 particelle nn. 277, 276, 100, 275, 274; foglio n. 193 particella n. 190; foglio n. 191 particella n. 131, 132 ed occorsi per la realizzazione della «Bretella di collegamento tra le linee ferroviarie Bari - Taranto (diramazione in località Bellavista) e Taranto - Metaponto (inserimento in località Cagioni)».

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il direttore territoriale produzione di Bari
ing. Roberto Pagone

TC13ADC13395 (A pagamento).

**ITALFERR S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sui beni immobili siti nel comune di Triggiano*

Rende noto che con decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 16/Serv A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13361 in data 28 giugno 2013 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel Comune di Triggiano occorsi per i lavori di «Nodo di Bari. Realizzazione della nuova Fermata di Montetelegrafo ed ampliamento della strada comunale in territorio di Triggiano e Noicattaro».

I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Giacomo Taranto

TC13ADC13396 (A pagamento).

**ITALFERR S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sui beni immobili siti nel comune di Noicattaro*

Rende noto che con decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 11/2/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13357 in data 24 aprile 2013 adottato, ai sensi della Legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel comune di Noicattaro occorsi per i lavori di «Nodo di Bari. Interventi da realizzare sulla tratta Bari Parco Sud - Bari Torre a Mare della linea Bari - Lecce ed ampliamento della strada comunale in territorio di Treggiano e Noicattaro». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della Legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il project manager
ing. Giacomo Taranto

TC13ADC13397 (A pagamento).



ITALFERR S.p.A.**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

*Espropriazioni in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sui beni immobili siti nel comune di Triggiano*

Rende noto che con decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 11/1/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13356 in data 24 aprile 2013 adottato, ai sensi della Legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel comune di Triggiano occorsi per i lavori di «Nodo di Bari. Interventi da realizzare sulla tratta di Bari Parco Sud - Bari Torre a Mare della linea Bari - Lecce ed ampliamento della strada comunale in territorio di Triggiano e Noicattaro». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della Legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 24 ottobre 2013

Il Project manager
ing. Giacomo Taranto

TC13ADC13398 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**Direzione produzione****Direzione territoriale produzione Bologna
(Ufficio territoriale per le espropriazioni)****Atto di acquisizione del diritto di servitù -
(Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

**Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161
Roma**

*Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis
D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto 434 del 24 settembre 2013

Il direttore della direzione territoriale produzione - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni,

Visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale è stata affidata alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractor;

Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo FIAT S.p.A. è tenuta ad adempire alle obbligazioni mediante il Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor, e quest'ultimo Consorzio è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

Visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Società Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

Visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Vista la Disposizione Organizzativa "Rete Ferroviaria Italiana" n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che con atto di fusione a rogito del dott. Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

Visto che, R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2011\0000003 in data 3 febbraio 2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Considerato che per esigenze connesse alla realizzazione delle opere connesse all'intervento ferroviario della tratta AV Bologna - Firenze, è stato sottoscritto fra il Consorzio CAVET e la ditta proprietaria, Prati Paolo, Prati Pier Ugo e Prati Paola, un contratto di affitto per le aree contraddistinte al catasto del Comune di Loiano al foglio 9 particelle 428, 420, 424, 429, 431, 432, 421, 422, 418, 358, 416, 412, 410, 414 e 409 per complessivi mq 1515 circa, al fine di utilizzarle per la sistemazione idraulica del Rio Calanchi;

Preso atto che l'indebita occupazione ed utilizzazione delle aree decorre dal 31 marzo 2011, data di scadenza del contratto di affitto del 17 luglio 1996 Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bologna il 23 luglio 1996 al n. 20462;



Considerato che le aree, di cui all'allegato Elenco Ditte del Comune di Loiano, risultano utilizzate per scopi di interesse pubblico, connesso alla sistemazione idraulica del Rio Calanchi quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli ancorché trasformate in assenza di un valido titolo;

Considerato, inoltre, che con nota prot. 532/DG/UEI/pll. del 3 ottobre 2012, il Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, in nome e per conto di R.F.I. S.p.A., ha comunicato, alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel Comune di Loiano, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di proprietà dei suddetti immobili a favore del Demanio Pubblico dello Stato mediante l'emanazione provvedimento ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001;

Valutati gli interessi in conflitto del Demanio pubblico dello Stato, beneficiario dell'acquisizione del diritto di proprietà, e delle ditte i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che la sistemazione idraulica del Rio Calanchi quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, per il quale si ritiene di acquisire il diritto di proprietà degli immobili di cui sopra al patrimonio del Demanio pubblico dello Stato, con conseguente risarcimento del danno a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;

Considerato anche che non esistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento;

Considerato, infine, che tale modalità di acquisizione del diritto di proprietà ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e della voltura nel catasto;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e i. Deposito Rio Calanchi sistemazione idraulica - provincia di Bologna comune di Loiano - elenco ditte» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 079;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Deposito Rio Calanchi sistemazione idraulica - provincia di Bologna comune di Loiano - Piano Particellare» elaborato cod. A102 00 EF1 PG ES100 077;

Visto il documento allegato denominato "Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Deposito Rio Calanchi sistemazione Idraulica comune di Loiano" elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 080 - riportante, le somme da corrispondere a titolo di risarcimento del danno, determinato in ossequio alle disposizione dell'ad 42-bis del D.P.R. 327/2001, in favore dei relativi proprietari per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto a causa della sottrazione della disponibilità dei beni;

Vista l'istanza prot. n. 512/DG/UEI/pll del 28 settembre 2012, presentata dal Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati, 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.0038545.13.0 del 14 giugno 2013, con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi dell'art 42-bis del D.P.R. 327/2001, di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Loiano al foglio 9 particelle 428, 420, 424, 429, 431, 432, 421, 422, 418, 358, 416, 412, 410, 414 e 409;

Visto l'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001,

Dispone:

1. È acquisito al patrimonio del Demanio Pubblico dello Stato Roma cod. fisc. 80193210582, il diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel Comune di Loiano al foglio 9 p.la 428 per una sup. di mq. 30, p.la 420 per una sup. di mq. 30, p.la 424 per una sup. di mq. 70, p.la 429 per una sup. di mq. 75, p.la 431 per una sup. di mq. 15, p.la 432 per una sup. di mq. 20, p.la 421 per una sup. di mq. 190, p.la 422 per una sup. di mq. 135, p.la 418 per una sup. di mq. 20, p.la 358 per una sup. di mq. 50, p.la 416 per una sup. di mq. 20, p.la 412 per una sup. di mq. 40, p.la 410 per una sup. di mq. 355, p.la 414 per una sup. di mq. 400 e p.la 409 per una sup. di mq. 65, di proprietà della ditta Prati Paola nata a Loiano (BO) il 23 marzo 1939 - c.f. PRTPLA39C63E655U, Prati Paolo nato a Verona (VR) il 5 gennaio 1937 - c.f. PRTPLA-37A05L781N e Prati Pier Ugo nato a Loiano (BO) il 30 giugno 1934 - c.f. PRTPRG34H30E655C, meglio individuati nell'allegato Piano Particellare del Comune di Loiano, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Che ai legittimi proprietari indicati nell'Elenco Ditte sia corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato dai proprietari, determinato ai sensi dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001, dal Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor e liquidato nelle somme indicate nel documento denominato "Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Deposito Rio Calanchi sistemazione idraulica comune di Loiano" elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 080, dell'importo di € 5.396,68 (euro cinquemilatrecentonovantasei/68).

3. Il presente provvedimento, corredata degli allegati citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sarà notificato, a cura Consorzio CAVET, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari e comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili interessati sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito.

4. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla trasmissione in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001; -

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica del medesimo o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Aldo Isi

TC13ADC13401 (A pagamento).



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione produzione
Direzione territoriale produzione Bologna
(Ufficio territoriale per le espropriazioni)
Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

*Atto di acquisizione del diritto di servitù -
(Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n. 435 del 24 settembre 2013

Il direttore della direzione territoriale produzione - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni,

Visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. n. 327/2001;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale è stata affidata alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractor;

Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo FIAT S.p.A. è tenuta ad adempiere alle obbligazioni mediante il Consorzio CAVET nella sua qualità di Sub-General Contractor, e quest'ultimo Consorzio è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

Visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Società Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

Visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Vista la Disposizione Organizzativa "Rete Ferroviaria Italiana" n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che con atto di fusione a rogito del dott. Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

Visto che, R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2011\0000003 in data 3 febbraio 2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

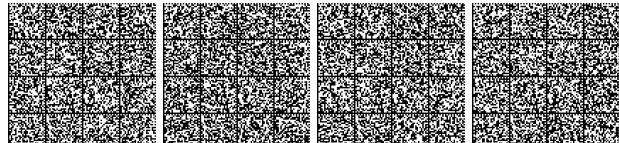
Considerato che per esigenze connesse alla realizzazione delle opere connesse all'intervento ferroviario della tratta AV Bologna - Firenze, è stato sottoscritto fra il Consorzio CAVET e la ditta proprietaria Cooperativa Lavoratori della Terra con sede in Medicina (BO) - Via Saffi, 202 - c.f. 00518140371, un contratto di affitto per le aree contraddistinte al catasto del Comune di Monterenzio al foglio 99 p.la 184, fg. 99 p.la 178, fg. 99 p.la 187, fg. 99 p.la 188, fg. 99 p.la 190, fg. 99 p.la 195, fg. 99 p.la 199, fg. 99 p.la 201, fg. 98 p.la 256, fg. 98 p.la 257, fg. 98 p.la 259, fg. 98 p.la 261, fg. 98 p.la 253, fg. 98 p.la 250, fg. 98 p.la 243, fg. 98 p.la 245, fg. 98 p.la 247, fg. 98 p.la 236, fg. 98 p.la 238, fg. 98 p.la 240, fg. 98 p.la 232, fg. 98 p.la 229, fg. 98 p.la 224, fg. 98 p.la 226, fg. 98 p.la 269, fg. 98 p.la 272, fg. 98 p.la 267, fg. 97 p.la 307, fg. 97 p.la 305, fg. 97 p.la 301, fg. 97 p.la 298, fg. 97 p.la 289, fg. 97 p.la 291, fg. 97 p.la 285, fg. 97 p.la 287, fg. 97 p.la 282, fg. 97 p.la 279, fg. 97 p.la 273, fg. 97 p.la 274, fg. 97 p.la 276, fg. 97 p.la 270, fg. 97 p.la 267, fg. 97 p.la 265, fg. 97 p.la 262, fg. 97 p.la 309, fg. 97 p.la 255, fg. 97 p.la 257, fg. 97 p.la 259, fg. 97 p.la 252, fg. 97 p.la 251 per complessivi mq. 14.667 circa, al fine di utilizzarle per la sistemazione idraulica del Rio Tomba;

Preso atto che l'indebita occupazione ed utilizzazione delle aree decorre dal 30 giugno 2009, data di scadenza del contratto di affitto del 16 febbraio 1996 Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bologna 1'11 marzo 1996 al n. 007784;

Considerato che, in data 6 giugno 2010, è stato sottoscritto tra il Consorzio CAVET e la ditta proprietaria Cooperativa Lavoratori della Terra il "verbale di concordamento e accettazione indennità aree art. 43 DPR 327/2001" con il quale è stata concordata e successivamente liquidata l'indennità omnicomprensiva pari ad € 17.160,39 (euro diciassettemila-centosessanta/39);

Considerato che le aree, di cui all'allegato Elenco Ditte del Comune di Monterenzio, risultano utilizzate per scopi di interesse pubblico, connesso alla sistemazione idraulica del Rio Tomba quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli ancorché trasformate in assenza di un valido titolo;

Considerato, altresì, che con nota prot. 652/DG/UEI/pll del 12 dicembre 2012, il Consorzio CAVET, in qualità di promotore dell'espropriazione, in nome e per conto di R.F.I. S.p.A., ha comunicato alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel Comune di Monterenzio, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di proprietà dei suddetti immobili a favore del Demanio pubblico dello Stato mediante l'emanazione provvedimento ai sensi dell'art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001;



Valutati gli interessi in conflitto del Demanio pubblico dello Stato, beneficiario dell'acquisizione del diritto di proprietà, e della ditta i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che la sistemazione idraulica del Rio Tomba quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, per il quale si ritiene di acquisire il diritto di proprietà degli immobili di cui sopra al patrimonio del Demanio pubblico dello Stato, con conseguente risarcimento del danno a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;

Considerato anche che non esistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento;

Considerato, infine, che tale modalità di acquisizione del diritto di proprietà ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e della voltura nel catasto;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 E s.m.e i. Deposito Rio Tomba sistemazione idraulica - provincia di Bologna comune di Monterenzio - elenco ditte» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 075;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e i. Deposito Rio Tomba sistemazione idraulica - provincia di Bologna comune di Monterenzio - piano particellare» elaborato cod. A102 00 EF1 PG ES100 075;

Visto il documento allegato denominato «Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Deposito Rio Tomba sistemazione idraulica - comune di Monterenzio» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 076 - riportante, le somme da corrispondere a titolo di risarcimento del danno, determinato in ossequio alle disposizione dell'art 42-bis del D.P.R. 327/2001, in favore dei relativi proprietari per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto a causa della sottrazione della disponibilità dei beni;

Vista l'istanza prot. n. 653/DG/UEI/pll del 12 dicembre 2012, presentata dal Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Italfer S.p.A. con sede legale in Roma, Via V. G. Galati, 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.0038553.13.U del 14 giugno 2013, con la quale è stata richiesta l'emana-zione, ai sensi dell'art 42-bis del D.P.R. 327/2001, di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Monterenzio al foglio 99 p.lla 184, fg. 99 p.lla 178, fg. 99 p.lla 187, fg. 99 p.lla 188, fg. 99 p.lla 190, fg. 99 p.lla 195, fg. 99 p.lla 199, fg. 99 p.lla 201, fg. 98 p.lla 256, fg. 98 p.lla 257, fg. 98 p.lla 259, fg. 98 p.lla 261, fg. 98 p.lla 253, fg. 98 p.lla 250, fg. 98 p.lla 243, fg. 98 p.lla 245, fg. 98 p.lla 247, fg. 98 p.lla 236, fg. 98 p.lla 238, fg. 98 p.lla 240, fg. 98 p.lla 232, fg. 98 p.lla 229, fg. 98 p.lla 224, fg. 98 p.lla 226, fg. 98 p.lla 269, fg. 98 p.lla 272, fg. 98 p.lla 267, fg. 97 p.lla 307, fg. 97 p.lla 305, fg. 97 p.lla 301, fg. 97 p.lla 298, fg. 97 p.lla 289, fg. 97 p.lla 291, fg. 97 p.lla 285, fg. 97 p.lla 287, fg. 97 p.lla 282, fg. 97 p.lla 279, fg. 97 p.lla 273, fg. 97 p.lla 274, fg. 97 p.lla 276, fg. 97 p.lla 270, fg. 97 p.lla 267, fg. 97 p.lla 265, fg. 97 p.lla 262, fg. 97 p.lla 309, fg. 97 p.lla 255, fg. 97 p.lla 257, fg. 97 p.lla 259, fg. 97 p.lla 252, fg. 97 p.lla 251;

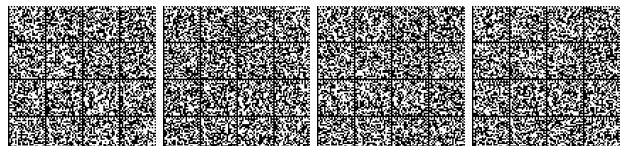
Visto l'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001.

Dispone:

1. È acquisito al patrimonio del Demanio Pubblico dello Stato Roma cod. fisc. 80193210582, il diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel Comune di Monterenzio al foglio 99 p.lla 184 per una sup. di mq. 385, fg. 99 p.lla 178 per una sup. di mq. 2370, fg. 99 p.lla 187 per una sup. di mq. 210, fg. 99 p.lla 188 per una sup. di mq. 175, fg. 99 p.lla 190 per una sup. di mq. 295, fg. 99 p.lla 195 per una sup. di mq. 460, fg. 99 p.lla 199 per una sup. di mq. 45, fg. 99 p.lla 201 per una sup. di mq. 70, fg. 98 p.lla 256 per una sup. di mq. 120, fg. 98 p.lla 257 per una sup. di mq. 175, fg. 98 p.lla 259 per una sup. di mq. 115, fg. 98 p.lla 261 per una sup. di mq. 5, fg. 98 p.lla 253 per una sup. di mq. 430, fg. 98 p.lla 250 per una sup. di mq. 165, fg. 98 p.lla 243 per una sup. di mq. 160, fg. 98 p.lla 245 per una sup. di mq. 25, fg. 98 p.lla 247 per una sup. di mq. 20, fg. 98 p.lla 236 per una sup. di mq. 50, fg. 98 p.lla 238 per una sup. di mq. 150, fg. 98 p.lla 240 per una sup. di mq. 130, fg. 98 p.lla 232 per una sup. di mq. 255, fg. 98 p.lla 229 per una sup. di mq. 80, fg. 98 p.lla 224 per una sup. di mq. 475, fg. 98 p.lla 226 per una sup. di mq. 30, fg. 98 p.lla 269 per una sup. di mq. 1145, fg. 98 p.lla 272 per una sup. di mq. 265, fg. 98 p.lla 267 per una sup. di mq. 2, fg. 97 p.lla 307 per una sup. di mq. 660, fg. 97 p.lla 305 per una sup. di mq. 820, fg. 97 p.lla 301 per una sup. di mq. 1960, fg. 97 p.lla 298 per una sup. di mq. 85, fg. 97 p.lla 289 per una sup. di mq. 100, fg. 97 p.lla 291 per una sup. di mq. 25, fg. 97 p.lla 285 per una sup. di mq. 690, fg. 97 p.lla 287 per una sup. di mq. 475, fg. 97 p.lla 282 per una sup. di mq. 15, fg. 97 p.lla 279 per una sup. di mq. 40, fg. 97 p.lla 273 per una sup. di mq. 25, fg. 97 p.lla 274 per una sup. di mq. 270, fg. 97 p.lla 276 per una sup. di mq. 520, fg. 97 p.lla 270 per una sup. di mq. 50, fg. 97 p.lla 267 per una sup. di mq. 305, fg. 97 p.lla 265 per una sup. di mq. 5, fg. 97 p.lla 262 per una sup. di mq. 80, fg. 97 p.lla 309 per una sup. di mq. 50, fg. 97 p.lla 255 per una sup. di mq. 365, fg. 97 p.lla 257 per una sup. di mq. 40, fg. 97 p.lla 259 per una sup. di mq. 75, fg. 97 p.lla 252 per una sup. di mq. 190, fg. 97 p.lla 251 per una sup. di mq. 15, di proprietà della ditta Cooperativa Lavoratori della Terra con sede in Medicina (BO) - Via Saffi, 202 - c.f. 00518140371, meglio individuati nell'allegato Piano Parcellare del Comune di Monterenzio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Che ai legittimi proprietari indicati nell'Elenco Ditte sia corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato dai proprietari, determinato ai sensi dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001, dal Consorzio CAVET nella sua qualità di Sub-General Contractor e liquidato nelle somme indicate nel documento denominato «Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Deposito Rio Tomba sistemazione idraulica - comune di Monterenzio» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 076; In dettaglio l'indennizzo ammonta a € 17.413,39, di cui € 17.160,39 già corrisposti in data 6 ottobre 2010 e € 253,00 (euro duecentocinquanta-tre/00) ora da corrispondere.

3. Il presente provvedimento, corredata degli allegati citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostan-



ziale, sarà notificato, a cura Consorzio CAVET, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari e comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili interessati sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito.

4. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la volatura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla trasmissione in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001;

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica del medesimo o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Aldo Isi

TC13ADC13403 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione produzione
Direzione territoriale produzione Bologna
(Ufficio territoriale per le espropriazioni)
Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

*Atto di acquisizione del diritto di servitù -
(Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.436 del 24 settembre 2013

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIALE PRODUZIONE**

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.a. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale è stata affidata alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractor;

Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo FIAT S.p.a. è tenuta ad adempire alle obbligazioni mediante il Consorzio CAVET nella sua qualità di Sub-General Contractor, e quest'ultimo Consorzio è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

Visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. - S.p.a. ha affidato alla Società ITALFERR S.p.a. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.a.;

Visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di ITALFERR S.p.a. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

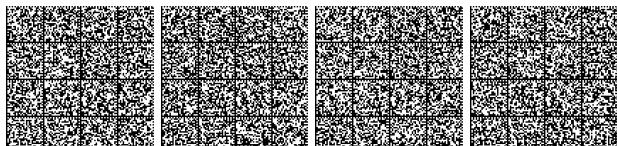
Vista la Disposizione Organizzativa «Rete Ferroviaria Italiana» n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Preso atto che con atto di fusione a rogito del dottor Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

Visto che, R.F.I. S.p.a. con nota n. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2011\0000003 in data 3 febbraio 2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.a. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Considerato che per esigenze connesse alla realizzazione di due fossi «Destro» e «Sinistro» in sostituzione del fosso affluente «Monazzano», opere connesse all'intervento ferroviario della tratta AV Bologna - Firenze, è stato necessario, successivamente all'emissione del decreto di esproprio, interessare alcune porzioni di aree contraddistinte al catasto del Comune di Pianoro al foglio 37 p.11a 295 per una sup. di mq. 155, p.lla 296 per una sup. di mq. 200 (area interclusa), p.11a 270 per una sup. di mq. 85 e p.11a 271 per una sup. di mq. 175 (area interclusa), al fine di completare il tombamento del fosso affluente «Monazzano» già esistente;

Preso atto che l'indebita occupazione ed utilizzazione delle aree decorre dal 28 dicembre 2002, data di scadenza della delibera di dichiarazione di pubblica utilità e che, successi-



vamente, con la ditta Cotti Adelmo, proprietaria delle aree censite al catasto del Comune di Pianoro al foglio 37 p.lle 295, 296, non è stato possibile sottoscrivere alcun accordo bonario per l'acquisizione di tali aree;

Considerato che le aree, di cui all'allegato elenco descrittivo del Comune di Pianoro, risultano utilizzate per scopi di interesse pubblico, connesso alla realizzazione di due fossi «Destro» e «Sinistro» in sostituzione del preesistente fosso affluente «Monazzano», quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli ancorché trasformate in assenza di un valido titolo;

Considerato che con nota prot. 531/DG/UEI/p11 del 3 ottobre 2012, il Consorzio CAVET, in qualità di promotore dell'espropriazione, in nome e per conto di R.F.I. S.p.a., ha comunicato, alla ditta proprietaria degli immobili ricadenti nel Comune di Pianoro, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di proprietà dei suddetti immobili a favore del Demanio pubblico dello stato mediante l'emanauzione provvedimento ai sensi dell'art. 42-bis decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Valutati gli interessi in conflitto del Demanio Pubblico dello stato, beneficiario dell'acquisizione del diritto di proprietà, e della ditta i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che la realizzazione di due fossi «Destro» e «Sinistro» in sostituzione del preesistente fosso affluente «Monazzano» quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, per il quale si ritiene di acquisire il diritto di proprietà degli immobili di cui sopra al patrimonio del Demanio Pubblico dello stato, con conseguente risarcimento del danno a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;

Considerato anche che non esistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento;

Considerato, infine, che tale modalità di acquisizione del diritto di proprietà ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e della voltura nel catasto;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Art. 42-bis decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.e i. deposito monazzano sistemazione idraulica - Provincia di Bologna comune di Pianoro - piano particolare» elaborato cod. A102 00 EF1 PG ES100 076;

Visto il documento allegato denominato «espropriazioni per causa di pubblica utilità - Art. 42 bis decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 E s.m.e i. deposito Monazzano sistemazione idraulica - provincia di Bologna Comune di Pianoro - Elenco ditte» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 077;

Visto il documento allegato denominato «Indennità di Esproprio art. 42 bis decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.e i. Deposito Monazzano sistemazione idraulica - Comune di Pianoro» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 078 - riportante, le somme da corrispondere a titolo di risarcimento del danno, determinato in ossequio alle disposizioni dell'art 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, in favore del relativo proprietario per il pre-

giudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto a causa della sottrazione della disponibilità dei beni;

Vista l'istanza prot. n. 515/DG/UEI/pll del 28 settembre 2012, presentata dal Consorzio CAVET, in qualità di promotore dell'espropriazione, ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Italferr S.p.a. con sede legale in Roma, via V. G. Galati, 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.0038547.13.0 del 14 giugno 2013, con la quale è stata richiesta l'emanauzione, ai sensi dell'art 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Pianoro al foglio 37 p.la 295 per una sup. di mq. 155, p.la 296 per una sup. di mq. 200;

Visto l'art. 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001

Dispone:

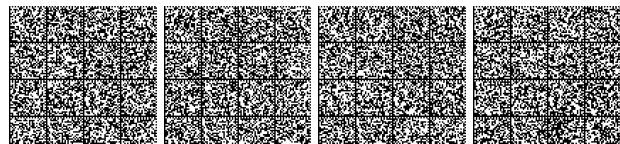
1. È acquisito al patrimonio del Demanio Pubblico dello Stato Roma cod. fisc. 80193210582, il diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel Comune di Pianoro al foglio 37 p.la 295 per una sup. di mq. 155, p.la 296 per una sup. di mq. 200, di proprietà della ditta Cotti Adelmo nato a San Giovanni in Persiceto il 4 aprile 1913 CTTDLM13D04G467K, meglio individuati nell'allegato Piano Parcellare del Comune di Pianoro, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Che ai legittimi proprietari indicati nell'Elenco Ditte sia corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato dai proprietari, determinato ai sensi dall'art. 42 bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, dal Consorzio CAVET nella sua qualità di Sub-General Contractor e liquidato nelle somme indicate nel documento denominato indennità di esproprio art. 42 bis decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.e i. deposito Monazzano sistemazione idraulica - Comune di Pianoro» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 078, dell'importo di € 2.840,00 (euro duemilaottocentoquaranta/00).

3. Il presente provvedimento, corredata degli allegati citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sarà notificato, a cura Consorzio CAVET, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari e comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili interessati sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito.

4. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.i., nonché alla trasmissione in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica del



medesimo o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Aldo Isi

TC13ADC13407 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione produzione
Direzione territoriale produzione Bologna
(Ufficio territoriale per le espropriazioni)
Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Atto di acquisizione del diritto di servitù - (Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n.437 del 24 settembre 2013

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TERRITORIALE PRODUZIONE**

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.a. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale è stata affidata alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractor;

Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo FIAT S.p.a. è tenuta ad adempiere alle obbligazioni mediante il Consorzio CAVET nella sua qualità di Sub-General Contractor, e quest'ultimo Consorzio è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

Visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. S.p.a. ha affidato alla Società ITALFERR S.p.a. l'espletamento di un complesso di ser-

vizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.a.;

Visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di ITALFERR S.p.a. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Vista la Disposizione Organizzativa «Rete Ferroviaria Italiana» n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Preso atto che con atto di fusione a rogito del dottor Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

Visto che, R.F.I. S.p.a. con nota n. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2011\0000003 in data 3 febbraio 2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.a. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Considerato che per esigenze connesse alla realizzazione di due fossi «Destro» e «Sinistro» in sostituzione del fosso affluente «Monazzano», opere connesse all'intervento ferroviario della tratta AV Bologna - Firenze, è stato necessario, successivamente all'emissione del decreto di esproprio, interessare alcune porzioni di aree contraddistinte al catasto del Comune di Pianoro al foglio 37 p.11a 295 per una sup. di mq. 155, p.11a 296 per una sup. di mq. 200 (area interclusa), p.11a 270 per una sup. di mq. 85 e p.11a 271 per una sup. di mq. 175 (area interclusa), al fine di completare il tombamento del fosso affluente «Monazzano» già esistente;

Preso atto che l'indebita occupazione ed utilizzazione delle aree decorre dal 28 dicembre 2002, data di scadenza della delibera di dichiarazione di pubblica utilità e che, successivamente, con la ditta Naldi Elettra, proprietaria delle aree censite al catasto del Comune di Pianoro al foglio 37 p.11a 270, 271, non è stato possibile sottoscrivere alcun accordo bonario per l'acquisizione di tali aree;

Considerato che le aree, di cui all'allegato Elenco Ditte del Comune di Pianoro, risultano utilizzate per scopi di interesse pubblico, connesso alla realizzazione di due fossi «destro» e «sinistro» in sostituzione del preesistente fosso affluente «Monazzano», quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli ancorché trasformate in assenza di un valido titolo;

Considerato, altresì, che con nota prot. 533/DG/UEI/p11 del 3 ottobre 2012, il Consorzio CAVET, in qualità di promotore dell'espropriazione, in nome e per conto di R.F.I.



S.p.a., ha comunicato, alla ditta proprietaria degli immobili ricadenti nel Comune di Pianoro, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di proprietà dei suddetti immobili a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO mediante l'emanaione provvedimento ai sensi dell'art. 42-bis decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

Valutati gli interessi in conflitto del demanio pubblico dello stato, beneficiario dell'acquisizione del diritto di proprietà, e della ditta i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che la realizzazione di due fossi «Destro» e «Sinistro» in sostituzione del preesistente fosso affluente «Monazzano» quale opera correlata all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, per il quale si ritiene di acquisire il diritto di proprietà degli immobili di cui sopra al patrimonio del demanio pubblico dello stato, con conseguente risarcimento del danno a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;

Considerato anche che non esistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento;

Considerato, infine, che tale modalità di acquisizione del diritto di proprietà ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e della voltura nel catasto;

Visto il documento allegato denominato «espropriazioni per causa di pubblica utilità - Art. 42 bis decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 E s.m.e i. Deposito Monazzano sistemazione idraulica - provincia di bologna comune di pianoro - piano particellare» elaborato cod. A102 00 EF1 PG ES100 076;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Art. 42-BIS decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 E s.m.e i. Deposito monazzano sistemazione idraulica - Provincia di Bologna Comune di Pianoro - Elenco ditte» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 077;

Visto il documento, qui in allegato, denominato «Indennità di esproprio art. 42 bis decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.e i. Deposito Monazzano sistemazione idraulica - Comune di Pianoro» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 078 - riportante, le somme da corrispondere a titolo di risarcimento del danno, determinato in ossequio alle disposizioni dell'art. 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, in favore del relativo proprietario per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto a causa della sottrazione della disponibilità dei beni;

Vista l'istanza prot. n. 514/DG/UEI/pll del 28 settembre 2012, presentata dal Consorzio CAVET, in qualità di promotore dell'espropriazione, ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Ital ferr S.p.a. con sede legale in Roma, via V. G. Galati, 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.0038550.13.0 del 14 giugno 2013, con la quale è stata richiesta l'emanaione, ai sensi dell'art. 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Pianoro al foglio 37 p.la 270 per una sup. di mq. 85 e p.la 271 per una sup. di mq. 175;

Visto l'art. 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001,

Dispone:

1. È acquisito al patrimonio del Demanio Pubblico dello Stato Roma cod. fisc. 80193210582, il diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel Comune di Pianoro al foglio foglio 37 p.la 270 per una sup. di mq. 85 e p.la 271 per una sup. di mq. 175, di proprietà della ditta Naldi Elettra nata a Pianoro il 6 aprile 1940 - c.f. NLDLTR40D46G570M, meglio individuati nell'allegato Piano Parcellare del Comune di Pianoro, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Che ai legittimi proprietari indicati nell'Elenco Ditte sia corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato dai proprietari, determinato ai sensi dall'art. 42 bis del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, dal Consorzio CAVET nella sua qualità di Sub-General Contractor e liquidato nelle somme indicate nel documento denominato indennità di esproprio art. 42 bis decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.e i. deposito Monazzano sistemazione idraulica - Comune di Pianoro» elaborato cod. A102 00 EF1 LS ES100 078, dell'importo di € 2.080,00 (euro duemilaottanta/00).

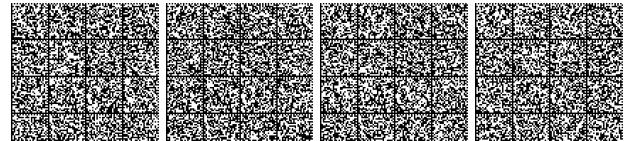
3. Il presente provvedimento, corredata degli allegati citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sarà notificato, a cura Consorzio CAVET, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari e comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili interessati sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito.

4. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 e s.m.i., nonché alla trasmissione in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001;

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica del medesimo o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Aldo Isi

TC13ADC13408 (A pagamento).



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione produzione
Direzione territoriale produzione Bologna
(Ufficio territoriale per le espropriazioni)
Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

*Atto di acquisizione del diritto di servitù -
(Art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.438 del 24 settembre 2013

Il Direttore della Direzione territoriale produzione, Dirigente dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni,

Visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.a. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale è stata affidata alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractor;

Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo FIAT S.p.a. è tenuta ad adempiere alle obbligazioni mediante il Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor, e quest'ultimo Consorzio è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

Visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010, n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. S.p.a. ha affidato alla Società Italferr S.p.a. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.a.;

Visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.a. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Vista la Disposizione Organizzativa «Rete Ferroviaria Italiana» n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni territoriali produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che con atto di fusione a rogito del dottor Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

Visto che, R.F.I. S.p.a. con nota n. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2011\0000003 in data 3 febbraio 2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.a. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Considerato che la realizzazione della «Variante Sicurezza Deroghe RFI», intervenuta nell'anno 2005, ha comportato alcune modifiche progettuali, fra le quali la realizzazione di piazzole di emergenza, di piazzole elicotteri, di cabine sotterranee ecc., con la conseguente diversa collocazione, rispetto al progetto approvato in Conferenza di Servizi, di alcune opere di superficie comportando l'interessamento di ulteriori aree di proprietà privata al fine di realizzare l'opera prevista nell'Allegato «A» punto 10 dell'Accordo Procedimentale del 28 luglio 1998, sottoscritto tra la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. e il Comune di Sesto Fiorentino;

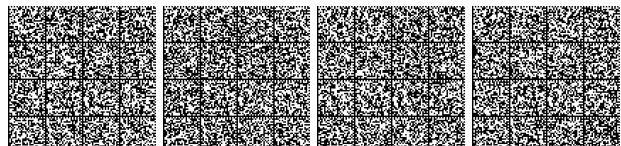
Considerato che per le surrichiamate esigenze, associate alla realizzazione delle opere connesse all'intervento ferroviario della tratta AV Bologna - Firenze, è stato necessario interessare alcune porzioni di aree contraddistinte al catasto del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36 p.la 643 per una sup. di mq. 90, p.la 644 per una sup. di mq. 325, p.la 645 per una sup. di mq. 45 di proprietà della ditta Besso Andrea, Besso Gea Tosca e Beucci Annamaria;

Preso atto che l'indebita occupazione ed utilizzazione delle aree decorre dal 16 dicembre 2005, data di scadenza della delibera di dichiarazione di pubblica utilità e che, successivamente, con la ditta Besso Andrea, Besso Gea Tosca e Beucci Annamaria, proprietaria delle aree censite al catasto del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36 p.lle 643, 644 e 645, non è stato possibile sottoscrivere alcun accordo bonario per l'acquisizione di tali aree;

Considerato che le aree, di cui all'allegato Elenco Ditte del Comune di Sesto Fiorentino, risultano utilizzate per scopi di interesse pubblico, connesso alla realizzazione di piazzole di emergenza, di piazzole elicotteri, di cabine sotterranee ecc., quali opere correlate all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli ancorché trasformate in assenza di un valido titolo;

Considerato, inoltre, che con nota prot. 494/DG/UEI/pll del 28 settembre 2012, il Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, in nome e per conto di R.F.I. S.p.a., ha comunicato, alla ditta proprietaria degli immobili ricadenti nel Comune di Sesto Fiorentino, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di proprietà dei suddetti immobili a favore di R.F.I. S.p.a. mediante l'emanazione provvedimento ai sensi dell'art. 42-bis DPR 327/2001;

Valutati gli interessi in conflitto della Società R.F.I. S.p.a., beneficiario dell'acquisizione del diritto di proprietà, e della ditta i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che la realizzazione di piazzole di emergenza, di piazzole elicotteri, di cabine sotterranee ecc., quali opere correlate all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano -



Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, per il quale si ritiene di acquisire il diritto di proprietà degli immobili di cui sopra al patrimonio di R.F.I. S.p.a., con conseguente risarcimento del danno a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;

Considerato anche che non esistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento;

Considerato, infine, che tale modalità di acquisizione del diritto di proprietà ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e della voltura nel catasto;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Variante Firenze Castello - art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m. e i. Parco Gramsci Nord - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino - Elenco Ditte» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 011;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Variante Firenze Castello - Art. 42-bis DPR 327/2001 e s.m. e i. Parco Gramsci Nord - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino - Piano Particellare» elaborato cod. A102 02 EF1 PG ES200 010;

Visto il documento allegato denominato «Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Parco Gramsci Nord - Comune di Sesto Fiorentino» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 012 - riportante, le somme da corrispondere a titolo di risarcimento del danno, determinato in ossequio alle disposizioni dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, in favore dei relativi proprietari per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto a causa della sottrazione della disponibilità dei beni;

Vista l'istanza prot. n. 495/DG/UEI/pll del 28 settembre 2012, presentata dal Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Italferri S.p.a. con sede legale in Roma, via V.G. Galati n. 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.0050779.13.0 del 29 luglio 2013, con la quale è stata richiesta l'emmanazione, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36 p.lle 643, 644 e 645;

Visto l'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001,

Dispone:

1. È acquisito al patrimonio di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, codice fiscale n. 01585570581, il diritto di proprietà degli immobili ricadenti nel Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36 p.lle 643 per una sup. di mq. 90, p.lle 644 per una sup. di mq. 325, p.lle 645 per una sup. di mq. 45 di proprietà della ditta Besso Andrea nato in Svizzera (EE) il 28 agosto 1964 - codice fiscale BSSNDR64M28Z133E, Besso Gea Tosca nata in Svizzera (EE) il 2 ottobre 1961 - codice fiscale BSSG-SC61R02Z133K e Beucci Annamaria nata a Gorizia (GO) il 10 marzo 1933 - codice fiscale BCCNMR33C50E098F, meglio individuati nell'allegato Piano Particellare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Che ai legittimi proprietari indicati nell'Elenco Ditte sia corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sop-

portato dai proprietari, determinato ai sensi dall'art. 42-bis del DPR 327/2001, dal Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor e liquidato nelle somme indicate nel documento denominato «Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m. e i. Parco Gramsci Nord - Comune di Sesto Fiorentino» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 012, dell'importo di € 14.278,90 (euro quattordicimiladuecentosettantotto/90).

3. Il presente provvedimento, corredata degli allegati citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sarà notificato, a cura Consorzio Cavet, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari e comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili interessati sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito.

4. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla trasmissione in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del DPR 327/2001;

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica del medesimo o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bologna, 26 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Aldo Isi

TC13ADC13409 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Direzione produzione

Direzione territoriale produzione Bologna

(Ufficio territoriale per le espropriazioni)

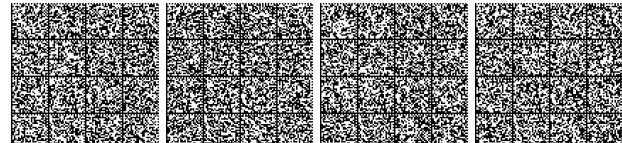
Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

*Atto di acquisizione del diritto di servitù -
(Art. 42-bis D.P.R.327/2001 e s.m.i.)*

Decreto n.439 del 24 settembre 2013

Il Direttore della Direzione territoriale produzione, dirigente dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni,

Visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;



Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.a. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991 con la quale è stata affidata alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parte del Sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractor;

Considerato che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo FIAT S.p.a. è tenuta ad adempire alle obbligazioni mediante il Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor, e quest'ultimo Consorzio è obbligato, altresì, a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;

Visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010, n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. S.p.a. ha affidato alla Società Italferr S.p.a. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.a.;

Visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.a. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Vista la Disposizione Organizzativa «Rete Ferroviaria Italiana» n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni territoriali produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che con atto di fusione a rogito del dottor Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.a., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

Visto che, R.F.I. S.p.a. con nota n. RFI-DIN-IAV/A0011\P\2011\0000003 in data 3 febbraio 2011 ha incaricato, per gli interventi concernenti le tratte AV/AC, la Società Italferr S.p.a. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Considerato che la realizzazione della «Variante Sicurezza Deroghe RFI», intervenuta nell'anno 2005, ha comportato alcune modifiche progettuali, fra le quali la realizzazione di piazzole di emergenza, di piazzole elicotteri, di cabine sotterranee ecc., con la conseguente diversa collocazione, rispetto al progetto approvato in Conferenza di Servizi, di alcune

opere di superficie comportando l'interessamento di ulteriori aree di proprietà privata al fine di realizzare l'opera prevista nell'Allegato «A» punto 10 dell'Accordo Procedimentale del 28 luglio 1998, sottoscritto tra la Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. e il Comune di Sesto Fiorentino;

Considerato che per le surrichiamate esigenze, associate alla realizzazione delle opere connesse all'intervento ferroviario della tratta AV Bologna - Firenze, è stato necessario interessare alcune porzioni di aree contraddistinte al catasto del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36 p.la 641 per una sup. di mq. 20, di proprietà della ditta Pecchioli Annamaria, Poggi Francesco e Poggi Giovanni;

Preso atto che l'indebita occupazione ed utilizzazione delle aree decorre dal 16 dicembre 2005, data di scadenza della delibera di dichiarazione di pubblica utilità e che, successivamente, con la ditta Pecchioli Annamaria, Poggi Francesco e Poggi Giovanni, proprietaria dell'area censita al catasto del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36 p.la 641, è stato sottoscritto, in data 23 febbraio 2012, un verbale di concordamento e accettazione indennità;

Considerato che l'area, di cui all'allegato elenco descrittivo del Comune di Sesto Fiorentino, risulta utilizzata per scopi di interesse pubblico, connesso alla realizzazione di piazzole di emergenza, di piazzole elicotteri, di cabine sotterranee ecc., quali opere correlate all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli ancorché trasformate in assenza di un valido titolo;

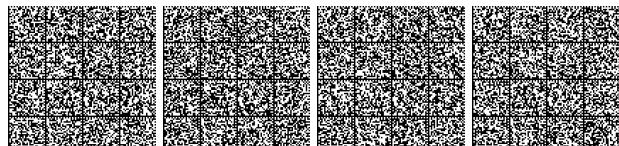
Considerato, inoltre, che con nota prot. 684/DG/UEI/pll del 20 dicembre 2012, il Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, in nome e per conto di R.F.I. S.p.a., ha comunicato, alla ditta proprietaria dell'immobile ricadente nel Comune di Sesto Fiorentino, l'avvio del procedimento preordinato all'acquisizione del diritto di proprietà del suddetto immobile a favore di R.F.I. S.p.a. mediante l'emanazione provvedimento ai sensi dell'art. 42-bis DPR 327/2001;

Valutati gli interessi in conflitto della Società R.F.I. S.p.a., beneficiario dell'acquisizione del diritto di proprietà, e della ditta il cui bene è interessato da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che la realizzazione di piazzole di emergenza, di piazzole elicotteri, di cabine sotterranee ecc., quali opere correlate all'esercizio della tratta Bologna - Firenze della linea AV/AC Milano - Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, per il quale si ritiene di acquisire il diritto di proprietà dell'immobile di cui sopra al patrimonio di R.F.I. S.p.a., con conseguente risarcimento del danno a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;

Considerato anche che non esistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento;

Considerato, infine, che tale modalità di acquisizione del diritto di proprietà ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e della voltura nel catasto;

Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Variante Firenze Castello - Art. 42-bis DPR 327/2001 e s.m. e i. Parco Gramsci Nord - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino - Piano Particolare» elaborato cod. A102 02 EF1 P6 ES200 008;



Visto il documento allegato denominato «Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Variante Firenze Castello - Art. 42-bis DPR 327/2001 e s.m.e i. Parco Gramsci Nord - Provincia di Firenze Comune di Sesto Fiorentino - Elenco Ditte» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 008;

Visto il documento allegato denominato «Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Parco Gramsci Nord - Comune di Sesto Fiorentino» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 009 - riportante, le somme da corrispondere a titolo di risarcimento del danno, determinato in ossequio alle disposizioni dell'art 42-bis del D.P.R. 327/2001, in favore dei relativi proprietari per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto a causa della sottrazione della disponibilità del bene;

Vista l'istanza prot. n. 685/DG/UEI/pll del 20 dicembre 2012, presentata dal Consorzio Cavet, in qualità di promotore dell'espropriazione, ed inoltrata a questo Ufficio Territoriale dalla Società Italfer S.p.a. con sede legale in Roma, via V.G. Galati n. 71, con nota prot. n. DO.CO.VRE.0050780.13.U del 29 luglio 2013, con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art 42-bis del D.P.R. 327/2001, di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di proprietà dell'immobile ricadente nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36 p.la 641;

Visto l'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001,

Dispone:

1. È acquisito al patrimonio di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, codice fiscale n. 01585570581, il diritto di proprietà dell'immobile ricadente nel Comune di Sesto Fiorentino al foglio 36, p.la 641 per una sup. di mq. 20 di proprietà della ditta Pecciali Annamaria nata in Somalia (EE) il 4 agosto 1941 - codice fiscale PCCNMR41M44Z345S Poggi Francesco nato a Firenze (FI) il 19 settembre 1945 - codice fiscale OGGFNC45P19D612K e Poggi Giovanni nato a Sesto Fiorentino il 2 settembre 1942 - codice fiscale PGGGNN42P02I684S, meglio individuati nell'allegato Piano Particellare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Che ai legittimi proprietari indicati nell'Elenco Ditte sia corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato dai proprietari, determinato ai sensi dall'art. 42-bis del DPR 327/2001, dal Consorzio Cavet nella sua qualità di Sub-General Contractor e liquidato nelle somme indicate nel documento denominato «Indennità di esproprio art. 42-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.e i. Parco Gramsci Nord - Comune di Sesto Fiorentino» elaborato cod. A102 02 EF1 LS ES200 009, dell'importo di € 2.000,00 (euro duemila/00).

3. Il presente provvedimento, corredata degli allegati citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sarà notificato, a cura Consorzio Cavet, nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari e comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili interessati sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito.

4. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla trasmissione in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14, comma 2 del DPR 327/2001;

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica del medesimo o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bologna, 26 settembre 2013

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Aldo Isi

TC13ADC13414 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L. Codice Fiscale e/o Partita IVA: 10616310156

Avviso di rettifica

Con riferimento all'inserzione T-13ADD12346, relativa al medicinale Tirosint, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* Foglio Inserzioni n. 119 del 10.10.2013, leggasi:

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo a quello della data della presente pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore affari regolatori
dott. Paolo Castelli

T13ADD13436 (A pagamento).

VALEAS S.P.A.

Sede: via Vallisneri, 10 – 20133 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04874990155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del DL.vo 29/12/2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012

Titolare AIC: Valeas spa - Via Vallisneri, 10 - 20133 Milano
Specialità medicinale: ZEROFLOG - AIC N. 034373 023
Dosaggio, forma farmaceutica e confezioni: 0,011 g/15 ml collutorio - 12 bustine monodose da 15 ml

Codice pratica: N1B/2013/2623

Grouping variation- B.II.b.1.e) Replacement or addition of a manufacturing site for part or all of the manufacturing process of the finished product (IB) e B.II.b.2.c2) Change to importer, batch release arrangements and quality control testing of the finished product (IAIN). Da Montefarmaco Spa a Doppel Farmaceutici Srl.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
dott. Virgilio Bernareggi

T13ADD13453 (A pagamento).



RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: Ratiopharm Italia S.r.l.
 Sede legale: viale Monza n. 270 - 20091 Milano
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: ALENDRONATO RATIOPHARM, AIC n. 037085 solo per le confezioni da 70 mg compresse, Codice Pratica C1B/2013/2303, Variazione n. SE/H/0513/002/IB/0045, Tipo IB foreseen n. B.II.f.1.b.1: Estensione della durata di conservazione del prodotto finito, così come confezionato per la vendita, da 2 anni a 3 anni.

Medicinale: DICLOFENAC RATIOPHARM, 75mg/3ml soluzione iniettabile, AIC n.029457037, Codice Pratica N1A/2013/2389; Variazione tipo IA n. B.III.1.a.2.: Presentazione del certificato di conformità alla Ph.Eur. aggiornato R1-CEP 2002- 022- REV 02 , da parte del produttore già approvato Arch Pharmalabs Limited.

Medicinale: AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO RATIOPHARM, AIC 036926 per tutte le confezioni autorizzate, Codice Pratica C1B/2013/2741; Variazione tipo IB n. B.II.f.1.a.1.: Riduzione della durata di conservazione del prodotto finito, così come confezionato per la vendita, da 36 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
 dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD13455 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.

Rappresentante in Italia: Teva Italia srl
 Sede legale: via Messina, 38 - Milano
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: SERTRALINA TEVA PHARMA B.V., AIC n. 039750 per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1A/2013/2758; variazione n. UK/H/0861/01-02/IA/024, Tipo IAin n. B.III.1.a.3.: Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Ph.Eur. - R0-CEP 2008-173-Rev 02 per il principio attivo sertralina cloridrato da parte del nuovo produttore Wanbury Limited. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
 dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD13456 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Messina, 38 - Milano
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: LEVOFLOXACINA TEVA ITALIA, 5mg soluzione per infusione, AIC n. 040369 per tutte le confezioni autorizzate ; Codice Pratica C1B/2012/2664; Variazione n. UK/H/1311/01/IB/09, Tipo IB foreseen n. C.I.1.b.: Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, delle Etichette e del Foglio Illustrativo, ai sensi dell'art.30 della direttiva 2001/83/CE, in linea con il prodotto di riferimento Tavanic.

Medicinale: CLARITROMICINA TEVA, AIC n. 037559 per tutte le confezioni autorizzate; Variazione n. UK/H/0798/01-02/IA/0045, tipo IA n. A.5.b.: Modifica dell'indirizzo del sito di produzione,confezionamento e controllo del prodotto finito TEVA Pharmaceutical Industries Ltd, da: 64 Hashikma Street, Industrial Zone, P.O. Box 353, Kfar Saba, 44102, Israele, a: 18 Eli Hurvitz Street, Industrial Zone, Kfar Saba, 44102, Israele.

Medicinale: TOBRAMICINA TEVA, AIC n. 041632 per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2013/2711; Variazione n.UK/H/4346/01/IB/005, Tipo IB n. A.2.b.: modifica della denominazione del medicinale nei Paesi Bassi, da: Tobramycine 300 mg/5 ml PCH verneveloplossing, a: Tobramycine Steri-Neb 300 mg/5 ml verneveloplossing.

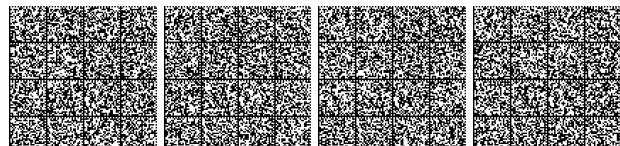
Medicinale: NACREZ, AIC n. 041950 per tutte le confezioni autorizzate, Codice Pratica C1A/2013/2845; Variazione n. DE/H/2565/01/IA/0015, Tipo IA n. B.III.1.a.2.: Presentazione del certificato di conformità alla Ph.Eur. aggiornato CEP No R1-CEP 2006-185-Rev 00, da parte del produttore già approvato Industriale Chimica SRL.

Medicinale: ENALAPRIL TEVA, AIC n. 036368 per tutte le confezioni autorizzate, Codice Pratica C1A/2013/2912; Variazione n. DK/H/0152/01-04/IA/052, Tipo IA n. B.II.b.2.a.: aggiunta del sito di controllo dei lotti TEVA

Pharmaceutical Works Private Limited, Pallagi út 13, 4042 Debrecen, Ungheria.

Medicinale: MIRTAZAPINA TEVA, AIC n. 037384 per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2013/2860; Grouping of variations n. UK/4671/01-03/IB/026/G; Tipo IAin n. B.II.a.3.a.1: Modifiche nella composizione degli eccipienti del prodotto finito: eliminazione di un componente del sistema di aromatizzazione; 2 Tipo IA n.B.II.c.1.b.: Aggiunta di nuovi parametri di specifica alla specifica degli eccipienti con i corrispondenti metodi di prova: identificazione e determinazione dell'acqua con il metodo KARL FISHER; Tipo IB n. B.II.c.1.z.: Modifica al di fuori del limiti della specifica di un eccipiente approvato :modifica dei limiti del parametro pH.

Medicinale: SIMVASTATINA DOROM, AIC 041581 per tutte le confezioni autorizzate; Grouping of variations FR/H/0459/01-05/IB/015/G, 2 Tipo IB foreseen n. A.2.b.: Modifica del nome del prodotto, in Germania da: Simva Teva CSE a: Simvastatin-ratiopharm e in Lussemburgo da: SIM-



VASTATINE-RATIOPHARM a: Simvastatin-ratiopharm.
Medicinale: QUETIAPINA TEVA, AIC 040510 per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2013/2678; Variazione UK/H/1228/01-05/IB/0025, Tipo IB n. B.I.a.1.a.: aggiunta del sito di produzione del principio attivo quetiapina fumarato: Medicem S.A., Polígono Industrial de Celrà, 17460 Celrà (Girona), Spagna. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD13457 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Messina, 38 - Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Avviso di rettifica

Nell' annuncio n. T13ADD12549, pubblicato sulla *G.U.* Parte Seconda n. 120 del 12-10- 2013, relativo al medicinale LEVETIRACETAM TEVA ITALIA, dove è scritto: Codice Pratica C1B-2013-1014, leggasi: Codice Pratica C1B/2013/2542.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T13ADD13458 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002-003/IB/034/G

Codice pratica: C1B/2013/497
Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)
Specialità medicinale: CONFIDEX (aic n. 038844)
Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IB Grouping (B.I.b.2.a - B.II.d.2.a): "Impiego alternativo del sistema Behring Coagulation System (BCS) per testare l'attività della sostanza attiva secondo le procedure Q-10-083 (determinazione dell'attività dell'eparina) e Q-10-063 (determinazione dei fattori della coagulazione attivati) in alternativa all'attuale sistema Behring Coagulation Timer (BCT). Sono introdotti anche i sistemi alternativi Sysmex CS2000i ed Innovin per testare

l'attività del fattore VII secondo le procedure Q-10-079 (release testing) e Q-10-079 (test in process)".

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *G.U.*

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13460 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH

Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002/IA/028

Codice pratica: C1A/2012/1100
Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: CONFIDEX (aic n. 038844)
Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IA (A.z): "Modifica delle modalità di sequenziamento relativo al formato eCTD che passa da "national parallel model" a "comprehensive model" e che sarà applicata alle future variazioni della specialità CONFIDEX, in accordo con quanto richiesto dal RMS".

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *G.U.*

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13461 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH

Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002-003/IB/033.

Codice pratica: C1B/2013/161
Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: CONFIDEX (aic n. 038844)
Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IB (B.II.b.3.z): "Modifiche apportate al processo di produzione del prodotto finito relativa ai liostati utilizzati nel building M305 - 4° piano".



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13462 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH
Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0477/002/IA/031/G

Codice pratica: C1A/2013/105

Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: CONFIDEX (aic n. 038844)

Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IA Grouping (A.z - C.I.z): "Sostituzione del Detailed Description Pharmacovigilance System (DDPS) con il Pharmacovigilance System Master File (PSMF) e modifiche editoriali alla procedura P-400C1".

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13463 (A pagamento).

ACARPIA SERVIÇOS FARMACEUTICOS LDA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 712/2012 del 03/08/2012, cod. pratica N1B/2013/2514.

Titolare: Acarpia Serviços Farmaceuticos LDA, Rua Dos Murcas 88, 9000 Funchal (Portogallo)

Specialità Medicinale: TRINITRINA

Confezione e numero di A.I.C.:

5 mg/1.5 ml concentrato per soluzione per infusione endovenosa - 10 fiale - AIC n. 006035024

Variazioni B.II.f.1d (tipo *IB*): adeguamento delle condizioni di conservazione del prodotto finito sugli stampati. Aggiunta della dicitura: "Questo medicinale non richiede alcuna speciale condizione di conservazione" nella sezione "Scadenza e conservazione" del foglio illustrativo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
Alfredo Serica

T13ADD13464 (A pagamento).

ABBOTT S.R.L.

Sede: Campoverde di Aprilia - 04011 (LT)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Titolare: Abbott Healthcare Products B.V., C.J. van Houstenlaan36 - 1381 CP Weesp (Olanda)

Medicinale: FEVARIN

Confezioni e numeri di A.I.C.: Tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 027045

MRP n. UK/H/0647/01-02/IA/37 (Codice pratica: C1A/2013/2588) conclusasi a livello europeo il 10.09.2013 - Data implementazione 21.05.2013

Titolare: Abbott S.r.l. S.R. 148 Pontina km 52 snc, 04011 Campoverde di Aprilia (LT)

Medicinale: DUMIROX

Confezioni e numeri di A.I.C.: Tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 026104

MRP n. UK/H/0647/01-02/IA/37 - Lic. Fevarin (Codice pratica: C1A/2013/2589) conclusasi a livello europeo il 10.09.2013 - Data implementazione 21.05.2013

Medicinale: MAVERAL

Confezioni e numeri di A.I.C.: Tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 026102

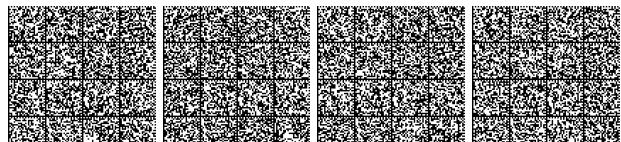
MRP n. UK/H/0647/01-02/IA/37 - Lic. Fevarin (Codice pratica: C1A/2013/2590) conclusasi a livello europeo il 10.09.2013 - Data implementazione 21.05.2013

Var. Tipo IA n. A.4: Cambio del nome del produttore del principio attivo Fluvoxamina maleato da Lonza Inc. (USA) a Johnson Matthey Inc. Pharmaceutical Materials (USA)

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Valentina Simoncelli

T13ADD13468 (A pagamento).



FARMACEUTICI FORMENTI S.P.A.

Sede: via C. Bo n. 11 - 20143 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00738390152

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare: Farmaceutici Formenti S.p.A.
Specialità medicinali: FORTAMID compresse 16 mg
Confezioni e n. A.I.C.: 20 compresse AIC n.035876010 30 compresse AIC n. 035876022. Codice pratica N1A/2013/2394
Variazione Tipo IAIN n. C.I.z: introduzione del Riassunto del Pharmacovigilance System Versione 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
dott. Mario Banfi

T13ADD13471 (A pagamento).

C&G FARMACEUTICI S.R.L.

Sede legale: via Ferrante Imparato n. 190 - 80146 Napoli
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07903331002

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Specialità medicinale: BASEMAR
Confezioni e numeri di A.I.C: Tutte le confezioni autorizzate - AIC 037321
Codice pratica: N1A/2013/2697

Tipologia di variazione: variazione di Tipo IA - Tipo di modifica: B.III.1.a.2 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato per una sostanza attiva: a) Certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea; 2. certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato; DA: Aarti Drugs Limited, R0-CEP 2005-119-Rev 03, A: Aarti Drugs Limited, R0-CEP 2005-119-Rev 04

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Pasquale Antonio Circelli

T13ADD13472 (A pagamento).

OCTAPHARMA ITALY S.P.A.

Sede legale e domicilio fiscale: via Cisanello n. 145, Pisa
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01887000501

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Titolare AIC: Octapharma Italy SpA via Cisanello 145 - 56124 PISA.
Specialità medicinale: OCTANINE
Numeri A.I.C. e Confezioni: n. 040092013 e n. 040092025
Codice pratica: C1B/2010/3078
Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0213/001-2/IB/030
Variazione IB foreseen: C.1.3.a). Modifica Stampati
Modifica apportata: Armonizzazione del Riassunto delle caratteristiche del prodotto, del Foglio illustrativo e delle Etichette a seguito della conclusione di una procedura Repeat-use.

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Stefano Barucca

T13ADD13473 (A pagamento).

CONSORZIO ITALIANO OSSIGENO

Sede: Piazza Umberto I, 2 - 04010 Cori (LT)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita IVA n. 02464220595

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008 così come emendato dal Regolamento 712/2012.

Titolare: Consorzio Italiano Ossigeno, Piazza Umberto I, 2 - 04010
Cori (LT)

Specialità medicinale: OSSIGENO C.I.O. nelle forme farmaceutiche

200 bar, gas medicinale compresso, bombola in acciaio; 200 bar, gas medicinale compresso, bombola in acciaio con valvola riduttrice integrata; 150 bar, gas medicinale compresso, bombola in acciaio con valvola riduttrice integrata; gas medicinale criogenico contenitore criogenico mobile; gas medicinale criogenico contenitore criogenico fisso.

Confezioni e numero A.I.C.: 038907 in tutte le confezioni autorizzate variazione tipo IA n.A.7: soppressione di un sito di fabbricazione del prodotto finito, Crionair Italia s.r.l.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente
Ferdinando Calabrese

T13ADD13475 (A pagamento).



CSL BEHRING GMBH
Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0481/001/IA/015.

Codice pratica: C1A/2012/1022

Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: BERINERT (AIC: 039056)

Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IA (A.6): "Aggiornamento dell'EU-SPC a seguito della sostituzione del Codice ATC del p.a. C1-inibitore in conseguenza della identificazione di una nuova categoria farmaceutica attribuita al gruppo dei principi attivi utilizzati per la terapia dell'angioedema ereditario (HAE). Pertanto il codice ATC B020A B03 è sostituito con il nuovo codice ATC B06A C01".

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13476 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH
Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/1936/001/IA/014.

Codice pratica: C1A/2012/1687

Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH. - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: RIASTAP (A.I.C.: 040170)

Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IA (B.II.e.3.a) "Implementazione, per i contenitori in vetro lavorato, di una nuova versione della procedura di controllo di qualità per ridurre, ad una volta l'anno, la frequenza di analisi dei seguenti parametri che attualmente si effettuano su ogni batch di produzione: resistenza idrolitica della superficie interna del vetro, resistenza idrolitica della qualità del vetro, arsenico. Le analisi passeranno da "controllo effettuato su ogni batch" a "controllo effettuato una volta l'anno".

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13477 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH
Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0481/001/IB/014.

Codice pratica: C1B/2011/3202

Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: BERINERT (AIC: 039056)

Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IB/G: "Modifica dello standard di riferimento dell'inibitore della C1-esterasi che, attualmente espresso in U (Units), sarà espresso in IU (International Units) e cambio della strumentazione analitica dall'attuale BCT nel nuovo BCS".

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio sino alla data di scadenza riportata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13478 (A pagamento).

CSL BEHRING GMBH
Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/1936/001/IA/017.

Codice pratica: C1A/2012/2923

Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH. - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: RIASTAP (A.I.C.: 040170)

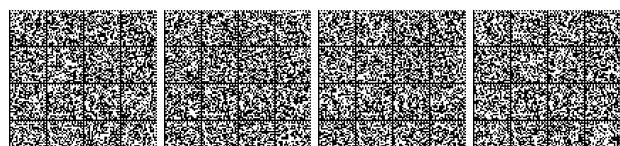
Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IAin (C.I.z) "Sostituzione, nella sezione 1.8.1, del Detailed Description Pharmacovigilance System (DDPS) con il Summary of the Pharmacovigilance System Master File (SPSMF)."

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13479 (A pagamento).



CSL BEHRING GMBH

Sede: Marburg - Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata secondo procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0481/001/IB/007/G.

Codice pratica: C1B/2011/1010

Titolare della registrazione: CSL Behring GmbH - Emil von Behring Strasse, 76 - 35041 Marburg (Germania)

Specialità medicinale: BERINERT (AIC: 039056)

Codice confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di MRP.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008, Variazione di Tipo IB/G: "Aggiornamento del documento relativo all'acqua per iniezione nelle rispettive sezioni del CTD, in adeguamento alla Ph.Eur.; Aggiornamento editoriale - nella sezione 1.8 - della descrizione del sistema di Farmacovigilanza che, di per sé stesso, non ha subito cambiamenti; Il device Mix2Vial esiste con due diverse etichette che identificano la provenienza delle società che lo producono: Medimop (Israele) o West Pharmaceutical Services (UK)".

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U.

Il procuratore speciale
prof. Maria G. Mangano

T13ADD13480 (A pagamento).

ASTELLAS PHARMA EUROPE B.V.

Sede: Sylviusweg 62 - 2333 BE Leiden - Paesi Bassi

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

*Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007 n.274.*

Titolare AIC: Astellas Pharma Europe B.V., Sylviusweg 62, 2333 BE Leiden, Paesi Bassi

Rappresentante in Italia: Astellas Pharma S.p.A., via del Bosco Rinnovato, 6 - U7 20090 Assago (Milano).

Specialità medicinale TAMSULOSINA ASTELLAS PHARMA EUROPE

Capsule rigide a rilascio modificato 0,4 mg - tutte le confezioni (AIC 037020)

Procedura di mutuo riconoscimento NL/H/528/001/WS/027 (NL/H/xxx/001/WS/047)

Codice pratica n.C1B/2013/2453

Variazione Tipo IB - C.I.3.a Modifica stampati

Modifica apportata: adeguamento degli stampati a seguito della procedura di PSUR worksharing NL/H/0014/PSUR/002

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.6, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle

Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene

affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal

180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno

più essere dispensate al pubblico confezioni che non recino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

L'amministratore delegato
dott. Ermanno Buratti

T13ADD13481 (A pagamento).

EG S.P.A.

Sede legale: via D. Scarlatti, 31 - I 20124 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n.

12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

*Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008*

Titolare: EG S.p.A

Specialità Medicinale: NORFLOXACINA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 034401 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/2844 - Proc. Europea n. DE/H/174/001/IA/024

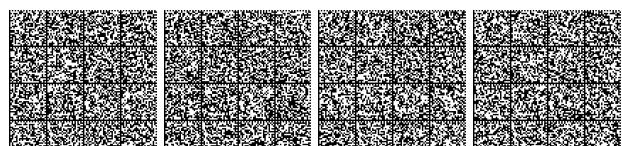
Modifica Tipo IAin n. B.III.1.a.3 - Presentazione nuovo CEP (R0-CEP 2006-037-Rev 01) da parte del nuovo produttore del principio attivo Zhejiang Neo-Dankong Pharmaceutical Co. Ltd.

Specialità Medicinale: ESOMEPRAZOLO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040235 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/3062 - Proc. Eur. n. IS/H/185/001-002/IA/011

Modifica Tipo IAin n. C.I.8.a - Sostituzione del sistema di Farmacovigilanza di Stada Arzneimittel AG: da DDPS a PSMF.



Specialità Medicinale: QUINAPRIL IDROCLOROTIAZIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037228 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/2847 - Proc. Eur. n. SE/H/442/002/IA/024/G

Raggruppata in SE/H/xxxx/IA/175/G: Modifica Tipo IA n. A.7 - Eliminazione del sito di produzione Centrafarm Service B.V., Paesi Bassi.

Specialità Medicinale: FINASTERIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037837 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/2964 - Proc. Eur. n. SE/H/666/001/IA/021

Modifica Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del produttore autorizzato Aurobindo Pharma Limited da R0-CEP 2006-254-Rev 01 a R1-CEP 2006-254-Rev 00.

Specialità Medicinale: MIRTAZAPINA EUROGENERICI

Numeri A.I.C. e Confezioni: 038103 - In tutte le confezioni.

1) Cod. Pratica: C1A/2013/2705 - Proc. Eur. n. DK/H/1762/002/IA/015/G

Grouping variation: Tipo IAin n. A.5.a + IA n.A.5.b - Modifica dell'indirizzo del produttore del prodotto finito Actavis Ltd: da BT16 Bulebel Industrial Estate, Zejtun ztn 08 Malta a BLB 016 Bulebel Industrial Estate, Zejtun ztn 3000, Malta; Tipo IA n. B.II.e.7.a - Eliminazione del riferimento nel dossier dei produttori del materiale di confezionamento del prodotto finito; Tipo IA n. B.II.c.1.a - Restringimento dei limiti delle specifiche di un eccipiente; Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP da R0-CEP 2008-243-Rev 01 a R0-CEP 2008-243 Rev 03, del produttore autorizzato del principio attivo Neuland Laboratories Limited; Tipo IA in n.B.III.1.a.3 - Presentazione nuovo CEP (R0-CEP 2008-141-Rev 01) del nuovo produttore del principio attivo Teva Pharmaceutical Industries Ltd., Israele.

2) Codice Pratica: C1B/2013/2531 - Proc. Eur. n. DK/H/1762/002/IB/016

Modifica Tipo IBfo n. B.II.f.1.b.1 - Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 24 mesi a 36 mesi.

Specialità Medicinale: QUETIAPINA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040388 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/2701

Proc. Eur. n. DK/H/1627/001-002;004-005/IA/018/G

Grouping variation: Tipo IA n. A.7 - Eliminazione del produttore Centrafarm Service B.V. solo per la fase di controllo del prodotto finito; Tipo IA n. A.5.b - Modifica del nome del produttore del prodotto finito da Matrix Laboratories Limited a Mylan Laboratories Limited; n. 4 x Tipo IAin n. B.II.b.1.a

+ IAin n. B.II.b.1.b - Confezionamento primario e secondario anche presso: Tjoapack Netherlands BV (Etten-Leur, Paesi Bassi) in sostituzione di Centrafarm Service B.V., Paesi Bassi, Tjoapack B.V. (Emmen, Paesi Bassi), Manufacturing Packaging Farmaca (MPF) B.V. (Oudehaske, Paesi Bassi) e Manufacturing Packaging Farmaca (MPF) B.V. (Heerenveen, Paesi Bassi).

Specialità Medicinale: IRBESARTAN EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040755 - In tutte le confezioni.

Cod. Pratica: C1A/2013/2727 - Proc. Eur. n. NL/H/1686/001-003/IA/005

Modifica Tipo IA n. A.7 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito Centrafarm Service BV, Paesi Bassi solo per le fasi di controllo e confezionamento..

Specialità Medicinale: PERINDOPRIL E INDAPAMIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 041155 - In tutte le confezioni.

Cod. Pratica: C1A/2013/2393 - Proc. Eur. n. UK/H/2631/001-002/IA/008

Modifica Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP da R1-CEP 2004-279 Rev 00 a R1-CEP 2004-279 Rev 01 del principio attivo Perindopril per il produttore autorizzato Glenmark Generics Limited.

Specialità Medicinale: PARACETAMOLO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 041467 - In tutte le confezioni.

1) Cod. Pratica: C1B/2013/2776 - Proc. Eur. n. IT/H/381/001-002/IB/006

Modifica Tipo IB n. B.II.d.1.z - Eliminazione di un parametro di specifica non significativo: durezza.

2) Cod. Pratica: C1B/2013/2777 - Proc. Eur. n. IT/H/381/001-002/IB/007

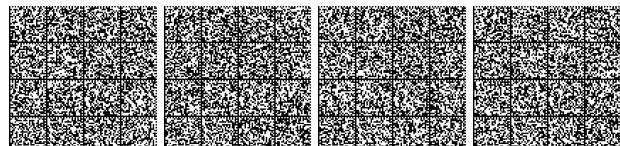
Modifica Tipo IB n. B.II.f.1.b.1 - Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 30 a 48 mesi.

Specialità Medicinale: LEVETIRACETAM EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040295 - In tutte le confezioni.

Cod. Pratica: C1B/2013/2259 - Proc. Eur. n. DE/H/2893/001-004/IB/001/G

Grouping variation: Tipo IAin n. B.III.2.a.1 - Modifica delle specifiche del p.a. per adeguamento alla Ph. Eur.; Tipo IBfo n. B.I.a.3.a - Modifica della dimensione dei lotti del p.a.; Tipo IA n. B.I.b.1.c - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica del p.a. con relativo metodo; n. 4 x tipo IA n. B.I.b.2.a - Modifiche minori di procedure di prova approvate del p.a.; Tipo IBfo n. B.I.d.1.a.4 - Estensione del re-test period del p.a.; Tipo IA n. B.I.b.1.b - Restringimento dei limiti di specifica del p.a.; n. 2 x tipo IA n. B.I.b.2.b - Eliminazione di una procedura di prova utilizzata nel processo di



produzione del p.a.; Tipo IA n. B.I.b.1.d - Eliminazione di un parametro di specifica non significativo del p.a.; Tipo IB n. B.I.b.2.e - Modifica di una procedura di prova utilizzata nel processo di produzione del p.a..

Specialità Medicinale: ZAKIRA

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040618 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/2101 - Proc.Eur. n. NL/H/2236/001-002/IA/001

Modifica Tipo IA n. B.III.2.b - Modifica delle specifiche del principio attivo per adeguamento alla Ph. Eur. edizione corrente.

Specialità Medicinale: CEFIXIMA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 041391 - Solo dosaggio da 100 mg/5 ml granulato per sospensione orale.

Procedura Europea n. NL/H/1822/003/IB/004

Modifica Tipo IBfo n. A.2.b - Modifica del nome della specialità medicinale in Germania in Cefixim Stada.

Specialità Medicinale: CANDESARTAN E IDROCLO-ROTIAZIDE EUROGENERICI

Numeri A.I.C. e Confezioni: 042264 - In tutte le confezioni.

1) Codice Pratica: C1B/2013/429 - Proc. Eur. n. PT/H/784/002/IB/005/G - Solo per il dosaggio da 16 mg/12.5 mg cpr.

Grouping variation: n. 3 x tipo IBfo n. A.2.b - Modifica del nome della specialità medicinale in Irlanda, Paesi Bassi e Repubblica Slovacca.

2) Cod. Prat.: C1A/2013/1053 - Proc. Eur. n. PT/H/0784/001-004/IA/007/G

Grouping variation: Modifica Tipo IAin n. B.II.b.1.b + B.II.b.1.a + B.II.b.2.b.2 - Confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio lotti anche presso Iberfar - Indústria Farmacêutica, S.A., Portogallo

3) Cod. Pratica: C1B/2013/2103 - Proc. Eur. n. PT/H/784/001-004/IB/008

Modifica Tipo IBfo n. A.2.b - Modifica del nome della specialità medicinale in Finlandia.

Specialità Medicinale: KITON

Numeri A.I.C. e Confezioni: 029324 - Tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1B/2013/2601

Grouping variation: Modifica Tipo IB n. B.I.d.1.a.4 - Introduzione del re-test period del principio attivo a 3 anni; Tipo IAin n. B.III.1.a.1 - Presentazione nuovo CEP del produttore autorizzato DIPHARMA FRANCIS S.r.l da DMF a CEP n. R0-CEP 2007-277-Rev 00.

Specialità Medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 029558018 50 mg capsule

rig. a ril. mod.

Codice Pratica: N1A/2013/2660

Modifica Tipo IA n. B.II.e.2.a - Restringimento dei limiti delle specifiche del confezionamento primario del prodotto finito.

Specialità Medicinale: NIFEDIPINA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 032804039 "30 mg cpr riv. con film a rilascio prolungato" e 032804041 "60 mg cpr riv. con film a rilascio prolungato"

Codice Pratica: N1B/2013/2596

Grouping variation: Modifica Tipo IB n. B.I.d.1.a.4 - Introduzione del re-test period del principio attivo a 5 anni; n. 4 x tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del produttore autorizzato MOEHS CATALANA SL da R0-CEP 1996-105 Rev 00 a R1-CEP 1996-105 Rev 02.

Specialità Medicinale: CALCITRIOLO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 035238 - Tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1A/2013/2670

Grouping variation: Tipo IAin n. B.II.b.1.b + B.II.b.1.a - Sostituzione sito per il confezionamento primario e secondario: da Allpack Group AG, Svizzera a Dragenopharm Apotheker Püschl GmbH, Germania.

Specialità Medicinale: TRANIZOLO

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037093 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/2890 - Proc. Eur. n. NL/H/0641/001/IA/016

Specialità Medicinale: TERBINAFINA EUROGENERICI

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037410 - In tutte le confezioni.

Proc. Eur. n. NL/H/0708/001/IA/009

Specialità Medicinale: LORATADINA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037485 - In tutte le confezioni.

Proc. Eur. n. NL/H/0297/001-002/IA/020

Specialità Medicinale: REPAGLINIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 039674 - In tutte le confezioni.

Proc. Eur. n. NL/H/1455/001-003/IA/012

Specialità Medicinale: MONTELUKAST EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040193 - In tutte le confezioni.

Proc. Eur. a n. NL/H/1719/001-003/IA/008

Specialità Medicinale: ZOLEMER

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040600 - In tutte le confezioni.

Proc. Eur. n. NL/H/1850/001/IA/011

Codice Pratica: C1A/2013-2890 - Raggruppate in NL/H/xxxx/IA/247/G -Grouping variation: Tipo IA n. A.7 - Eliminazione di Centrafarm Services B.V., Paesi Bassi solo per la fase di confezionamento e controllo lotti del prodotto finito.



I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Comunicazione Notifica regolare UVA del 23/10/2013 - Prot. N. 110140

Medicinale: AZITROMICINA EG

Codice farmaco: 037495 - In tutte le confezioni

Codice Pratica N. C1B/2013/2280 - MRP N. FI/H/0485/02/IB/015/G

Tipologia variazione oggetto della modifica: IB foreseen C.I.3.a e C.I.z

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati in seguito alla procedura FI/H/PSUR/0007/002 modifica per inserire l'informazione sulla divisibilità delle compresse in dosi uguali e adeguamento al nuovo QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Decorrenza della modifica per le variazioni dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore

dott. Osvaldo Ponchiroli

T13ADD13482 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 13179250157

*Comunicazione riduzione prezzi al pubblico
del seguente medicinale in Classe A*

RISPERIDONE MYLAN PHARMA

1 mg 60 cpr riv con film, AIC n. 040616043, Prezzo: Euro 16,21

2 mg 60 cpr riv con film, AIC n. 040616082, Prezzo: Euro 29,98

3 mg 60 cpr riv con film, AIC n. 040616120, Prezzo: Euro 42,26

4 mg 60 cpr riv con film, AIC n. 040616207, Prezzo: Euro 70,08

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi

delle Det. A.I.F.A. del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, e DL n. 39 del 28 aprile 2009, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore
Maria Luisa Del Buono

T13ADD13483 (A pagamento).

DOMPÈ S.P.A.

Sede legale: via Campo di Pile - L'Aquila

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 712/2012

Titolare: Dompé s.p.a.

Specialità medicinali:

- OKI A.I.C. n. 028511 (tutte le confezioni)
- OKITASK A.I.C. n. 042028 (tutte le confezioni)
- OKI infiammazione e dolore A.I.C. n. 041797 (tutte le confezioni)
- MIOTENS 4 mg/2 ml soluzione iniettabile i.m. A.I.C. n. 034424010
- MIOTENS contratture e dolore "0.25% schiuma cutanea" A.I.C. n. 042045017
- PRONTINAL "0,8 mg/2 ml sospensione per nebulizzatore" A.I.C. n. 032798023

codice pratica: N1A/2013/2611

grouping di variazioni tipo IAin - C.I.8.a) modifica concernente la persona qualificata in materia di farmacovigilanza e conseguente aggiornamento della sintesi del sistema di farmacovigilanza (PSMF).

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Roberta Villa

T13ADD13484 (A pagamento).



DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale e domicilio fiscale: via San Martino, 12 – 20122 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 712/2012

Titolare: Dompé farmaceutici s.p.a.

Specialità medicinali:

- ARIAL A.I.C. n. 027891 (tutte le confezioni)
- ARTROSILENE A.I.C. n. 024022 (tutte le confezioni)
- FLUIFORT A.I.C. n. 023834 (tutte le confezioni)
- LEVOTUSS A.I.C. n. 02652 (tutte le confezioni)
- LEVOTUSS Tosse 60 mg/ml gocce orali, soluzione A.I.C. n. 042005013

codice pratica: N1A/2013/2607

grouping di variazioni tipo IAin - C.I.8.a): modifica concernente la persona qualificata in materia di farmacovigilanza e conseguente aggiornamento della sintesi del sistema di farmacovigilanza (PSMF).

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Roberta Villa

T13ADD13493 (A pagamento).

CRINOS S.P.A.

Sede legale: via Pavia 6 - I 20136 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 03481280968

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008

Titolare: CRINOS S.p.A.

Specialità Medicinale: CANTAXEL

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037180 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1B/2013/2481 - Proc. Eur. n. FI/H/0566/001/IB/010/G

Grouping variation: Tipo IBfo n. B.I.d.1.a.4 - Introduzione del re-test period del principio attivo a 4 anni per il produttore autorizzato Indena S.p.A.; n. 2 x Tipo IAin n.B.II.1.a.3 - Introduzione nuovi CEP dei nuovi produttori del principio attivo Phyton Biotech LLC, Stati Uniti (R0-CEP 2011-324-

Rev 00) e Phyton Biotech LLC, Canada (R0-CEP 2008-077-Rev 04); Tipo IA n. B.III.2.b - Modifica delle specifiche del principio attivo per adeguamento alla Ph. Eur.

Specialità Medicinale: SITAS

Numeri A.I.C. e Confezioni: 038670 - In tutte le confezioni.

1) Cod. Pratica: C1A/2013/2890 - Proc. Eur. n. NL/H/1105/001/IA/015/G

Raggruppata in SE/H/xxxx/IA/175/G: Modifica Tipo IA n. A.7

- Eliminazione di Centrafarm Services B.V., Paesi Bassi solo per la fase di confezionamento e controllo lotti del prodotto finito.

2) Codice Pratica: C1A/2013/2962 - Proc. Eur. n. NL/H/1105/001/IA/016

Modifica Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del produttore autorizzato Aurobindo Pharma Limited da R0-CEP 2006-254-Rev 01 a R1-CEP 2006-254-Rev 00.

Specialità Medicinale: TABIN

Numeri A.I.C. e Confezioni: 039270- In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1B/2013/2620 - Proc. Europea n. UK/H/1859/001/IB/007

Modifica Tipo IB n. B.I.d.1.a.4 - Estensione del re-test period del principio attivo per il produttore Dr. Reddy's da 36 mesi a 60 mesi.

Specialità Medicinale: ARILIAR

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040200 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2013/3065 - Proc. Eur. n. IS/H/0181/001-002/IA/009

Modifica Tipo IAin n. C.I.8.a - Sostituzione del sistema di Farmacovigilanza di Stada Arzneimittel AG: da DDPS a PSMF.

Specialità Medicinale: MICOFENOLATO MOFETILE CRINOS

Numeri A.I.C. e Confezioni: 039907 - In tutte le confezioni.

Cod. Pratica: C1B/2013/2172 - Proc.Eur. n. NL/H/1761/001-002/IB/015/G

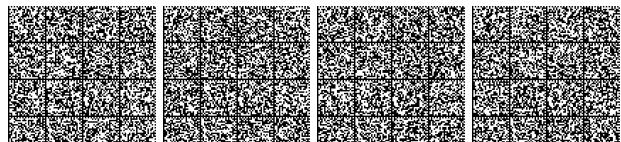
Grouping variation: n. 2 x tipo IBun n. B.II.e.z - Modifica delle procedure di prova del confezionamento primario del prodotto finito; Tipo IA n. B.II.e.4.a - Modifica delle dimensioni del contenitore primario; n. 2 x tipo IA n. B.II.e.2.c - Eliminazione di parametri di specifica del confezionamento primario del prodotto finito non significativi.

Specialità Medicinale: ECLIPSE

Numeri A.I.C. e Confezioni: 038271 - Tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1A/2013/2648

Modifica Tipo IA n. A.7 - Eliminazione del produttore del



principio attivo Esteve Quimica, SA.

Specialità Medicinale: IVREX

Numeri A.I.C. e Confezioni: 038368 - Tutte le confezioni.

1) Codice Pratica: N1A/2013/2639

Grouping variation: n. 3 x tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del produttore autorizzato del principio attivo Idroclorotiazide CAMBREX PROFARMACO MILANO Srl da R0-CEP 2004-307 Rev 00 a R1-CEP 2004-307 Rev 02.

2) Codice Pratica: N1A/2013/2650

Modifica Tipo IA n. A.7 - Eliminazione del sito di produzione del principio attivo Ramipril: Esteve Quimica SA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica per le variazioni dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore

dott. Osvaldo Ponchiarioli

T13ADD13495 (A pagamento).

L. MOLTENI E C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETA' DI ESERCIZIO S.P.A.

Modifica della denominazione del medicinale

Specialità medicinale: BACLOFENE MOLTENI

Confezioni e numeri di A.I.C.: Baclofene Molteni 0.05mg/1ml soluzione iniettabile 10 fiale da 1ml - AIC 040646010; Baclofene Molteni 10mg/20ml soluzione per infusione 1 fiala da 20ml - AIC 040646022; Baclofene Molteni 10mg/5ml soluzione per infusione 10 fiale da 5ml - AIC 040646034; Baclofene Molteni 40mg/20ml soluzione per infusione 1 fiala da 20ml - AIC 040646046;

MRP numero di variazione: BE/H/152/001-003/IB/014 - Variazione di tipo IB - A.2 b) Modifica della denominazione del medicinale:

DA: Baclofen Sintetica A: Baclofen Aguettant (Variazione valida in UK).

MRP numero di variazione: BE/H/152/001-003/IA/015 - Variazione di tipo IA - C.I z) Introduzione del Summary of Pharmacovigilance System Master File (EVCODE n. MFL1671 Laboratorie Aguettant 1 rue Alexander Fleming, 69007 Lyon, France) (Variazione valida in Belgio, Francia, UK).

MRP numero di variazione: BE/H/152/001-003/IB/016 - Variazione di tipo IB - A.2 b) Modifica della denominazione del medicinale:

DA: Baclofeno Sintetica A: Baclofeno G.E.S (Variazione valida in Spagna).

MRP numero di variazione: BE/H/152/001-003/IA/017

- Variazione di tipo IA - C.I z) Introduzione del Summary of Pharmacovigilance System Master File (EVCODE n. MFL3518 G.E.S. Genéricos Espanoles Laboratorio S.A., C/ Colquide 6, Edificio Prisma, portal 2, 1a planta 28230, Las Rozas, Spain).

(Variazione valida in Spagna).

MRP numero di variazione: BE/H/152/001-003/IAIN/018- Variazione di tipo IAIN - B.II.b.2 b) 1. aggiunta di un sito responsabile del rilascio del lotto (Biomed S.A., Polígono Industrial de Bernedo, s/n, Bernedo, 01118 Alava, Spain).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Consigliere delegato
dott. Federico Seghi Recli

T13ADD13496 (A pagamento).

S.I.F.I. S.P.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA 00122890874

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 e ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Lavinaio - Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: LATAFLUX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 microgrammi/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione - A.I.C. n. 040871/M in tutte le confezioni autorizzate.

Procedura di mutuo riconoscimento: DCPn. UK/H/4885/01/DC.

Codice pratica: C1B/2013/162.

Numero di variazione: UK/H/4885/001/IB/001.

Variazione Tipo IB foreseen n. A.2:

Modifiche nella denominazione (di fantasia) del medicinale

b) per i prodotti autorizzati secondo la procedura nazionale.

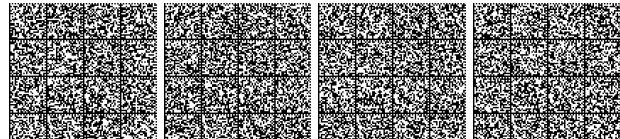
La denominazione del medicinale in Italia è modificata da: LATAFLUX 50 microgrammi/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione;

a: LATATIM 50 microgrammi/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore
dott.ssa Manuela Marrano

TC13ADD13296 (A pagamento).



PIAM FARMACEUTICI S.P.A.

Avviso di rettifica - In riferimento all'inserzione n. TS13ADD9025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale parte II n. 78 del 04.07.2013, il testo contenuto nella stessa si intende annullato e sostituito come segue: modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del regolamento CE n. 1234/2008).

Titolare: PIAM Farmaceutici S.p.A. - Via Padre G. Semeria, 5 - 16131 Genova

Codice Pratica: N1B/2013/464 **Tipologia della variazione:** Grouping di variazioni: 2 di tipo IB, 3 di tipo IAIN e 35 di tipo IA.

Medicinale: ELUNKAST - A.I.C. n. 041358 - in tutte le presentazioni autorizzate:

B.II.b.1 Sostituzione di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito (da Adamed Sp. z o.o. a Pabianickie Zaklady Farmaceutyczne Polfa S.A.): a) Sito di imballaggio secondario (Tipo IAIN); b) Sito di imballaggio primario (Tipo IAIN); e) Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario, per i medicinali non sterili (Tipo IB).

B.II.b.2 Modifica delle modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito: b) Sostituzione di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti (da Adamed Sp. z o.o. a Pabianickie Zaklady Farmaceutyczne Polfa S.A.) - 2. Con controllo dei lotti/prove (Tipo IAIN).

Medicinale: ELUNKAST nei seguenti dosaggi e confezioni:

"4 mg compresse masticabili" - 28 compresse A.I.C. n. 041358019

"5 mg compresse masticabili" - 28 compresse A.I.C. n. 041358021

N° 3 variazioni B.II.b.3 Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito: (Tipo IA) a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione di una forma di dosaggio solida per uso orale ("Machine speed" on stage "Tablet compression"; "Blending speed" on stage "Blending of granulate with extragranular phase excipients"; "Blending speed" on stage "Blending with lubricant").

B.II.b.5 Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito: N° 1 (Tipo IB by default) a) Rafforzamento dei limiti applicati in corso di fabbricazione ("Tablet thickness [mm]" on stage "tablet compression"); N° 3 (Tipo IA) b) Aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti ("Appearance" on stage "Preparation of binder solution"; "Time of storage of product after QC release" on stage "quarantine storage"; "Appearance" on stage "Granulation phase"); N° 5 (Tipo IA) c) Soppressione di una prova non significativa in corso di fabbricazione ("Stirring Time" on stage "Preparation of Binder solution"; "Average content/content uniformity" on stage "Sieving of granules"; "Average content/content uniformity" on stage "Blending of granulate with extragranular phase excipient"; "Average content/content uniformity" on stage "Blending with lubricant"; "Particle size distribution" on the stage "Sieving of granules").

Medicinale: ELUNKAST nel seguente dosaggio e confezione:

"10 mg compresse rivestite con film" - 28 compresse A.I.C. n. 041358033

N° 13 variazioni B.II.b.3 Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito: (Tipo IA)

a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione di una forma di dosaggio solida per uso orale ("Machine speed" on stage "Tablet compression"; "Stirrer speed" on stage "Preparation of film coating suspension"; "Blending speed" on stage "Blending with croscarmellose sodium"; "Blending speed" on stage "Blending with lubricant"; "Drum speed" on stage "Film coating of the



tablet cores on steps: drying and cooling down"; "Drum negative pressure" on stage "Film coating of the tablet cores on steps: drying and cooling down"; "Air flow rate" on stage "Film coating of the tablet cores on steps: drying and cooling down"; "Outlet air temperature" on stage "Film coating of the tablet cores on step: pre heating drying and cooling down"; "Spraying rate" on stage "Film coating of the tablet cores on step: film coating"; "Appearance" on stage "Granulation phase - adding of a binder solution/time of granulation"; "Appearance" on stage "Blending with croscarmellose sodium"; "Appearance" on stage "Blending with lubricant"; "Appearance" on stage "Tablet compression").

B.II.b.5 Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito: N° 2 (Tipo IA) b) Aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti ("Time of storage of product after QC release" on stage "quarantine storage"; "Film coating yield" on stage "Film coating of the tablet cores"); N° 9 (Tipo IA) c) Soppressione di una prova non significativa in corso di fabbricazione ("particle size distribution" on the stage "sieving of granules"; "average content/content uniformity" on stage "sieving of granules"; "Average content/content uniformity" on stage " Blending with croscarmellose sodium"; "average content/content uniformity" on stage "blending with lubricant"; "Time of stirring" on stage "Preparation of binder solution"; "Time of stirring" on stage "Preparation of film coating suspension"; "Thickness" on stage "film coating of the tablet cores"; "diameter" on stage "film coating of the tablet cores"; "disintegration time" on stage "film coating of the tablet cores").

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU del presente annuncio sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il legale rappresentante: dott. Edoardo Maragliano

TS13ADD13474 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

CANTIERE NAVALE DREPANUM S.R.L.

Comunicazione di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

La Società Cantiere Navale Drepanum s.r.l. con sede in Trapani via Ilio n. 38 comunica di aver presentato in data 21 ottobre 2013 al Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Verifica Assoggettabilità a VIA del progetto di un approdo turistico denominato Marina di San Francesco. Il progetto è localizzato in: Porto di Trapani, comune di Trapani. Il progetto, lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma

Comune di Trapani - Sportello Unico Attività produttive via Libica 12 - Trapani

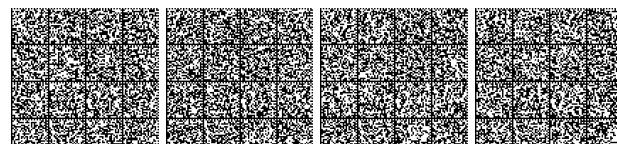
Regione Siciliana Ass. Territorio Ambiente - Via U. La Man - Palermo

Provincia Regionale di Trapani - Via Garibaldi - Trapani

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i. entro, il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta proprie osservazioni indirizzandole al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni: può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante Paolo Ricevuto

TS13ADE13400 (A pagamento).



**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici - Servizio del genio
civile di Cagliari**

Concessione per la derivazione d'acqua

La Ditta Melis Giampaolo, con sede in Arbus, località Portu Maga C.P. n. 14, ha presentato domanda in data 12 giugno 2012 per ottenere la concessione di derivare dal Rio Punta Pau, in località Sa Spenduladroxia, in agro di Arbus, 5,00 l/s d'acqua uso irriguo.

Il direttore del servizio
ing. Rodolfo Contù

TC13ADF13465 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE

Iscrizione a ruolo notaio Margherita Gottardo

Si comunica che il giorno 22 ottobre 2013 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Udine e Tolmezzo, per la sede di Udine, della dott.ssa Margherita Gottardo, iscritta nella sede di Udine con decreto ministeriale di data 19 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Speciale n. 60 - del 30 luglio 2013.

Il presidente
dott. Giancarlo Suitner

TC13ADN13362 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di nomina a notaio in Vedano al Lambro del dott.
Francesco Ioli*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Francesco Ioli nominato notaio alla residenza di Vedano al Lambro con D.M. 19 luglio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 30 luglio 2013 - IV Serie Speciale e che avendo adempiuto a tutte le formalità pre-

scritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 22 ottobre 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN13376 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di nomina a notaio in Pero della dott.ssa Valeria
Enrica Tonzuso*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Valeria Enrica Tonzuso nominata notaio alla residenza di Pero con D.M. 19 luglio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 30 luglio 2013 - IV Serie Speciale e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 22 ottobre 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN13377 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di nomina a notaio in Locate di Triulzi della dott.ssa
Paola Avondola*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Paola Avondola nominata notaio alla residenza di Locate di Triulzi con D.M. 19 luglio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 30 luglio 2013 - IV Serie Speciale e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 22 ottobre 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN13380 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di nomina a notaio in Baranzate
della dott.ssa Adele Raiola*

Il Presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Adele Raiola nominata notaio alla residenza di Baranzate con D.M. 19 luglio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 30 luglio 2013 - IV serie speciale e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 22 ottobre 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN13391 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Iscrizione a ruolo della dott.ssa Gloria Buquicchio

Il Presidente del Consiglio Notarile di Bari comunica che con suo odierno provvedimento è stato iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto la dott.ssa Gloria Buquicchio, nominata notaio alla sede di Valenzano con decreto del Ministro della giustizia del 19 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 30 luglio 2013 - 4^a serie speciale.

Il presidente
Biagio Franco Spano

TC13ADN13447 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI
RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA**

Iscrizione a ruolo della dott.ssa Alessia Placa

Il Presidente del Consiglio Notarile notifica che la dott.ssa Alessia Placa, nata in Catania il giorno 10 marzo 1976, con decreto ministeriale in data 19 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 30 luglio 2013 - 4^a serie speciale -, prorogato con successivo decreto dirigenziale, di novanta giorni, in data 4 ottobre 2013, è nominata Notaio alla Sede Notarile di Apricena (Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera), ed iscritta nel ruolo dei Notai esercenti nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, per la suddetta sede notarile, in data 19 ottobre 2013.

Il presidente del consiglio notarile di Foggia e Lucera
notaio dott.ssa Carla D'Addetta

TC13ADN13448 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI
RIUNITI DI TERAMO E PESCARA**

Iscrizione a ruolo della dott.ssa Giusi Marino

Il Presidente del Consiglio Notarile suddetto, rende noto che il giorno 18 ottobre 2013 è stato iscritto al Ruolo per la sede di Atri il Notaio Giusi Marino.

Teramo, 18 ottobre 2013

Il presidente
dott. not. Erminio Amicarelli

TC13ADN13451 (Gratuito).

LOREDANA COLECHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU2-130) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

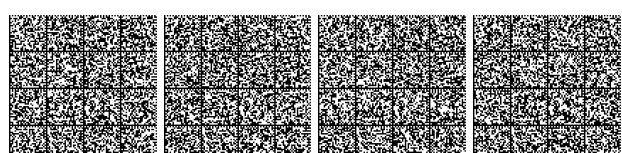
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it
e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione ed i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ 56,00
---	----------------

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5^a SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*	- annuale € 302,47
(di cui spese di spedizione € 74,42)*	- semestrale € 166,36

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*	- annuale € 86,72
(di cui spese di spedizione € 20,95)*	- semestrale € 55,46

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5^o Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTI 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

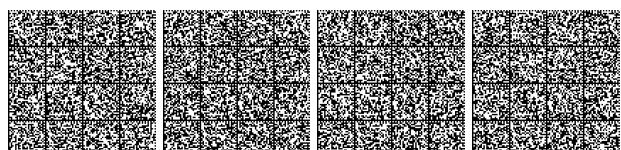
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 3 1 1 0 5 *

€ 5,09

